28 PAGINE — LUNEDÌ SPORT

Lunedì 12 Marzo 1979
Anno 111 - Numero 68

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Il dolore di Torino ai funerali del giovane assassinato dai terroristi

A pagina 5

Stamane alle 10,45 con pistole finte

Evadono dalle Nuove cinque pericolosi banditi

Sono delinquenti comuni e pseudo politici - Caccia in tutta la città
Sparatorie: 4 già catturati - Uno è della banda che sequestrò Carello

Ore 10,45. Dalla porticina accanto al cancello principale delle Nuove escono correndo cinque persone: Daniele Lattanzio, Sergio Settimo, Emanuele Attimonelli, Giorgio Zoccola e Giorgio Piantamore. Il primo ha in braccio un bambino, che posa appena varcata la soglia. Sono evasi. Davanti al carcere, proprio in quell'istante, sta passando una «volante», con a bordo il capitano Metti del reparto mobile, diretta in questura. Vedere i cinque che scappano e dare l'allarme generale è stato un attimo. Tutta la zona è stata circondata: i banditi ripresi, uno per uno, a poche centinaia di metri dal carcere. Solo Daniele Lattanzio è riuscito a far perdere le sue tracce, anche se è stato ferito da un colpo di pistola. Lo hanno visto salire su un autobus, poi è scomparso.

La clamorosa evasione è nata in sala colloqui. Qui c'erano sei detenuti, i cinque citati e Raffaele Gammino. Avevano coltelli e una pistola scacciacani. Con queste armi hanno minacciato le guardie, una delle quali è stata abbattuta con una botta in testa. C'era anche una donna, moglie di un altro detenuto, con il figlioletto. I cinque hanno sequestrato il bimbo e, tenendolo in braccio come ostaggio, hanno attraversato tutto il carcere fino al cancelletto secondario, che si sono fatti aprire sempre minacciando il bimbo con un coltello alla gola.

Appena fuori hanno lasciato il piccino accanto al muro di cinta e sono scappati a piedi. Attimonelli e Zoccola si sono diretti in corso Inghilterra dove, all'angolo di via Avigliana, hanno aggredito un dipendente Sip che stava salendo sulla sua «Giulia Super», ferendolo con una coltellata. Ma, mentre ancora stavano muovendosi con l'«Alfa» nella stessa via Avigliana, sono stati circondati e bloccati da cinque volanti e arrestati.

Sergio Settimo è stato preso in via Cialdini, dallo stesso capitano Metti, che lo aveva seguito dopo aver dato l'allarme: coadiuvato dall'appuntato Mutolo, che guidava la sua auto, il capitano è saltato addosso al Settimo e lo ha ammanettato. Giorgio Piantamore, che degli evasi è probabilmente il meno esperto in fughe ha percorso solo dieci metri. Gli sono stati sopra prima ancora che attraversasse corso Vittorio.

Daniele Lattanzio, invece, ha attraversato i giardini, da via Cavalli si è gettato nell'autorimessa della Sip, passando sotto il naso di una guardia. Da qui ha sfondato un vetro, ed è stato visto da alcuni passanti percorrere un balconcini a quattro metri d'altezza e poi saltare giù, riuscendo a non rompersi l'osso del collo. Quindi è filato via verso corso Ferrucci dove, dicono, è stato notato mentre saliva su un pullman.

Più tardi la polizia ha fermato tre autobus della linea «56», che è quella che va verso via Po. Ma il Lattanzio era già sceso e sul mezzo pubblico sono state trovate soltanto le tracce del sangue. Del bandito, invece, niente. E' da notare, fra l'altro, che fra venerdì e oggi si devono registrare almeno due casi di persone sanguinanti di pistola che se ne vanno in giro per la città senza che nessuno se ne accorga.

Gli agenti lanciati alla cattura degli evasi nei dintorni delle Nuove (Foto Sandro Bosio)

Daniele Lattanzio, che come diciamo in altra parte del giornale, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di un maresciallo nel corso di una rapina a Trento, conta numerosi «contatti» con la malavita cittadina e non gli sarà difficile trovare chi lo ospita e, eventualmente, lo cura. Per la polizia, se non riuscirà a riprendere la pista dell'evaso in poche ore, sarà estremamente arduo, nei prossimi giorni, rintracciarlo nel sottobosco della «nera» torinese.

c.s.s.

Altro servizio a pagina 6

Domani eclissi parziale di Luna

E' visibile a Torino

Due immagini di repertorio di un'eclissi di luna: il satellite oscurato parzialmente

ROMA — Domani eclissi parziale di Luna, visibile anche in Italia. La Luna sarà oscurata dall'ombra della Terra per gli otto decimi del suo disco. A Torino (tempo permettendo) il satellite naturale della Terra entrerà nell'ombra alle 20,29. Il centro dell'eclissi sarà alle 22,08 e la fine dell'oscuramento alle 23,48.

L'eclissi di domani sarà l'unica visibile quest'anno dall'Italia.

Carosello anche in Cina

TOKYO — E' toccato ai giocatori di una squadra locale di pallacanestro l'onore di tenere a battesimo la pubblicità televisiva in Cina.

Il primo «short» pubblicitario è infatti apparso ieri sui teleschermi cinesi con il titolo «Felicità Coca Cola» durante l'intervallo della ripresa in diretta di una partita internazionale di basket femminile.

Messa al bando durante il periodo della rivoluzione culturale, la pubblicità ha fatto nuovamente la sua comparsa massiccia sulla stampa, nei negozi e negli esercizi pubblici cinesi a conferma della totale riapertura al mondo occidentale da parte del nuovo corso politico cinese promosso dal vice-presidente Deng Xiaoping.

È già tutto previsto, anche le polemiche

Tra poche ore nasce lo «scudo» europeo

Fra poche ore verrà fissato il rapporto tra lira e scudo, la nuova moneta europea che entrerà in vigore con lo Sme. Oggi a Parigi si riuniscono i capi di Stato e di governo dei nove Paesi della Comunità. Domani, al termine dell'incontro, Giscard d'Estaing annuncerà ufficialmente la nascita del Sistema monetario europeo.

E' una riunione in cui tutto è già scontato, anche le polemiche. La Gran Bretagna, unico paese a non entrare nello Sme, ha già annunciato che *«darà battaglia»*. Si discuterà, oltre che dello Sme, anche della crisi siderurgica e della politica energetica.

L'atmosfera è improntata al più profondo pessimismo. Più che la rinuncia inglese all'entrata nel Sistema monetario, ha raffreddato gli animi il ritardo di due mesi e mezzo rispetto alla data stabilita. La polemica tra Francia e Germania, che ha causato lo «slittamento» di date, si è ora risolta, ma in modo almeno ambiguo.

La Francia ha infatti ceduto nella controversia sui montanti agricoli compensativi, ma i motivi di questa «resa» non sono ancora ben chiari. Le ipotesi sono diverse. La più credibile è quella che attribuisce a Parigi l'intenzione di chiedere aiuti agli alleati per risolvere il problema della sua crisi siderurgica in Lorena e nelle regioni del Nord.

Valéry Giscard d'Estaing con Helmut Schmidt

Innamorato, è stato respinto

Spara a una suora

BOLOGNA — Per aver tentato di uccidere una suora, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Bologna, Alfonso Stanzione di 52 anni abitante a Casalecchio di Reno (Bologna). L'uomo, stamane dopo le otto, ha atteso suor Maria, al secolo Jolanda Longato, nei pressi del convento in via Carbonesi nel centro di Bologna. Quando l'ha vista arrivare in compagnia di altre religiose, Stanzione ha impugnato una «Beretta» 6,35 con fare minaccioso e suor Maria è fuggita.

L'uomo ha sparato un colpo contro la suora da una distanza di circa tre metri mancandola. E' poi stato sopraffatto delle altre religiose e dall'appuntato dei carabinieri Andrea Amorevole, che stava passando.

Stanzioni nutrirebbe, secondo i primi accertamenti, una passione per la suora, una cugina di questa, nel 1952, venne gravemente ferita dall'uomo che scontò per questo sei anni di carcere. *(Ansa)*

Elezioni anticipate?

Solo il psi non sembra rassegnarsi

ROMA — *Settimana decisiva per la crisi di governo. Andreotti dovrebbe comunicare mercoledì, al suo rientro da Parigi, quale «maggioranza» intende presentare alle Camere.*

L'ipotesi più verosimile resta quella di un tripartito dc - pri - psdi che, dopo il voto di sfiducia, gestirebbe le elezioni anticipate. Il vice-segretario del psi, Signorile, ha tuttavia confermato che i socialisti tenteranno ancora di salvare la legislatura.

Reichlin smentisce

ROMA — L'on. Alfredo Reichlin, direttore de *l'Unità*, ha smentito stamane una frase attribuitagli dal corrispondente dell'*Ansa*

«Non ho mai detto che le Brigate rosse non c'entrano col delitto Moro — ha smentito Reichlin — *il corrispondente dell'Ansa ha fatto la caricatura di un ragionamento, ripetuto sino alla noia, da noi come anche dai massimi dirigenti della dc e del psi circa i possibili retroscena del rapimento e dell'assassinio dell'on. Moro»*.

Finanzieri sotto processo per frode di 16 miliardi

TREVISO — Due ufficiali della guardia di finanza, già comandanti il gruppo e la compagnia di Vicenza (sono stati rimossi dall'incarico nei giorni scorsi e trasferiti ad altra sede) sono stati indiziati di reato dalla magistratura di Treviso in relazione a un ingente traffico di contrabbando di carburanti, costato al fisco sedici miliardi di lire.

Si tratta del tenente colonnello Favilli e del capitano Bove. Sono sospettati di collusione e interesse privato, gli stessi addebiti mossi all'ex comandante del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Mestre, colonnello Ausiello, rimosso dall'incarico il 9 gennaio e arrestato il 17 febbraio.

Le notizie di oggi

- **Medio Oriente:** *finita stanotte la riunione straordinaria del* **governo israeliano,** *che ha discusso il trattato di pace con l'Egitto.* **Accolte alcune controproposte di Sadat,** *modificate altre.*
- *Proseguono le* **indagini sul rapimento dell'esponente democristiano Francesco Falco,** *liberato ieri mattina dopo un conflitto a fuoco tra banditi e polizia nelle campagne di Potenza.*
- *Conclusa ad Arezzo la* **terza assemblea** *nazionale* **del Movimento dei cristiani per il socialismo.**
- *A Venezia* **la Biennale precisa il programma** *per i suoi settori operativi.*
- *L'Iran esce dall'organizzazione militare con il Pakistan, Turchia, Gran Bretagna e Stati Uniti.* **Oggi a Teheran le donne iraniane dimostrano** *nuovamente contro le restrizioni dei loro diritti.*
- **Improvvisa visita ad Ankara del comandante Nato.** *Il viaggio legato al mutamento dei rapporti internazionali in seguito alla crisi iraniana.*
- *A Pechino un portavoce ha dichiarato che i* **combattimenti in Vietnam** *sono* **tuttora in corso.** *Confermato il ritiro delle truppe cinesi entro pochi giorni.*
- **Inchiesta Moro:** *ieri ad Imperia, in merito alle* **accuse** del giornalista **Viglione arrestati** *il giornalista Luigi Salvadori e il pregiudicato Carlo Pellicccioli.*
- *Palermo:* **Prima linea ha negato ogni responsabilità nell'agguato al dirigente dc Reina.** *Ieri i funerali.*
- **Continua lo sciopero degli assistenti di volo** *Alitalia e Ati. Cancellati numerosi voli nazionali e internazionali.*
- *Anche il* **Consiglio regionale lombardo si occuperà della manifestazione antisemita di Varese** *durante l'incontro di basket Emerson-Maccabi.*
- **Spiccati,** *a Napoli quattro* **ordini di cattura nei confronti di presunti terroristi,** *accusati di tentato omicidio nei confronti di alcuni finanzieri.*
- **Identificati a Caserta i tre complici** *del malvivente ucciso* **dopo l'assalto alla sede del pci** *di Gricignano.*
- *Altri* **due bambini morti** *ieri al Santobono di* **Napoli per virosi respiratoria.** *Gravi le condizioni di altri tre bimbi.*
- *Palermo:* **si uccide** *gettandosi dal sesto piano* **una ragazza** *di 14 anni,* **incinta. Il fidanzato,** *di 18 anni,* **denunciato per istigazione al suicidio.**
- **Distrutta a Napoli** *da un incendio l'emittente privata* **Radio X,** *gestita da una cooperativa di giovani.*

Palermo: una smentita che inquieta i dirigenti democristiani

Una telefonata di Prima linea «Non abbiamo ucciso Reina»

PALERMO — *«Qui Prima linea, non siamo stati noi ad uccidere Michele Reina»*. Con queste brevi parole, un uomo parlando in fretta e non in dialetto, stanotte ha telefonato al *Giornale di Sicilia*, smentendo che l'omicidio del segretario provinciale dc di Palermo — compiuto venerdì sera alle 22,20 — sia opera dell'organizzazione terroristica.

Con un'altra telefonata, la notte tra venerdì e sabato, un'altra voce maschile aveva attribuito a «Prima linea» l'uccisione del «mafioso Michele Reina». Quale delle due telefonate è autentica, ammesso che non siano entrambe fasulle?

E' indubbio comunque che l'una e l'altra stiano alimentando un'ancor più forte tensione mentre la nuova comunicazione telefonica accredita la tesi del «delitto privato» magari per una vendetta mafiosa contro l'esponente politico, che era pur sempre — non va dimenticato — uno dei «potenti» di Palermo.

«D'altra parte perché dovremmo credere a questa telefonata e non alla prima?», si è domandato inquieto un funzionario del comitato provinciale dc nella cui sede ieri mattina Zaccagnini ha portato il saluto e il cordoglio dei democristiani.

Le indagini sull'agguato intanto non segnano sviluppi degni d'attenzione. Il vicequestore Boris Giuliano, dirigente della Squadra mobile, in nottata ha interrogato a lungo la signora Marina Reina, giovane vedova del dottor Reina, e i coniugi Mario e Giulia Leto che nell'Alfetta 2000 accanto al segretario dc sono scampati per poco alla morte nella sparatoria.

Ferito a una coscia, il dottor Leto ha sparato a sua volta contro i killers in fuga su una «Ritmo» grigia trovata poi a trecento metri dal luogo dell'assalto dove — hanno riferito testimoni — era stata già notata nel pomeriggio. La vettura era stata rubata e aveva la targa sostituita con quella di un'altra automobile rubata. Del «commando» forse faceva parte una donna. a. r.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

Psicosi in Germania dopo la scoperta della segretaria «007» a favore dell'Est

«Il tuo uomo può essere una spia»

BONN — Stia in guardia, signorina segretaria. Il bel giovanotto che le sorride potrebbe spedirla sul banco degli imputati per spionaggio. E' questo il succo dei volantini che il controspionaggio della Germania Occidentale ha compilato, perché siano distribuiti alle segretarie dei servizi governativi, ritenute il principale obiettivo dello spionaggio della Germania Est.

Il governo di Bonn, scosso dalla rivelazione dell'attività spionistica di un'altra segretaria, che si aggiunge alla lunga lista di quelle già accusate di avere svolto opera informativa a favore del governo di Pankow, ha avviato una campagne per avvertire le sue impiegate che i corteggiatori potrebbero essere funzionari della polizia segreta della Germania Orientale, il servizio per la sicurezza dello Stato.

Il procuratore capo della Rft, Kurt Rebmann, avverte che sono particolarmente in pericolo le donne di «una certa età», le impiegate nubili al disopra dei trent'anni che temono di non avere più molto tempo per trovare l'anima gemella. Il titolo del volantini di avvertimento dice: *«C'è una parola in codice che apre le casseforti: amore»*.

I foglietti dicono: *«La faccenda ha inizio in modo innocente. Vi conoscete, sbocciano affetto e fiducia. Parli con gioia della tua vita, di cose intime e private, e del tuo lavoro. Poi fai qualche piccolo favore. I favori diventano sempre più grandi. Per amore. E si finisce nel tradimento. Perché qualche volta l'amore è pianificato, e il tuo partner è sposato da molto tempo, al servizio della Germania Est. Per favore pensaci»*.

Non solo la Germania Federale, ma l'intera Nato sono state scosse nei giorni scorsi dall'annuncio che Ursel Lorenzen, quarantaduenne segretaria tede-

Ursel Lorenzen

sca-occidentale al quartier generale atlantico a Bruxelles, era fuggita a Berlino Est con un funzionario della polizia segreta di Pankow, il quale aveva usato come maschera il suo impiego all'albergo Hilton nella capitale belga.

Ursel Lorenzen ha parlato alla tv della Germania Orientale e si è vantata di conoscere i piani di allarme della Nato e molti altri segreti dell'Alleanza atlantica. I funzionari addetti alla sicurezza hanno confermato che la segretaria era al corrente di molte cose, e hanno definito il caso di spionaggio il più grave da vari anni a questa parte.

Negli ambienti della sicurezza si teme che ci siano altre segretarie impegnate in attività spionistica. Heribert Hellenbroich, il caposervizio di controspionaggio dell'ufficio per la protezione della Repubblica federale tedesca, ha detto al giornale *Bild am Sonntag*: *«Il servizio della sicurezza di Stato della Germania Orientale manda agenti di aspetto particolarmente attraente a prendere contatto con le segretarie. Al sabato e alla domenica essi passano in rassegna la clientela dei caffè, e riconoscono a prima vista la loro preda»*.

Hellenbroich ha aggiunto che in tutti i casi di spionaggio, nei quali sono in causa segretarie, la donna era perdutamente innamorata dell'agente orientale.

Infine l'annuncio dato ieri dall'agenzia di stampa tedesca orientale «Adn» sulla richiesta di asilo politico nella Rdt fatta da Inge Goliath segretaria del deputato Werner Marx, esperto di politica estera del gruppo parlamentare dell'opposizione cristiano-democratica al parlamento di Bonn.

Un portavoce cristiano-democratico ha ammesso che Inge Goliath lavora come segretaria personale di Werner Marx, ma non è stato in grado di confermare che ella avrebbe chiesto insieme al marito asilo politico nella Rdt. Secondo il portavoce, Werner Marx si è detto «molto sorpreso» per la notizia diffusa dalla «Adn» ed ha aggiunto che Inge Goliath era assente da venerdì dal suo ufficio a causa di una intossicazione alimentare.

Il «Nerone nero» dell'Uganda, sanguinario, ha sbagliato i conti

Idi Amin rischia la sua fine nella guerra con la Tanzania

Kampala. Amin nuota con i figli nella piscina dell'Hotel Imperiale

Idi Amin, scampato a decine di attentati (almeno a suo dire) rischia di trovare la sua fossa nella guerra contro la Tanzania che egli stesso ha incautamente provocato quando — nell'ottobre scorso — ha fatto vercare alle sue truppe il fiume Kagera che segna il confine. Le ultime notizie dicono ora che la capitale dell'Uganda, Kampala, è minacciata dalle truppe tanzaniane, alle quali si sono ovviamente aggiunti gli esuli che sono rientrati in patria con Milton Obote (il presidente ugandese spodestato appunto da Idi Amin nel '71) e i ribelli ugandesi — e sono molti — che non vedono l'ora di sbarazzarsi del loro scomodo dittatore. Della grande offensiva che Amin aveva annunciato, assicurando che sarebbe andato lui stesso in prima linea a combattere, non si hanno invece notizie.

L'Uganda era un protettorato britannico con una monarchia il cui re, Frederik Mutesa, nel 1962 divenne il primo presidente dello Stato federale che intanto aveva ottenuto l'indipendenza. Il Paese conta oltre 12 milioni di abitanti; è ricco per produzione agricola e mineraria ed ha una positiva bilancia dei pagamenti grazie alle esportazioni.

La Tanzania formata dall'ex colonia tedesca del Tanganika e dall'isola di Zanzibar è uno Stato federale nato nel 1964 dopo aver ottenuto l'indipendenza. Il presidente Julius Nyerere lo guida dalla fondazione e sta cercando una via nazionale al socialismo che sia accettabile alla mentalità popolare. Ha 15 milioni e mezzo di abitanti e pur essendo povero, si sta organizzando economicamente con la produzione agricola.

La sanguinosa dittatura di Idi Amin Dada sta per finire o forse mentre scriviamo è già finita a causa del conflitto tra Uganda e Tanzania. Da Nairobi giungono notizie che il regime è prossimo al tracollo, che il dittatore ha già inviato i suoi familiari in Libia a bordo di un Boeing 707 (si parla di un'ottantina di persone) e che le ambasciate straniere vicine al regime di Amin, come quella sovietica e irakena, fanno allontanare dall'Uganda i connazionali temendo un'imminente caduta del governo.

Circola anche insistente la voce che lo stesso Amin sia fuggito all'estero dato che nella capitale Kampala si respira stato di emergenza, per non dire di guerra. L'inviato del quotidiano jugoslavo *Politika*, ha informato che nelle vie della città ogni giorno si spara, che i militari pattugliano le strade e fermano gli stranieri. In Uganda gli stranieri sono circa 3 mila, di cui 600 italiani, 400 francesi, 200 inglesi, 130 americani. Sino a pochi anni fa c'erano anche 50 mila asiatici, ma Amin li ha fatti allontanare o sterminare.

Il feroce dittatore ha assunto il potere il 25 gennaio del 1971 approfittando di un incauto viaggio all'estero del presidente di allora Milton Obote. Viene da una tribù delle rive del Nilo; i genitori si erano separati da tempo e il giovane Amin fu allevato dalla madre che faceva la indovina-stregona. Quando giovanissimo si arruolò nel reggimento dell'armata inglese «King's African Rifles», Amin Dada proveniva direttamente dalla preistoria per entrare in una moderna formazione militare. Si distinse come un soldato coraggioso e feroce, cultore della forza fisica tanto da divenire campione africano di pugilato nella categoria dei pesi massimi (è alto due metri e pesa 120 chili). Ama esibirsi in diversi sport e, da quando è al potere, anche nelle gare automobilistiche che puntualmente pretende di vincere: nessuno osa contrastare i suoi desideri dato che i suoi avversari sportivi potevano forse vincere la corsa, ma poi subito dopo scomparivano e nessuno li vedeva più.

Disegno di Bruna

Tra le manie di Amin Dada vi è quella di essere un rozzo donnaiolo, un conquistatore con decine e decine di avventure. Per le donne che si incontrano con lui in rapide relazioni le cose possono finire bene con lauti donativi, ma se il gigantesco Otello si innamora cominciano i guai. Lui sa di parlare nel sonno e per paura di aver rivelato cose compromettenti fa sorvegliare le sue donne che talvolta scompaiono; come è accaduto proprio ad una delle sue quattro mogli che aveva protestato perché il fratello (era ministro degli Esteri) venne gettato in pasto ai coccodrilli per aver contrastato un'idea del dittatore.

Nella vita di Amin Dada non si contano gli episodi boccacceschi; quando era sergente e, nonostante il grado, analfabeta, era divenuto amante della moglie di un suo commilitone; sennonché gli sfuggì un cambiamento di turni all'ultimo momento, cosicché fu colto in flagrante e inseguito nudo dall'inferocito marito. Si dice che il nome Dada in swahili significhi «sorella maggiore». Durante un'ispezione negli alloggi dei sottufficiali Amin fu sorpreso a letto con due donne. Ne sarebbe seguito questo dialogo: *L'ufficiale*: «Chi è questa a destra?». *Amin*: «E' mia moglie». *L'ufficiale*: «E l'altra a sinistra?». *Amin*: «E' la Dada, mia sorella maggiore».

Oltre alle quattro mogli, regolamentari per un maomettano, l'instancabile dongiovanni ha tutta una serie di concubine e decine di figli. Al presidente dell'Uganda (e ha preteso di essere presidente a vita) non c'è donna ugandese che rischi di negarglisi. Una delle sue mogli che aveva abbandonato il tetto coniugale fu trovata uccisa nel bagagliaio dell'automobile di un medico che, comprendendo di essere lui il capro espiatorio, si avvelenò con tutta la famiglia. Per alcuni anni Amin ebbe come guardia del corpo un reparto di gigantesche donne che lo seguivano sempre unitamente ad una dozzina di danzatrici.

Tra le tante avventure amorose di Amin Dada vi è quella con Elizabeth Bagaiya, figlia del re del Togo: Amin in un primo tempo la nominò ministro degli Esteri, poi la inviò a Londra come ambasciatrice, ma preso da gelosia la accusò di esser stata sorpresa in compromettente situazione con un diplomatico europeo in una toeletta di un aeroporto parigino. La giovane ambasciatrice, bella, sinuosa come una liana, è riuscita a salvarsi e a trovare pace e lavoro facendo l'indossatrice all'estero.

A volte Amin Dada non manca di umorismo nero. Dice: «Nessuno può darmi lezione di democrazia: nelle mie carceri ci sono prigionieri di tutte le confessioni religiose e di tutte le condizioni sociali». Dei suoi prigionieri però sembra che circa 250 mila abbiano perso la vita, dei quali 100 mila nei primi tre mesi quando conquistò il potere e «unificò» il Paese che era composto di quattro regni e di 40 etnie. Per essere più sicuro Amin Dada si è circondato di un reggimento di uomini della sua tribù. Non sono certo mancati gli attentati, circa una ventina, ma il dittatore è sempre riuscito ad uscirne vivo anche se, almeno in una occasione, ferito.

Odia con tutte le sue forze l'Inghilterra e la sua regina. Tre anni fa fece arrestare alcuni sudditi inglesi e poi chiese che fosse la regina Elisabetta stessa a recarsi da lui per chiedere la salvezza dei condannati a morte. Dopo lunghi patteggiamenti accettò che venissero due ufficiali, uno dei quali era stato comandante del reggimento a cui Dada aveva appartenuto: li fece passare sotto una specie di forca caudina e proclamò che li aveva costretti ad inginocchiarsi in sua presenza.

L'unica donna che non fu salvata all'epoca del ben noto raid israeliano ad Entebbe per la liberazione dei prigionieri di un aereo dirottato e ospitato da Amin Dada, fu la signora Dora Bloch di 75 anni vedova di un violinista gallese che era stata ricoverata in un ospedale e che quindi non si trovava all'aeroporto. Della povera signora nessuno seppe più niente, se non che era stata portata via dall'ospedale da una delle guardie di Amin Dada. Con ogni probabilità il suo corpo è finito cosparso di benzina e bruciato nella savana; la fine di tanti uomini e donne vittime di questo «Nerone nero» che ha Hitler come modello politico (a Hitler ha fatto erigere un monumento).

Non si conosce con precisione l'età di Amin Dada; poco più di 60 anni, vissuti malamente nell'odio, nel sangue e nei delitti.

Alberto Vigna

Molti studenti si ritirano già al primo anno

Matematica, laurea nobile ma è difficile e offre poco

❷

Fino a qualche tempo fa, chi si laureava in Matematica era quasi certo di trovare un lavoro: andava a fare l'insegnante nelle diverse scuole. Questo capitava a circa l'ottanta, l'ottantacinque per cento dei dottori in Matematica. Oggi, purtroppo, contrariamente a quanto era stato previsto, anche questa valvola di sfogo per l'occupazione si sta chiudendo e, quel che è peggio, la situazione si aggraverà.

A mettere in guardia i giovani che hanno intenzione di scegliere il corso di laurea in Matematica è il professor Franco Pastrone, docente di meccanica razionale alla facoltà di Scienze Matematiche-Fisiche-Naturali dell'Università di Torino. Lo ha fatto durante un incontro nel salone dei convegni della Cassa di Risparmio di Torino, che il Ceasco ha organizzato per orientare gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori.

Il professor Pastrone ha sottolineato anche le difficoltà non di poco conto che il corso di Matematica presenta. Ha detto: «Molti restano bloccati fin dal primo anno e sono poi costretti a ritirarsi. Gli altri devono studiare parecchio, fin dall'inizio».

Ecco una panoramica.

• **DURATA DEGLI STUDI** — Il corso di laurea ha una durata di quattro anni. Gli esami da superare sono quindici, otto nel primo biennio. Questi, fondamentali, sono obbligatori per tutti. Nel primo anno accademico sono in programma gli esami di Analisi matematica I, Geometria I, Algebra, Fisica generale I; nel secondo: Analisi matematica II, Geometria II, Fisica generale II e Meccanica razionale. I sette esami del secondo biennio possono essere scelti liberamente dallo studente, in base a un piano di studi proprio.

• **INDIRIZZI** — Il corso di laurea in Matematica si articola in tre indirizzi: generale (che avvia alla ricerca), didattico (che prepara all'insegnamento nelle scuole medie), applicativo (che introduce alle applicazioni della matematica nel settore del calcolo numerico e delle sue diverse utilizzazioni).

• **AMMISSIONE** — Per iscriversi a Matematica occorre il diploma di una scuola media superiore con corso di studi di cinque anni. Se il corso è di quattro anni, lo studente dovrà frequentare un corso integrativo di dodici mesi.

• **ORE DI LEZIONE** — Approssimativamente, le ore di lezione settimanale da seguire nel primo biennio sono 22 (due per le esercitazioni). Nei restanti due anni, il numero delle ore varia a seconda dell'indirizzo scelto, comunque non viene superato il tetto delle 22. La frequenza non è formalmente richiesta, ma è consigliata, specie nel primo biennio e per le esercitazioni.

• **ATTITUDINE** — Il corso di laurea in Matematica — avverte anche il Centro di assistenza scolastica per insegnanti, allievi, genitori — richiede, oltre ad un certo impegno, un'attitudine alla materia e al ragionamento su concetti astratti. Inoltre è sconsigliato a chi non ha una buona preparazione di base in matematica, che più facilmente si può recepire nel liceo classico o scientifico.

• **SBOCCHI PROFESSIONALI** — Per i laureati in Matematica lo sbocco principale è, o meglio era, l'insegnamento nei vari tipi delle scuole secondarie. Difficoltà d'inserimento ancora maggiori riscontra chi aspira alla carriera universitaria che, comunque, può essere intrapresa soltanto da quanti si laureano con 110 e lode o almeno 110.

Chi ha concluso gli studi con una votazione ottima e conosce bene l'inglese (soprattutto) e il francese ha qualche possibilità di impiego nei settori dell'industria e del terziario dove vengono usate tecniche di calcolo numerico e calcolatori elettronici. Si può trovare posto, ad esempio, in banca. La conoscenza di almeno una lingua straniera risulta necessaria anche per la tesi e per l'aggiornamento professionale.

• **CARRIERA E GUADAGNI** — Il professor Pastrone è chiaro sull'argomento dei guadagni per i laureati in Matematica: «Tranne che per pochissimi — ha detto — la laurea in Matematica non fornisce ricchezza economica». Un'affermazione che significa anche: i matematici non fanno molta carriera, forse proprio per l'inclinazione a ragionare in termini astratti. Naturalmente, esistono le eccezioni.

• **NUMERO ISCRITTI** — A Torino, nell'anno accademico '77-'78 erano iscritti al corso di laurea in Matematica 837 studenti: 210 al primo anno, 141 al secondo, 107 al terzo, 155 al quarto. I fuori corso erano 224, cioè oltre un quarto del totale degli iscritti, in maggioranza di sesso femminile. L'alta proporzione dei fuori corso conferma le difficoltà di questi studi.

(continua) **r.bo.**

Una «regione nella regione»

Alla scoperta del Canavese

Ci sono tanti modi di essere piemontesi: uno tra i più genuini ed autentici è di essere canavesani. La gente del Canavese in sé raccoglie e fa lievitare alcune tra le migliori qualità dei piemontesi: la tenacia nel lavoro, il rispetto della parola data, il senso del risparmio, l'amore per l'ordine e l'osservanza delle leggi; tutte caratteristiche che contraddistinguono la spiritualità di queste genti, che non hanno soltanto virtù ma evidentemente anche difetti tra i quali, segnatamente, una certa mancanza di spontaneità nei rapporti sociali, un certo essere chiusi in se stessi, nel proprio «particolare».

Nelle edizioni di «Piemonte in bancarella», recentemente, è uscito un interessante volume intitolato appunto «Il Canavese» che reca come sottotitolo «Alla riscoperta delle valli piemontesi». Ne sono autori Eugenio Bozzello Verole e Dina Sissoldo, entrambi di origine canavesana e che con il Canavese hanno vecchia consuetudine. Il primo operante nella zona anche sotto l'aspetto di attività politiche e di amministratore di cosa pubblica; la seconda scrittrice già nota per altra fatica letteraria, con una profonda conoscenza anche geografica della zona descritta. I due hanno realizzato una alleanza di lavoro che ha dato ottimi risultati, tanto da delineare, con visiva evidenza, l'inconfondibile identità di questa che può essere definita «una regione nella regione», un piccolo mondo chiuso nei suoi limiti geografici che gli danno pressappoco la forma di un triangolo.

I confini naturali del Canavese hanno contenuto non solo geografico, ma di una civiltà caratteristica, tradotta in espressioni di una cultura che non è in estinzione e perpetua i valori del lavoro contadino ed artigianale con una rara abbondanza di «mestieri» esercitati esemplarmente. Si aggiunga che anche nel campo della cultura e dell'arte si hanno iniziative singolari con cenacoli di artisti ricchi di personalità, rilevanti letterati, poeti, pittori e realizzatori di iniziative benefiche che, per il loro contenuto spirituale, possono ben a ragione essere paragonate ad opera d'arte nel campo della creatività morale.

Sarebbe troppo lungo ricordare anche soltanto i punti salienti della storia canavesana (le rivolte del Tuchinaggio e dei Socques meritano particolare menzione perché rivelatrici del carattere dei canavesani) od indagare sulla parte del volume che raccoglie dati, informazioni e notizie su luoghi, paesi e città ordinatamente disposti in ordine alfabetico per facilitare la ricerca o la descrizione delle valli e del massiccio del Gran Paradiso. Lettori di interessi diversi potranno, nei differenti capitoli trovare di che soddisfare la loro curiosità, sia in fatto di storia, leggende, fantasie e realtà che vanno da aneddoti di cose realmente accadute ad antiche tradizioni popolari di streghe e di diavoli, oppure anche saziarsi di elementi raccolti pazientemente, di curiosità locali o di dati geologici e di antichissime testimonianze sulla presenza dell'uomo nel Canavese, presenza che si fa risalire a 500 mila anni addietro...

Per leggere con interesse il volume non occorre essere canavesani.

al.vi.

Un'ora e 55 minuti con 3 grammi di tabacco

E' bionda, svizzera, ventenne la miglior fumatrice di pipa

GENOVA — La «liberazione» della donna sembra destinata a passare anche per il cannello d'una slanciata pipa di radica: così sembrano decretare i fans del fornello e del tabacco aromatico, i pazienti e sapienti componenti dei tanti «Pipa club» convenuti a Genova da un paio di giorni per una super-kermesse, nel quadro, per dirla burocraticamente, delle manifestazioni collaterali della *«Fiera di primavera»* che tutti gli anni si svolge presso la Fiera del mare.

La donna e la pipa. Uno slogan che sta dietro a un fitto questionario che il «Superba pipa club» di Genova (ottanta soci maschi, cinque donne, qualche decina di simpatizzanti) ha distribuito a centinaia di copie in tutta Italia a personaggi femminili di primo piano. Sembra però che le «primedonne» italiane non abbiano risposto: si attendevano con ansia soprattutto le dichiarazioni di Emma Bonino o di Adele Faccio, che però hanno declinato.

Non si è avuta neppure, venerdì pomeriggio, la presenza del sottosegretario alla condizione femminile, on. Ines Boffardi, nubile genovese sessantenne, perché è rimasta a Roma, bloccata dalla crisi di governo. Cosicché la «due giorni» della pipa ha perduto un poco del suo mordente. Le poche donne che hanno discusso e partecipato agli incontri organizzati appunto dai club di amatori si sono limitate un po' monotonamente a ribadire lo slogan che *«la società maschilista considera poco femminile la donna che ostenta di fumare la pipa»*.

Adriano Daneri, un giovanotto che molto seriamente ricopre la carica di vicepresidente del «Superba pipa club» di Genova spiega che molte donne si avvicinano alla pipa, abbandonando persino le sigarette fataleggianti con il bocchino lungo, perché si rendono conto che il fumo della pipa è assai meno nocivo alla salute. *«Per gli uomini vale, confermato a livello medico* — dice Daneri — *questo principio. Perché non dev'essere lo stesso per la donna?»*.

Daneri è prodigo di consigli: *«Una donna che fumi una piccola, snella, elegante pipa non è antiestetica. Basta farci l'occhio. Molte poi lo fanno per amore dei loro mariti o dei loro fidanzati che magari sono fanatici della pipa. Vorrei suggerire comunque a tutte queste donne che credono nella pipa di non acquistare tabacchi troppo aromatici, convinte che "facciano meno male". Sono invece i tabacchi aromatici a lasciare maggior bruciore sulla lingua*.

E allora, che fare?

«Meglio persino — azzarda il vicepresidente del «Superba pipa club» — *il trinciato forte; il "toscano" triturato nel fornello»*. Si annunciano tempi aromatici per i mariti e per i viaggiatori che sui treni oggi si arroccano nel «fumoirs».

Le manifestazioni per celebrare la pipa e i suoi rituali, oltre agli incontri, alle conferenze stampa e alle discussioni, sono culminate ieri con la gara tradizionale di «fumo lento». Tre grammi di tabacco per ciascuno dei quattrocento concorrenti (cinquanta donne) e due fiammiferi: vince chi dura di più senza spegnere. Gli organizzatori sono soddisfatti: è la gara internazionale che vede il più alto numero di concorrenti. D'altronde la bilancia dei pagamenti lo giustifica: l'Italia è il maggior Paese produttore di pipe d'Europa. L'esportazione tira gagliardamente. Ma la presenza per ora marginale, ma domani più rilevante, delle donne sul mercato, non capovolgerà a favore, magari dei francesi, la situazione?

La gara di fumo lento, che si è svolta ieri pomeriggio, è stata vinta per la parte maschile da un ingegnere genovese che già in passato è stato campione del mondo della «specialità», Giovanni Arscone, che non ha spento il suo fornello per 2 ore e 31 minuti. Per il settore femminile ha vinto una bionda studentessa svizzera di venti anni, Maria Luisa Soltermann, che ha fumato ininterrottamente per un'ora e 55 minuti.

Paolo Lingua

Le condanne dei «Senza tregua»

Tutti ricorrono contro la sentenza

Barbara Graglia

Di *Senza tregua*, dei «Comitati comunisti per il potere operaio» e della sentenza pronunciata ieri notte dalla Corte d'assise si parlerà ancora per diverso tempo. E non soltanto per lo scontato ricorso in appello sia del pubblico ministero dott. Pochettino, che aveva chiesto condanne molto più pesanti di quelle decise dai giudici, sia di quei difensori rimasti non del tutto soddisfatti dal verdetto.

Da un lato, la sentenza dimostra inequivocabilmente, anche contro la convinzione di chi vi si è schierato contro, che le garanzie democratiche e costituzionali, a Torino, non sono ancora venute meno, nonostante il clima di terrore che si sta cercando di instaurare con fredda determinazione.

Rischiando la disapprovazione dell'opinione pubblica, turbata dal vortice di violenza che attanaglia il Paese, e forse anche una frattura negli ambienti della magistratura, i giudici hanno mostrato di voler basarsi soltanto su prove inconfutabili, per condannare. Di qui la derubricazione dell'accusa di aver costituito una «banda armata» in quella meno grave di associazione sovversiva per dieci dei quindici giovani indicati dall'accusa come appartenenti a Prima linea.

Dall'altro lato è difficile cancellare l'impressione che, cadute le motivazioni principali dell'incriminazione, alcuni degli imputati abbiano «dovuto» essere condannati proprio per non offrire un troppo debole fianco alle inevitabili critiche. Nulla da dire per quegli imputati, confessi o riconosciuti, che hanno senza alcun dubbio partecipato alle incursioni oggetto del processo.

Ma contro i due indicati dalla sentenza come organizzatori dell'associazione sovversiva che faceva capo ai «Comitati comunisti per il potere operaio» di via della Consolata, Marco Scavino ed Enrico Galmozzi, caduti gli indizi che attribuivano loro, rispettivamente, la rapina di Roreto di Cherasco e l'aggressione all'avvocato Ennio Galasso nello studio del fratello Andrea, deputato di democrazia nazionale, cosa è rimasto?

Le «prove» sono state fornite proprio dagli imputati, con i comunicati letti in aula, con l'iniziale rifiuto del contraddittorio processuale con il «tribunale borghese», con gli interventi dell'ultima ora. La discrepanza più evidente è, allora, l'assoluzione di Giulia Borelli, che quei comunicati aveva firmato con gli altri.

Non sempre, forse, la giusta via per risolvere processi intricati e problematici, come era questo cosiddetto di «Prima linea», sta esattamente nel mezzo.

Maurizio Spatola

Emanuele Iurilli vittima innocente dello scontro con i terroristi

I funerali dello studente ucciso

Oggi pomeriggio la città rende l'estremo saluto a Emanuele Jurilli, il diciottenne ucciso durante lo scontro a fuoco fra polizia e terroristi di Prima Linea in via Millio. La salma del ragazzo, che è rimasta fino a stamane all'istituto di Medicina legale, è stata trasportata a casa, nella stessa via Millio, al numero 64. Da lì, si è mosso il corteo verso la vicina chiesa di San Bernardino.

Numerosi cortei sono annunciati dalle scuole cittadine, con in testa a tutti quello del VII istituto tecnico di via Paolo Veronese, dove il giovane frequentava il quarto anno per perito aeronautico. Poi il comitato di quartiere, i rappresentanti dei partiti e delle forze sociali. E tanta, tanta gente «qualunque», la stessa gente che in Emanuele si riconosce, pensando che potrebbe capitare a chiunque di trovarsi all'improvviso, senza sapere perché, nel mezzo di un fuoco incrociato come quello che ha abbattuto lo studente.

I genitori del ragazzo, che da venerdì, praticamente, non parlano con nessuno che non sia un parente stretto, non hanno voluto commentare in alcun modo l'accaduto: «*Non ci interessano* — hanno fatto dire da un congiunto — *né il come, né il perché. Sappiamo solo che Emanuele è morto e nient'altro può avere importanza, per noi*».

Sul fronte delle indagini, intanto, nessuna novità: si cerca di rintracciare il terrorista ferito.

Ieri sera poco dopo le 23

Rapinata la cassiera del cinema "Arco"

Rapina ieri sera alle 23 al cinema Arco di corso Principe Oddone 31. Un uomo e una donna a viso scoperto, armati di coltello si sono fatti consegnare dalla cassiera, Annalisa Orlando, l'incasso della giornata: 300 mila lire.

Hanno pure rapinato un giovane che stava uscendo dal cinema della catenina e dell'orologio.

● Un uomo è stato rapinato ieri sera in via Don Bosco mentre rincasava. Due giovani con il volto coperto ed armati di coltello lo hanno affiancato sul marciapiede minacciandolo con le armi e sottraendogli il portafogli con 60 mila lire. La vittima si chiama Giovanni Santomauro, ha 31 anni ed abita in via Don Bosco 14.

Uno dei feriti è sempre grave

Arrestato l'accoltellatore del dancing «Smeraldo»

A Chivasso - È un operaio di 20 anni

I carabinieri hanno arrestato il protagonista della sanguinosa rissa avvenuta sabato sera in un dancing di Chivasso, dove due giovani sono stati feriti gravemente a colpi di coltello. Si tratta di Renzo Cossari, 20 anni, abitante a Chivasso in via Mezzano 7. Le vittime dell'aggressione, Gaetano Toscano, abitante a Torino in via Scotellaro 25 e Rosario Rindone, via Plana 125, entrambi di 21 anni, sono ricoverati alle Molinette. Il primo se la caverà in venti giorni, l'altro è in prognosi riservata. Hanno detto i medici stamane: «*Rosario Rindone ha riportato ferite all'addome e al torace. Anche il fegato ha riportato lesioni. Le sue condizioni sono gravi*».

I fatti sono stati ricostruiti dai carabinieri secondo numerose testimonianze. Hanno detto alcuni giovani: «*Ballavamo come tutti i sabati sera, alla sala 'Smeraldo' di Chivasso. Quel tipo è entrato in pista provocando un po' tutti. Spingeva e insultava. Sono state dette parole pesanti e poi si è venuti alle mani. Pugni e schiaffi da film Western. Improvvisamente, alla luce dei riflettori, abbiamo visto un ragazzo comprimersi il ventre con le mani e ritrarle piene di sangue. Anche un altro si lamentava steso a terra. L'aggressore aveva ancora un coltello in mano. Si è fatto largo fra le coppie che riempivano la sala ed è fuggito*».

Hanno detto stamane i carabinieri di Chivasso: «*Renzo Cossari lo conosciamo bene; non perché sia un delinquente comune, anzi. Ha sempre lavorato. Ma è un ragazzo che ha avuto una vita davvero difficile. Orfano di padre, ha dovuto iniziare da bambino a guadagnarsi da vivere. E' diventato violento e rissoso. L'altro ieri ha provocato i giovani che ballavano, spingendo e insultando. Alla base della rissa c'è senz'altro la rivalità per quei due che venivano da Torino. E' una storia che si ripete da tempo nelle sale da ballo dei paesi: esiste una precisa rivalità fra i giovani del luogo e quelli che vengono da fuori ad invitare al ballo le ragazze. Questa volta c'è scappata la rissa con l'accoltellamento*».

Renzo Cossari è stato bloccato nella sua abitazione. L'imputazione parla di arresto per ferite gravi.

Voli diretti con la Cina

Dal primo agosto prossimo, la compagnia aerea della Repubblica Popolare Cinese effettuerà sei voli *charter* sul percorso Torino - Hang Chow - Pechino - Torino: per la prima volta l'aeroporto di Hang Chow (nel delta del Fiume Azzurro), riservato al normale traffico nazionale cinese, accoglierà un traffico internazionale; esso sarà quindi dotato dei servizi di polizia di frontiera e di dogana per il controllo dei gruppi turistici italiani.

Ne ha dato notizia l'ufficio pubbliche relazioni della «Sagat», la società di gestione dell'aeroporto torinese di Caselle che, è precisato in un comunicato, «*resta in Europa il favorito della compagnia aerea cinese*».

Asili-nido comunali

Proseguono le riunioni del consiglio di circoscrizione Cenisia-Cit Turin. Oggi alle 18 in via Vigone 72, si parlerà del nuovo regolamento per gli asili-nido comunali.

L'OPERAZIONE AVRA' INIZIO NEI PROSSIMI GIORNI

Per stroncare abusi, sostituite le tessere Atm dei pensionati

Chi possiede abbonamenti gratuiti o a tariffa ridotta, riceverà a casa istruzioni per nuove domande

In seguito alla delibera del Consiglio Comunale che ha stabilito nuove norme per gli abbonamenti gratuiti o a tariffa ridotta destinati dall'Atm ai pensionati, avrà inizio nei prossimi giorni la graduale sostituzione delle tessere rilasciate prima del 9 settembre 1978.

A tale scopo, precisa un comunicato dell'Azienda tranvie municipali, «*sarà inviata a tutti i titolari della tessera per trasporto gratuito una lettera, in cui sono dettagliatamente specificate sia le norme e le condizioni che regolano il diritto al suo rinnovo, sia le istruzioni per la domanda indispensabile al rinnovo del documento di viaggio*».

I pensionati sono invitati a non prendere alcuna iniziativa prima di aver ricevuto a casa la comunicazione. Soltanto a questo punto, entro il termine rigoroso di otto giorni, si potrà presentare domanda. Questo per consentire un ordinato svolgimento delle operazioni di rinnovo, «*tenendo conto che le vecchie tessere verranno annullate gradualmente in base alla lettera iniziale del cognome dell'intestatario*». Le date di scadenza dei diversi gruppi di tessere saranno nel frattempo rese note con avvisi esposti sui mezzi pubblici.

Ed ecco i parametri fissati. La tessera gratuita sarà concessa ai pensionati residenti a Torino a condizione che, non avendo coniuge convivente, percepiscano pensioni il cui ammontare, sommato ad altri redditi di qualsiasi natura, non risulti superiore a 152.000 lire mensili. Oppure, nel caso in cui, con un reddito totale inferiore o superiore a questa cifra, abbiano un coniuge convivente il quale fruisca di redditi di qualsiasi natura (comprese le pensioni) il cui ammontare, sommato con le pensioni e gli altri redditi del richiedente, non superi le 304.000 lire mensili.

La tessera gratuita verrà infine concessa a quanti, raggiunta l'età pensionabile ed in possesso delle altre condizioni previste, non essendo titolari di pensione, fruiscano della pubblica assistenza.

L'Atm sottolinea che «*deve essere calcolato anche il reddito dell'alloggio nel quale il pensionato abita e di cui è proprietario; esso dovrà essere indicato nell'ammontare della rendita catastale rivalutata secondo le vigenti leggi fiscali*».

«*E' evidente che l'operazione* — continua il comunicato — *si propone soprattutto di stroncare alcune posizioni di abuso dovute a irregolare disponibilità della tessera. Al momento della presentazione della domanda, infatti, alcuni richiedenti hanno trascurato di segnalare, oltre il tetto della pensione, altri redditi (prestazioni lavorative saltuarie ecc.)*.

I salesiani di via Madama Cristina

Non chiude la scuola del «San Giovannino»

Il quasi centenario istituto salesiano «San Giovannino» di via Madama Cristina angolo corso Vittorio non chiude: è la buona notizia che in questi giorni hanno ufficialmente appreso le famiglie dei 350 allievi che frequentano in questo istituto le scuole medie (9 sezioni) ed elementari (2 classi).

In gennaio il nostro giornale si era occupato di questo istituto perché il superiore generale dei Salesiani aveva deciso di mutarne la destinazione e di trasformarlo da sede scolastica in palazzo per uffici dell'Ispettoria salesiana subalpina. I genitori si erano più volte riuniti in assemblea e avevano firmato ordini del giorno; una loro delegazione era stata ricevuta da monsignor Ballestrero, altri avevano interessato anche il sindaco e infine si erano rivolti direttamente al Rettore Maggiore dei Salesiani don Viganò, che in quei giorni si trovava a Puebla, per chiedergli di rivedere la sua decisione, esponendo le ragioni di tale richiesta.

Ora il direttore del «San Giovannino» don Paganelli ha informato i genitori che «*il Rettore Maggiore, appena tornato da Puebla, ha preso in esame, assieme al suo Consiglio, il disagio venuto a crearsi in seguito alla prospettata chiusura della scuola San Giovannino*».

«*La situazione* — scrive don Paganelli — *è stata valutata alla luce dei rilievi emersi dal punto di vista ecclesiale pastorale e legale; il Rettore Magve ha riconosciuto la validità e la gravità di questi motivi per cui ha revocato l'ordine di cambio di finalità del nostro istituto, che pertanto continuerà la sua normale attività scolastica*».

Le famiglie hanno preso atto con estrema soddisfazione di questa buona notizia, raro esempio di decisioni già prese al vertice che vengono ridiscusse e modificate valutando le ragioni della «base»; il consiglio di istituto ha espresso un vivo apprezzamento per il Rettor Maggiore don Viganò e ha ringraziato monsignor Ballestrero, il sindaco Novelli e i superiori salesiani di Torino che si sono uniti ai genitori per sostenere la necessità di non chiudere il San Giovannino.

echi di cronaca

Estetica viso-corpo

Dimagrite fino a 14 giro vita con apparecchio PULSATONIC. Callista e cure speciali piedi, su appuntamento. Ortopedia sanitari Dr. Vigna - direttore prof. Landi, viale Gramsci 117, Grugliasco, tel. 781.154.

Detenuti «politici» e comuni tra i fuggiaschi

Sono evasi in cinque ma uno solo è in fuga

Emanuele Attimonelli è stato ripreso dalla polizia in via Avigliana, a poche decine di metri dalle Nuove con Giorgio Zoccola

Sono tutti specialisti in evasioni i detenuti che hanno tentato di fuggire stamane dalle «Nuove», uno solo dei quali non è stato ripreso. Quattro su cinque costituiscono un pericolosissimo misto tra delinquenti comuni e prigionieri «politici», come si autodefiniscono. Due (Lattanzio e Settimo) sono assassini ed ergastolani, uno (Piantamore) ha sulle spalle una pesante condanna per sequestro di persona, un quarto (Attimonelli) si è già lasciato dietro, nonostante la giovane età, una lunga scia di rapine sanguinose: durante una di queste venne colpito a morte dalla polizia un suo complice, inizialmente scambiato per lui. «Pesce piccolo» nel mazzo, il solo Zoccola sembra aver tentato l'evasione più che altro per abitudine, cogliendo al volo l'occasione: non de,e infatti, scontare una lunga pena.

Giorgio Piantamore, 27 anni, sta scontando una condanna a 16 anni di reclusione per il sequestro di Tony Carello, compiuto nel gennaio '73 insieme con Luciano Dorigo, condannato a 15 anni. Entrambi si trovano alle «Nuove» in attesa del processo d'appello, fissato per mercoledì prossimo. I due si dichiarano da tempo «prigionieri politici» e sono stati protagonisti gli altri tentativi di evasione e di sommosse all'interno del carcere, negli anni scorsi.

Sergio Settimo con l'altro evaso Daniele Lattanzio

Giorgio Piantamore

Emanuele Attimonelli, 25 anni, rapinatore, trafficante di droga, «nappista» per acquisizione, ha una lunga storia criminale alle spalle. Sta scontando una serie di condanne, l'ultima delle quali gli è stata inflitta il 1° marzo scorso dal Tribunale di Mondovì per un assalto alla Cassa di Risparmio di Garessio. Nel dicembre del '77 Attimonelli fu protagonista di una clamorosa evasione dal carcere di Asti con altri due nappisti, Alfeo Zanetti e Flavio Zola. Furono ripresi a Milano dalla polizia e dagli uomini dell'Antiterrorismo mentre preparavano un assalto a un vagone postale.

Daniele Lattanzio, 25 anni, di Nichelino, e Sergio Settimo, di 33, di Trino Vercellese, sono senz'altro gli elementi più pericolosi del quintetto che ha tentato la fuga dalle «Nuove». Stanno scontando l'ergastolo per l'uccisione del maresciallo di p.s. Francesco Massarelli, nel marzo del '77 durante una rapina alla Banca Nazionale del Lavoro di Trento. Nella sparatoria rimasero uccisi anche due complici dei banditi. Esperti in evasioni, tra riuscite e fallite ne hanno collezionato un bel numero. Recentemente sono stati rinviati a giudizio per l'assalto al treno Rovigo-Chioggia compiuto nell'agosto '77.

Giorgio Zoccola, 29 anni, di Asti, è l'elemento di minor spicco del gruppo. In carcere per furto e rapina, conta anch'egli un'evasione sul suo «curriculum». Nell'ottobre del '74 riuscì a fuggire con un altro detenuto dal carcere di Canelli. Venne catturato due mesi dopo a Salerno casualmente, mentre si trovava in un albergo con due ragazze minorenni fuggite di casa.

Gli agenti che hanno bloccato la zona del carcere non appena è scattato l'allarme

Che cos'è il Movimento federalista europeo

Cinquantamila per l'Europa

Le elezioni del Parlamento europeo sono alle porte e i vari movimenti europeistici intensificano la loro azione. Fra di essi, in particolare, i 50 mila iscritti al Movimento federalista europeo. «Una cifra forse non particolarmente alta se valutata in assoluto — *precisa il segretario regionale piemontese, prof. Sergio Pistone* —, ma significativa se si tiene conto del fatto che tutti svolgono un'attività militante concreta».

Il Movimento federalista europeo, però, non è certo un'emanazione dell'ultima ora. Ufficialmente è stato fondato nel '43 a Milano su ispirazione del «manifesto di Ventotene» *redatto da Altiero Spinelli e Ernesto Rossi insieme con altri confinati antifascisti. Aderisce all'Unione europea dei federalisti, un'organizzazione sovrannazionale presente nei 9 Paesi del Mec e in Svizzera, Austria e Spagna (in via di costituzione in Grecia e Portogallo) con sede centrale a Bruxelles.*

Gli organismi centrali — — e qui sta una delle peculiarità del Movimento — (Comitato federale, Bureau exécutif e segreteria) sono eletti da un congresso europeo costituito da delegati che sono diretta emanazione dei congressi regionali.

«Viene scavalcata la dimensione nazionale», *spiega il prof. Pistone.* «Esattamente come avviene negli Stati federali. E questa è anche la nostra finalità ultima per quanto riguarda l'Europa. Vogliamo una Federazione europea cui spettino specifiche competenze come la difesa, la politica estera e quella economica generale, tutte le altre competenze, invece, dovrebbero rimanere ai singoli Stati o addirittura ad organismi ancora inferiori come, ad esempio, le Regioni».

«Tutto ciò deve essere opera del Parlamento europeo che deve essere eletto direttamente e democraticamente dalla popolazione», *continua il segretario piemontese.* «E a questo Parlamento, una volta eletto, chiediamo due cose: unione economico-monetaria fondata su politiche economiche comuni e una maggior solidarietà fra Paesi ricchi e Paesi deboli; sviluppo istituzionale della comunità che porti prima ad un trasferimento della sovranità economico-monetaria dagli organi nazionali a quelli europei, poi ad un trasferimento a questi ultimi anche della sovranità in politica estera e militare».

Rilanciata al turismo Ala di Stura

E' giunto finalmente il momento del rilancio di Ala di Stura come stazione invernale. La ricostruita seggiovia da Ala a Belfè ed il primo skilift di Belfè sono stati definitivamente collaudati e messi a punto, hanno già girato, e possono accogliere gli sciatori. Anzi ieri c'è stata anche una gara dello sci club Ala.

La vecchia seggiovia era ferma da molti anni, e ad Ala c'era soltanto uno skilift nel capoluogo. L'anno scorso si è costituita una nuova società, con l'appoggio di enti pubblici e di molti villeggianti, che ha provveduto a rifare questi due primi impianti, a cui altri seguiranno nel prossimo futuro.

La seggiovia parte dai 950 metri di località Fabbrica per arrivare ai 1300 di pian Belfè, ha una portata di 1200 persone ora con doppi sedili.

L'arresto di De Simone riapre il caso del delitto di S. Mauro

In cinque assaltarono la villa e uccisero l'impresario a letto

Luigi De Simone, 27 anni, è stato arrestato ieri a Caselle mentre scendeva dall'aereo da Londra - Due dei complici: Nazzareno Manco e Franco Barone

Con l'arresto di Luigi De Simone, uno dei cinque uomini accusati di aver preso parte all'omicidio dell'impresario di San Mauro, Leonardo Ferreri, si riapre un caso giudiziario che tre anni fa aveva sconvolto l'opinione pubblica torinese. In carcere si trovano oggi soltanto tre dei cinque uomini che la notte del 18 maggio del '76 avevano assaltato la villa della vittima uccidendola nel proprio letto. Uno dei due latitanti, secondo quanto ha stabilito l'inchiesta giudiziaria, sarebbe l'esecutore materiale dell'omicidio.

E' probabile che l'arresto di De Simone aggiunga nuovi elementi ad una vicenda che presenta ancora molti lati oscuri e che ha visto nelle prime battute incriminato per l'omicidio il nipote della vittima, Dario Cadeddu. Il giovane, all'epoca del delitto, studiava architettura. Figlio di un medico, due anni prima il fratello si era ucciso dopo essere stato respinto agli esami di maturità. Su di lui si era riversato l'affetto dei genitori con risultati poco producenti perchè il giovane preferiva amicizie pericolose alle aule del Politecnico. Gioca a carte nei bar. Viene irretito da alcuni coetanei che gli spillano denaro. Con uno di questi, Nazzareno Manco, oggi ha 26 anni, contrae, all'epoca del delitto, un debito di 700 mila lire.

In altre occasioni è riuscito a pagare questi debiti di gioco vendendo i gemelli d'oro o una pelliccia della madre, figlia dell'impresario Leonardo Ferreri. Questa volta non sa come far fronte al debito e accenna ad una cassaforte che si troverebbe nella villa del nonno, a San Mauro. Il padre, però, pur di riuscire a sganciarlo dalle cattive compagnie paga il debito del figlio ma nella mente di Nazzareno Manco l'idea della cassaforte colma di chissà quali ricchezze è come un tarlo. Leonardo Ferreri ha ereditato dal padre l'impresa di costruzioni. Per due generazioni la sua famiglia ha accumulato denaro. Questa considerazione eccita la fantasia dei guappi da bar che frequentano lo studente scapestrato.

L'operazione è però troppo grossa per Nazzareno Manco, abituato a vivacchiare di espedienti, ma nulla di più. Conosce però un «professionista», Franco Barone che ha solo vent'anni ma una solida fama di «duro». E' Barone, secondo Manco, che trova gli altri componenti del «commando». Sanno che nella villa ci sono i custodi ed occorrono parecchi complici per compiere l'impresa. La notte del 18 maggio tentano il «colpo». Dopo aver girato attorno alla villa decidono, per entrare, di rompere un vetro della finestra del bagno di servizio al piano terreno dove abitano i custodi: Augusto Giuliani, 57 anni, la moglie Jolanda Gigli e il figlio Vincenzo, 23 anni.

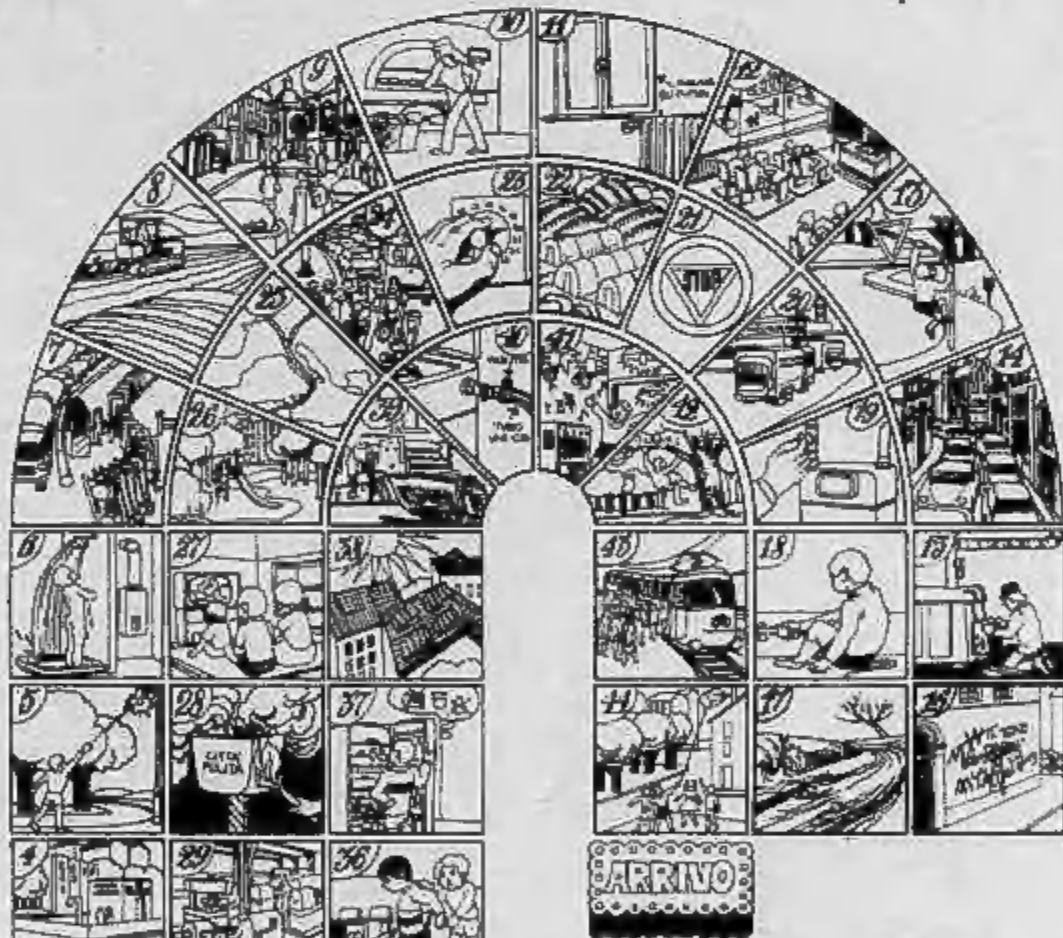
Il rumore del vetro che va in frantumi sveglia padre e figlio che accorrono ma si trovano spianati sul viso un coltello e una pistola. Nazzareno Manco, armato di coltello, entra nella camera da letto dove è rimasta la moglie del custode e le ordina di coprirsi il volto con il lenzuolo. Barone e gli altri spingono Giuliani e il figlio su per le scale. Al primo piano c'è la camera da letto dell'impresario. Il custode approfitta di un attimo di disattenzione dei banditi, sguscia in un bagno e vi si chiude dentro con il figlio. Urla mettendo in guardia il padrone di casa: «*Ci sono i banditi*».

Leonardo Ferreri si sveglia e cerca di impugnare la pistola che ha nel comodino ma uno dei banditi sfonda la porta con una spallata e spara al petto dell'impresario. Il colpo gli spacca il cuore. I carabinieri del colonnello Schettino che giungeranno sul posto poco dopo lo troveranno piegato sul letto. Il delitto non era previsto e la cassaforte non esiste. I banditi fuggono dopo aver strappato i fili del telefono.

Nel giro di ventiquattro ore i carabinieri compiono il primo arresto: Nazzareno Manco che racconta di essere amico del nipote della vittima che però la notte del delitto si trovava in Svizzera con i genitori. Anche lo studente viene arrestato. Si pensa che sia lui il «basista». Un altro della banda viene preso dai carabinieri: è Franco Barone, ma rimarrà in carcere molto poco. Fugge dalle Nuove nel luglio successivo e si rifugia all'estero dove si trovano altri tre complici: Ermenegildo Accalai, Tommaso Umbertino e Luigi De Simone. I primi due in Germania, il terzo in Inghilterra.

Ad un posto di blocco Tommaso Umbertino ed Ermenegildo Accalai finiscono nelle mani della polizia tedesca. Umbertino viene arrestato, mentre invece Accalai, che possiede documenti falsi, riesce ad allontanarsi e ripara in Olanda. Umbertino riesce a fuggire dal carcere e raggiunge il complice in Olanda dove viene ripreso ed estradato in Italia. Ieri, a Caselle, Luigi De Simone è caduto nelle mani della polizia italiana su segnalazione di Scotland Yard. Nel frattempo l'inchiesta giudiziaria ha lasciato fuori il nipote della vittima che non sarebbe stato l'organizzatore della sanguinosa rapina ma soltanto l'ideatore.

Un divertimento dedicato ai ragazzi di tutte le scuole

Un gioco per vivere meglio

Un gioco facile che tutti conoscono, quello dell'oca, sarà il divertimento dell'anno per gli alunni delle scuole. Sono stati gli stessi studenti a scriverci una lettera, per dirci che in questo 1979 che le Nazioni Unite hanno dedicato loro, volevano giocare e divertirsi. Così, con la collaborazione dell'Italgas (che ha già patrocinato l'iniziativa «Omino sano e omino blu») è stato costruito un nuovo «percorso» dell'oca. Ci sono caselle «buone» (con monumenti da salvare, scorci di paesaggi caratteristici, iniziative sociali) e caselle «cattive» (con muri imbrattati, giardini sporchi, cestini di rifiuti strappati). Se il ragazzo che gioca «sbaglia» viene penalizzato e deve tornare a scuola.

Contemporaneamente i ragazzi in classe prepareranno dei temi e dei disegni sugli argomenti che l'insegnante suggerirà loro. Questi lavori potranno essere poi spediti a «Stampa Sera» che ne pubblicherà alcuni sul giornale e che si preoccuperà di allestire una mostra a Torino Esposizioni dal 13 al 22 aprile.

Domani, martedì, il gioco verrà stampato a colori nel paginone di «Stampa Sera».

Estremisti contro una sezione psi

La sezione «Mancini» del psi, in via Elvo, è stata danneggiata durante la notte da alcuni sconosciuti. Hanno mandato in frantumi i vetri della porta d'ingresso, tracciando poi con vernice rossa, sulle pareti, le scritte «O.N.» che probabilmente sta per «Ordine nuovo», e «W Rauti».

Gli sconosciuti sono fuggiti prima dell'arrivo della polizia.

Entro il 29 la denuncia delle pensioni «non dovute»

Dal 7 marzo i pensionati sociali che risiedono a Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli oltre che in una delle 29 province comprese in ordine alfabetico tra Agrigento e Ferrara, troveranno presso gli Uffici pagatori (uffici postali o banche) dove normalmente riscuotono la pensione, il modulo, già intestato al loro nome, utile per chiedere il condono delle sanzioni e l'abbuono delle somme indebitamente percepite.

Secondo l'Inps è opportuno che il modulo di condono venga compilato da tutti i pensionati sociali, anche se non hanno mai percepito somme indebite; le notizie contenute nei moduli consentiranno infatti all'Istituto di accertare direttamente la possibilità di mantenere il pagamento delle pensioni sociali per l'anno 1979

L'Inps precisa che il condono trova applicazione anche nei confronti di coloro che hanno già denunciato spontaneamente la situazione di indebito, ovvero questa sia stata accertata direttamente dall'Inps; la sanatoria ha effetto sulle somme indebitamente percepite fino al 29 dicembre scorso e, nei confronti dei pensionati che presenteranno nei termini la domanda di condono, l'Inps sospenderà il recupero delle somme non ancora restituite.

La domanda di condono deve essere presentata agli uffici Inps entro il termine perentorio del 29 marzo prossimo.

Oltre un miliardo alla sola Torino

Stanziati sei miliardi contro i disastri naturali

Un contadino piange sconsolato: l'alluvione del '77 gli ha distrutto tutto ciò che possedeva

Contro le frane, gli allagamenti, i crolli improvvisi di ponti e muri di contenimento, per combattere lo sfascio geologico della regione saranno spesi, entro l'autunno prossimo, sei miliardi e 320 milioni per «opere urgenti di sistemazione idraulica e forestale», *totalmente a carico del bilancio regionale 1979.*

Lo stanziamento è stato così ripartito: un miliardo 295 milioni per Torino e provincia; 50 milioni Ivrea; 120 milioni Pinerolo; 50 milioni Vercelli; 590 milioni Biella; 475 milioni Verbania; 513 milioni Cuneo; 150 milioni Saluzzo; 590 milioni Alba; 533 milioni Mondovì; un miliardo 35 milioni Asti; 710 milioni Alessandria; 210 milioni Casale.

Gli interventi sono stati discussi con gli amministratori dei comuni interessati, dal presidente Viglione, in rappresentanza della giunta regionale. Si tratterà di opere urgenti per «una politica organica di sistemazione del suolo e di interventi tempestivi per evitare, fin dove è umanamente possibile, il ripetersi di luttuose calamità naturali». *Viglione ha anche aggiunto che è imminente la definizione di un ulteriore programma di lavori, che in parte saranno finanziati col bilancio del prossimo anno, per l'importo di 10-12 miliardi.*

«Sono ancora cifre inadeguate, ma dimostrano la concreta buona volontà della Regione verso la soluzione del problema del dissesto idrogeologico e forestale. Un impegno del resto testimoniato anche dalla recente istituzione del servizio geologico regionale composto da 16 geologi mentre lo Stato ne ha 30 per l'intero territorio nazionale».

I programmi di sviluppo emarginano il Piemonte?

Discussi in Regione i problemi della Rai

I problemi della Rai-tv, con particolare riguardo alla situazione della sede di Torino nel quadro del decentramento del servizio pubblico nazionale, sono stati al centro di un incontro svoltosi presso il Consiglio regionale del Piemonte su richiesta delle Organizzazioni sindacali provinciali Cgil - Cisl - Uil, del Consiglio d'Azienda e del Comitato di redazione della sede Rai-tv di Torino.

Alla riunione hanno partecipato — oltre agli organismi richiedenti — i Presidenti del Consiglio, Sanlorenzo, e della Giunta, Viglione, i capigruppo regionali Bontempi, Bianchi e Cardinali, il Sindaco di Torino, Novelli, il Presidente del Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo Salvio.

Esponenti dei Sindacati, del Consiglio di Azienda e del Comitato di redazione della Rai-tv hanno evidenziato le proprie preoccupazioni di fronte a «proposte di regionalizzazione del servizio che tendono a privilegiare l'asse Roma - Milano - Napoli», modificando la logica più corretta del decentramento radiotelevisivo ed emarginando Torino e il Piemonte in un ruolo non appropriato alla loro posizione e al loro peso nel Paese.

Gli intervenuti hanno sottolineato la necessità di un sollecito e concreto impegno della Regione e del Comune circa le proposte in discussione, anche in relazione alla prossima entrata in funzione della Terza rete televisiva: l'obiettivo da raggiungere dovrebbe essere quello di «realizzare a Torino una sede decentrata della Rai-tv capace di essere un vero centro di informazione e di produzione radiotelevisiva, utilizzando tutte le attuali potenzialità. Questo significa anche imporre l'applicazione degli investimenti programmati per il triennio 1978-80, potenziando il Centro di produzione radio-televisivo e la rete di diffusione, utilizzando appieno la struttura dell'Auditorium.

Ribadendo la costante attenzione delle Istituzioni piemontesi per i problemi del sistema radiotelevisivo e in particolare per la riforma della Rai-tv, Amministratori regionali, Comune e Comitato per il servizio radio-televisivo hanno convenuto sull'opportunità di un impegno comune per assumere ogni possibile iniziativa per l'attuazione di un organico decentramento del servizio pubblico nazionale, coerente con le attese delle popolazioni e con l'esigenza di una Rai-tv democratica, pluralista e più attenta alle problematiche locali.

Berlino e Weimar

Da oggi fino al 30 marzo, alla galleria Martano di via Cesare Battisti 3, si terrà la mostra di disegni originali: «Karl Arnold-Berlino e Weimar: personaggi e situazioni nella Germania degli Anni Venti». L'iniziativa è del Goethe Institut.

Cristianesimo e marxismo

«Cristianesimo e marxismo» sarà il tema di un incontro-dibattito che si terrà stasera alle 20,30 nel salone dell'oratorio di Strambino e a cui parteciperà il vescovo di Ivrea Bettazzi.

Il provvedimento scatterà a partire dal 19 marzo

Per i lavori sulla Torino-Modane 7 treni soppressi e sostituiti da bus

A partire dal 19 marzo e fino alla metà del mese di dicembre, per consentire l'esecuzione di importanti ed urgenti lavori sulla linea Torino-Modane ed allo scopo di ridurre i tempi occorrenti per l'entrata in servizio del doppio binario nel tratto compreso fra Bussolino ed Exilles, verranno adottati i provvedimenti sottoindicati.

I seguenti treni giornalmente verranno soppressi e sostituiti con autoservizio fra Bussoleno e Bardonecchia:

— **Treno 3147 Bardonecchia** partenza 4,50, Bussoleno arrivo 5,50 partenza 5,52, Torino Porta Nuova arrivo ore 6,51.

— **Treno 7019 Bardonecchia** arrivo ore 12,48 partenza 12,55; Bussoleno arrivo 13,55 partenza 14,02, Torino Porta Nuova arrivo ore 15,02.

— **Treno 7012 Torino Porta Nuova** partenza ore 12,26, Bussoleno arrivo 13,22 partenza 13,25, Bardonecchia arrivo ore 14,31,

— **Treno 7014 Torino Porta Nuova** partenza ore 13,55, Bussoleno arrivo 14,57 partenza 15,00, Bardonecchia arrivo ore 16,06 partenza 16,08.

— **Treno 7024 Torino Porta Nuova** partenza ore 19,18, Bussoleno arrivo 20,20 partenza 20,23, Bardonecchia arrivo ore 21,29.

I seguenti treni, nei soli giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, saranno sostituiti con autocorse sul tratto Bussoleno - Bardonecchia, mentre nei giorni di sabato e festivi verranno effettuati normalmente per l'intero percorso con carrozze F.S.

— **Treno 7006 Torino Porta Nuova** partenza ore 6,33, Bussoleno arrivo 7,46 partenza 7,49, Bardonecchia arrivo 8,55 partenza 8,57.

— **Treno 7027 Bardonecchia** arrivo ore 17,52 partenza 17,57, Bussoleno arrivo 18,57 partenza 19,09, Torino Porta Nuova arrivo 20,12.

I viaggiatori diretti in località intermedia fra Bussoleno e Bardonecchia od oltre il tratto interrotto in questione, viaggeranno su automezzi che effettueranno servizio nei piazzali antistanti le stazioni.

La stazione di Meana non sarà servita direttamente da questi automezzi, ma da un servizio di collegamento, effettuato con autocorse fra Susa e Meana, in coincidenza a Susa con tutte le autocorse del percorso Bardonecchia - Bussoleno.

Manifestazioni in città

• **«L'industria automobilistica e la protezione dei consumatori»** è il tema delle relazioni che Luca Cordero di Montezemolo, responsabile delle Relazioni esterne Fiat, Enrico Sala, direttore vendite Italia dell'Alfa Romeo, Filippo Carpi de Resmini, presidente dell'Aci, e Gaetano Danese, direttore generale della Motorizzazione civile, terranno lunedì nella sala dei «200» all'Unione Industriale. La manifestazione è stata indetta dal gruppo piemontese dell'Ide, Imprenditori dirigenti europei.

• **Vendita benefica** a favore dei nostri ammalati poveri nei giorni di **mercoledì 14 e giovedì 15 marzo** nel salone della sede Unitalsi in Torino, v. Cavour 32. Come tutti gli anni, vi sarà un vasto assortimento di lavori e di ricami, oggetti vari e utili per regali, abiti per bimbi e cibarie che si possono acquistare a vantaggio del trasporto malati poveri a Lourdes.

Nel pomeriggio di entrambi i giorni vi sarà un servizio di the e pasticcini.

• Domani alle 21, presso il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, avrà luogo per i dipendenti Fiat e loro familiari, il concerto di: **Narciso Yepes, chitarrista.**

• Oggi alle 17,30, nel salone dell'Istituto di Filosofia in via Po 18, il prof. **Franco Alessio**, dell'Università di Pavia, parlerà per la Biblioteca Filosofica sul tema: **«Università e coscienza universitaria nel Duecento».**

• Domani alle 20 presso il salone dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in via Santa Teresa 1, **L'Associazione Torino via Roma**, in collaborazione con la **Cgss Pubblicità e Marketing**, presenterà agli operatori commerciali della zona un piano per lo sviluppo e il rilancio di piazza Carlo Felice, piazza Castello, galleria S. Federico, via Roma.

• Domani, alle 21, nella sala di corso Principe Oddone 7, **Oberto Airaudi** parlerà, per i soci del **Centro Horus**, su: «Medicine differenti: la pranoterapia». La medicina più antica, che intere civiltà hanno praticato, e che in Occidente è scomparsa subito dopo il Medio Evo, viene proposta dal giovane pranoterapista torinese, fondatore del Centro Horus. Airaudi pratica l'imposizione delle mani e diagnosi per «endoscopia».

La nuova mafia calabrese

«'Ndragheta: la nuova mafia calabrese» sarà il tema del dibattito organizzato per stasera al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) alle 21,15, in occasione dell'uscita del volume «Il padrino della 'ndragheta» di Domenico Mercurio. Interverranno con l'autore, il professor Giorgio Cavallo, rettore dell'università.

Cristianamente è mancato

Alberto Binello

Addolorati lo annunciano: la moglie **Franca**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Alberto e Raffaella**, la sorella **Carla Ragazzone**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 8,45 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
—Torino, 12 marzo 1979.

Condomini e inquilini di via Bernardino Galliari 10 partecipano al dolore della famiglia Binello.

Si associano al dolore della famiglia
Didi e Enrico Cravanzola
Pina e Giovanni Cravanzola
Bruna e Pietro Mondo
Marino Parisi

E' mancata ai suoi cari

Rina Germano ved. Facciano

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Ada**, i nipoti **Domenica, Fausto, Franca e Clara** con le loro famiglie. Funerali oggi, ore 15,30, partendo da corso Grosseto 305 per la parrocchia di S. Ambrogio; indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Altessano (Venaria). Servizio pullman con ritorno.
—Torino, 12 marzo 1979.

Cristianamente è mancata

Giulia Bertone nata Paletto

L'annunciano il marito, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. La salma giungerà nel cimitero di Rivoli lunedì 12 corr. alle ore 11,15.
—**Frossasco**, 11 marzo 1979.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Barberis

Ragazzo del '99

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore: i figli **Romilda, Rina, Carlo, Italo, Giampiero e Rodolfo** con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Battifollo (Cuneo) martedì 13, alle ore 15,30, partendo da Torino, corso Spezia 55, alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1979.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Mina

Brigadiere Vigili Urbani in pensione

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Giorgio** con **Dorina**; i fratelli, la sorella, cognati e parenti tutti. Il funerale si svolgerà martedì 13 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Natale. Non fiori. Eventuali offerte all'Associazione Ciechi Torino e parr. S. Natale.
—Torino, 10 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Milanese

Anziano Enel

Lo annunciano: moglie, figli, genero, nuora, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Parigi ed al dottor Paulotti. Funerali martedì ore 9,30 da via La Valle 45. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 11 marzo 1979.

Cristianamente è mancata

Pasqualina Ferraris ved. Caruzzo

anni 72

Lo annunciano il figlio **Primo** e famiglia e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle Figlie della Sapienza di Valperga per l'amorevole ed efficiente assistenza. Un profondo riconoscimento ai dottori Terrando e Peradotto per le cure prestate. I funerali in Torino al cimitero generale alle ore 11 del 13 corr.
— **Valperga**, 11 marzo 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Testa

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Maria Faussone**, la figlia **Michelina**, fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 13 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione; strada Genova 58 bis.
—**Moncalieri**, 11 marzo 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Manolino

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Francesca**, il fratello **Pacifico**; nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 13 c. ore 10,15 nella Parrocchia S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 11 marzo 1979.

Serenamente è mancata

Nella Francolini ved. Fusai

Ne dànno annuncio le figlie e i generi. La salma partendo da Loano giungerà al Cimitero Generale di Torino martedì 13 alle ore 11 circa.
—**Loano**, 11 marzo 1979.

ANNIVERSARI

Luigi Bella

Nel 3° anniversario, la moglie **Paola Lavezzi** ricorda pregando.
—Torino, 12 marzo 1979.

1976 1979

Emilio Giaccardo

Con immutata tristezza.

lunedì sport

Juventus adesso pensa a domani

Torino non è ancora finita

Domenica derby a Milano e a Genova

Da San Siro non è arrivato lo squillo che il Torino aspettava, ma una piccola fischiatina sì. La Juventus ha preso un punto al Milan (e dicono le cronache che avrebbe potuto ottenere di più, con appena mediocre fortuna) ed è riuscita a non far chiudere il campionato in anticipo, consentendo al Perugia ed al Torino di continuare a sperare.

Inoltre, si è visto un Milan che sembra aver perso quasi totalmente lo slancio e sono gli stessi milanisti ad ammetterlo, con un'ombra di preoccupazione. Domenica prossima ci sarà il derby con l'Inter, occasione ghiotta per quanti sperano di riagguantare la capolista. Insomma, anche se tre punti (e quattro sul Toro) rappresentano sempre un grosso vantaggio, Liedholm e compagni non sono tranquilli.

Il Perugia ha vinto, ma c'è l'ombra di un sospetto perché l'Atalanta è stata chiaramente svantaggiata da un oggetto scagliato dagli spalti, anche se pare che siano stati proprio i tifosi bergamaschi i responsabili del fattaccio. Deciderà il giudice.

Il Torino ha battuto la Roma con un colpo di testa di Claudio Sala che ha sbloccato una situazione che si stava facendo difficile. I granata hanno però perso Pulici e bisognerà vedere se riusciranno a recuperarlo subito: è il giocatore determinante per questo finale di campionato. Con lui in campo Gigi Radice può ancora sperare di far lo sgambetto al diavolo. Soprattutto perché c'è ancora di mezzo lo scontro diretto al Comunale. In quella partita si deciderà lo scudetto.

IL «FATTACCIO»

Esorcista per il Toro

di Giovanni Arpino

Siano queste righe dedicate a pratiche esorcistiche capaci di ridurre, frenare, annullare la maledetta «escalation» della sfortuna granatiera. C'è un «fattaccio» più grande di questa scalogna nell'ormai lungo arco del campionato di calcio?

Ieri è toccato a Paolino Pulici, in un Toro che già si presentava con tutti i sacrosanti cerotti infrasettimanali, Claudio che non può rischiare, Zac che deve badare a non rompersi per l'ennesima volta, ragazzini più o meno imberbi che non appaiono certo geni della pelota e sono chiamati a compiti difficili, data l'inesperienza.

Pulici becca un palo straordinario al 12' ed esce al 33'. Valcareggi in panchina diventa rosso più che mai: la sua Rometta, scarsa fino alla desolazione, forse può uscire dal Comunale con un punticino. E del resto la tattica del «tutti indietro e pedalare» è classica di zio Ferruccio, che conosce il valore dei suoi polli.

Per fortuna del Torino, c'è ancora Claudio, «poeta del gol rarissimo». Il suo personale «fattaccio» che vale due punti lo compie addirittura con una precisa crapata. E' la vendetta dell'infermo, il colpo di coda dello zoppo, il sussulto del gatto dalle sette vite.

Ora c'è questa jella infinita sulla quale meditare e compiere operazioni taumaturgiche. In ventun giornate Radix ha schierato ventitré formazioni, dovendo ovviare con espedienti improvvisi alla perdita di uomini (a San Siro Greco, ieri Pulici). Forse bisogna spargere sale, andare agli allenamenti in ambulanza o sulla scopa delle streghe, mangiare occhi di rospo e recitare giaculatorie a testa in giù nei pleniluni.

Il gioco del Torino non offre garanzie valide per una speranza di aggancio al Milan? Può darsi. Ma chi l'ha visto mai il gioco taurinista, tra il '78 e il '79, vittimizzato da defezioni, incidenti, quadricipiti che riluttano, caviglie che si distorcono? Chi stava meglio, ieri, era Salvadori, con una sua buona vescica in un piede. Poi ci sono due tronconi, come Santin e Graziani, che sembrano il ritratto della salute: le protettrici della pedata piemontese li aiutino, o saranno guai ulteriori (e Graziani non si disperi: il suo gioco mai è stato soave, il suo coraggio nello sbagliare è lodevole, prima o poi ogni pallone può diventar di miele e non di piombo).

Per tutti coloro che sanno di calcio, un avviso: circolino con i baffi finti, in questa settimana, o rischiano di venir precettati da Radix: gli manca sempre la coppia per far dodici e tredici in panchina. Domenica è in attesa il Vicenza di Paolino Rossi: volete che Danova non passi almeno un paio di giorni in preghiera con le dita incrociate?

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Milan	33	21	7	4	0	7	1	2	34	12	+ 22	+ 1
Perugia	30	21	6	5	0	3	7	0	24	10	+ 14	— 2
Torino	29	21	7	4	0	3	5	2	30	14	+ 16	— 3
Inter	27	21	4	6	0	3	7	1	28	14	+ 14	— 4
Juventus	26	21	5	3	2	3	7	1	25	14	+ 11	— 5
Lazio	22	21	5	5	0	2	3	6	26	28	— 2	— 9
Napoli	21	21	4	6	1	0	7	3	14	15	— 1	—11
Catanzaro	21	21	3	7	0	2	4	5	16	19	— 3	—10
Vicenza	20	21	4	6	1	1	4	5	25	30	— 5	—12
Fiorentina	19	21	5	3	3	0	6	4	17	21	— 4	—13
Avellino	18	21	3	6	2	1	4	5	13	16	— 3	—14
Ascoli	17	21	4	4	2	1	3	7	19	25	— 6	—14
Roma	17	21	5	3	3	1	2	7	13	21	— 8	—15
Atalanta	14	21	2	3	5	0	7	4	11	24	—13	—17
Bologna	13	21	1	6	3	0	5	6	15	24	— 9	—18
Verona	9	21	1	4	5	0	3	8	10	33	—23	—22

Marcatori

14 reti: Rossi (Vicenza, 2 su rigore) e Giordano (Lazio, 4 su rig.)
10 reti: Pulici (Torino, 1 rig.)
9 reti: Muraro (Inter) e Bigon (Milan)
8 reti: Graziani (Torino); Speggiorin (Perugia); Palanca (Catanzaro) e Maldera (Milan)
7 reti: Bettega (Juventus); Altobelli (Inter, 1 rig.); Savoldi (Napoli, 1 rig.) e Greco (Torino)

Prossima schedina

Partita	
Ascoli - Perugia	(and. 0-2)
Atalanta - Verona	(1-1)
Avellino - Bologna	(0-0)
Fiorentina - Catanzaro	(0-0)
Inter - Milan	(0-1)
Juventus - Napoli	(0-0)
L. Vicenza - Torino	(0-4)
Roma - Lazio	(0-0)
Bari - Foggia	(1-3)
Genoa - Sampdoria	(2-0)
Lecce - Cagliari	(1-5)
Palermo - Monza	(1-1)
Sambened. - Udinese	(0-1)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Bologna - Fiorentina	20.802	71.316.000	11.795
Catanzaro - Avellino	14.356	59.587.000	3.132
Lazio - Ascoli	21.381	65.943.100	13.785
Milan - Juventus	48.491	496.544.000	16.262
Napoli - Inter	33.627	150.086.000	38.454
Perugia - Atalanta	10.967	42.032.600	5.850
Torino - Roma	15.849	46.765.500	10.119
Verona - Vicenza	12.830	48.782.500	6.852
TOTALI	179.753	981.056.700	106.253

Totocalcio

Concorso 28

	Partita	Risultato
x	Bologna-Fiorentina	0-0
x	Catanzaro-Avellino	0-0
1	Lazio-Ascoli	3-1
x	Milan-Juventus	0-0
x	Napoli-Inter	0-0
1	Perugia-Atalanta	2-0
1	Torino-Roma	1-0
x	Verona-L. Vicenza	0-0
1	Monza-Varese	2-0
x	Samp.-Pistoiese	0-0
1	Udinese-Genoa	2-0
x	Casale-Alessand.	1-1
1	Campob.-Chieti	1-0

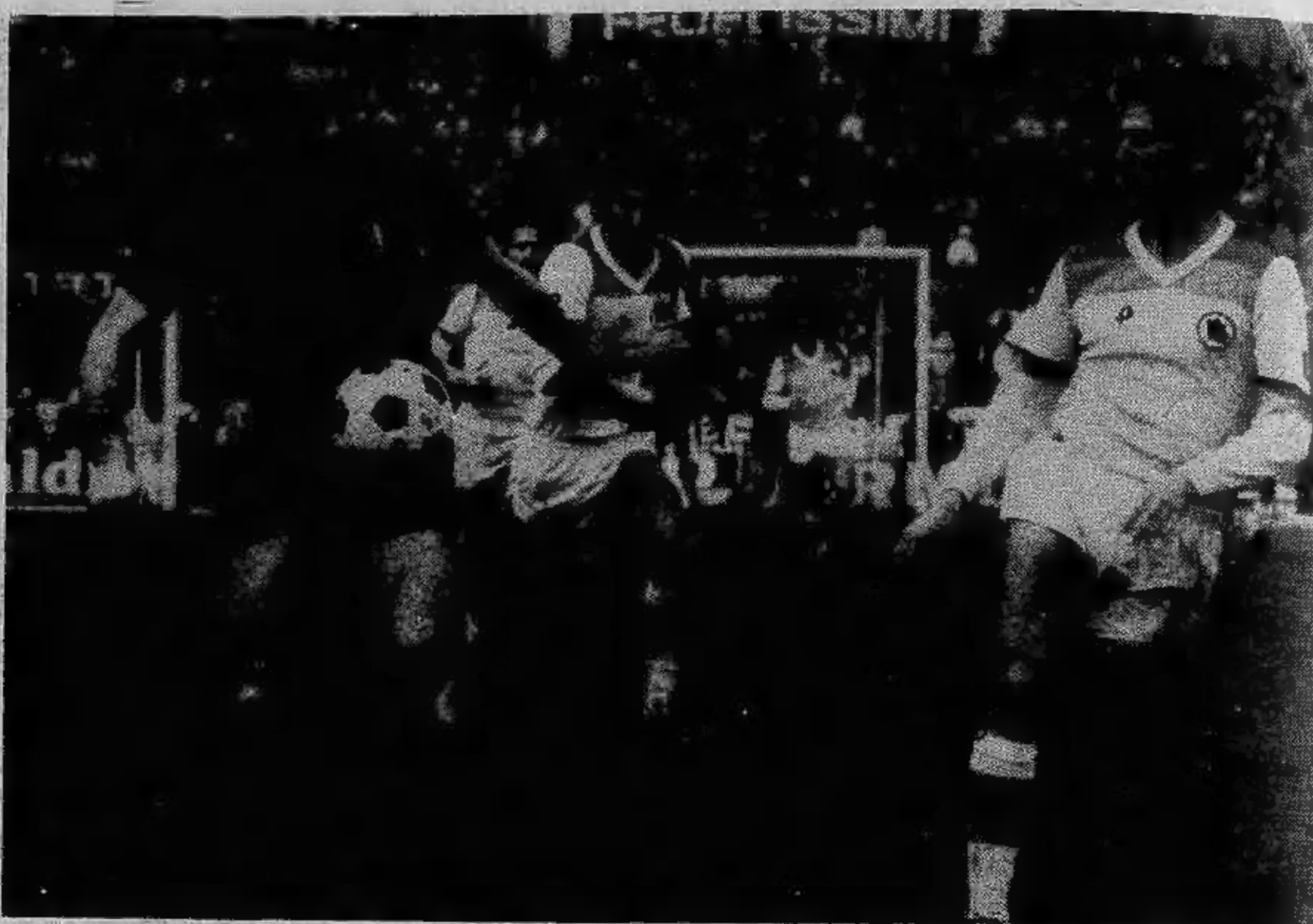
Il monte premi è di lire 4.796.152.684
Quote sul giornale di domani

Totip

Corsa	Cavallo	
1ª	MIROSEI	x
	BEAUMARCOS	x
2ª	DESIGNATA	1
	SOLFERINO	2
3ª	Non valida	
4ª	HALLALI	2
	SANSONE	1
5ª	ZIGOLO	2
	DIRITTO	1
6ª	FISIMA	1
	RIVIGNANO	2

Le quote

	Italia	Piemonte	Lire
«10»	17	5	2.862.627
«9»	505	46	91.800

Torino, i due punti della speranza

Da sinistra a destra e dall'alto in basso il film di Torino-Roma. Zaccarelli a contatto con De Sisti. La partecipazione di «Zac» è stata in dubbio fino all'ultimo momento, in campo il giocatore ha dato il meglio di sé, compatibilmente con le sue condizioni fisiche tutt'altro che perfette. Graziani in azione. Il centravanti ha mancato un gol incredibile, con la porta vuota, ma ha lottato con grande volontà, migliorando nettamente nel secondo tempo. Pulici a terra dopo l'incidente. Assistito dal professor Cattaneo controlla le condizioni della gamba: si è visto subito che non poteva continuare, la speranza adesso è che la cosa si possa risolvere in poco tempo senza difficoltà. Sempre a proposito di incidenti: dai bordi del campo Giuliano Terraneo e Claudio Onofri seguono la partita. Il portiere (operato al setto nasale) indossa una specie di armatura e guarda il gioco con un'aria abbastanza preoccupata. Alcune azioni di gioco. Pruzzo si presenta in area a due passi da Copparoni ma Danova fa buona guardia ed annulla l'iniziativa. Il centravanti della Roma è stato veramente pericoloso in una sola occasione, quando ha colpito di testa mandando il pallone di poco alto. Erba cerca di tirare senza successo. Per finire, una mischia in area granata, con il portiere Copparoni in uscita che non riesce a trattenere il pallone.

Il Torino rosicchia un punto ■l Milan e non perde la speranza

Non è ancora finita

Archiviata la Roma, come da copione, ma con qualche difficoltà che ■ era in preventivo. Soltanto un gol, quello di Sala, ■ bisogna tener presente un fatto importante: Pulici ha lasciato il campo in anticipo ■ ■ quindi venuto a mancare quello che al Comunale di Torino è quasi sempre il mattatore. Infortunio che ■ pesa sulla partita, ■ bisognerà vedere quale consistenza avrà in futuro: infatti, non si può ancora stabilire la gravità dell'infortunio e soltanto nei prossimi giorni si potrà dire quando Pulici sarà a disposizione della squadra e, naturalmente, ■ potrà già scendere in campo domenica prossima a Vicenza.

La Juventus ha fatto quello che poteva, ma non il miracolo che i granata aspettavano. Comunque, c'è un punto di meno da recuperare in classifica e quindi il Torino può continuare ■ sperare. Se non ci fosse stato questo piccolo recupero, tutto sarebbe finito, d'ora in avanti si sarebbe andati in campo per la bellezza del gioco ■ niente ■ più. Così, invece, si continua ■ parlare del derby con l'Inter, delle possibilità del Perugia e, naturalmente, dello scontro decisivo che avverrà ■ Torino.

«E' verissimo che il Milan ha ■ bel vantaggio, ma ■ altrettanto vero che noi non ci arrendiamo. Se il Milan sbaglia, siamo pronti». E' Zaccarelli che parla. Lui e Claudio Sala hanno tenuto Gigi Radice col fiato sospeso fino all'ultimo minuto, ■ fargli sperare che avrebbero potuto giocare. Entrambi ■ avevano ■ gran voglia, anche quando le previsioni sembravano totalmente negative.

Voglia perché nello scudetto — per quanto remoto possa essere — ci credono ancora. C'è il precedente di quell'inseguimento alla Juventus che sembrava senza speranza e si è coronato come meglio non poteva. In questo spirito, hanno vinto la partita contro la Roma prima ancora di cominciare ■ giocarla. Se tutti stringono i denti i risultati non possono mancare. La decisione insomma slitta di un'altra settimana, visto che il Milan non avrà vita facile nel derby con l'Inter.

Il Torino dovrà, naturalmente, cercare ■ fare i due punti ■ Vicenza. *«Siamo in un momento di difficoltà inaudite* — commenta Gigi Radice — *alle quali si è aggiunto oggi l'infortunio di Pulici. Non posso dire adesso ■ domenica sarà in grado di andare in campo. Non ci resta che sperare, quest'anno ci siamo abituati»*.

Contro la Roma non tutto ■ filato liscio. In particolare perché la squadra di Valcareggi era riuscita ■ creare un efficace sbarramento a centrocampo. Senza contare che Mandorlini ed Erba, che hanno tenuto bene il campo e con i quali Radice si è complimentato, non ■ che ragazzotti alle prime armi. Saltando Pulici, inoltre, le capacità offensive del Torino sono diminuite di molto: l'emergenza, insomma, continua. Ed in queste condizioni i due punti conquistati contro Pruzzo ■ compagni diventano davvero preziosi. La difesa non ha avuto incertezze, offre piena garanzia ■ un Santin che non perde un colpo. Zaccarelli ■ Claudio Sala hanno tenuto ed oggi non si può chiedere loro ■ più. Di Pulici abbiamo detto, sul conto di Graziani si ■ parlato parecchio di un gol sbagliato clamorosamente. Ma il centravanti è uno che non si arrende, diventerà prezioso più avanti. Sempre che il Milan consenta di sperare ulteriormente.

Beppe Bracco

Ora anche Radice fa gli scongiuri A Vicenza farà ■ meno di Pulici?

La terribile settimana del Torino sembrava felicemente risolta quando l'arbitro Lapi fischiava l'inizio della partita. In campo, magari un po' incerti ■ presenti, stavano anche Claudio Sala e Zaccarelli. Per loro Radice ■ passato sette giorni pieni ■ dubbi e incertezze e fino a poche ore dal ■ non aveva potuto sciogliere le riserve. L'allenatore ■ Torino contava molto sulla presenza in campo ■ suoi due giocatori, se li era curati durante gli allenamenti con occhi assorti e fiduciosi, non ■ alcun problema a dichiarare che in ■ di forfait sarebbe stato già un bel problema mettere insieme undici uomini per fare ■ squadra. Poco alla volta Claudio Sala ■ Zaccarelli avevano recuperato. Contro la Roma ■ loro presenza era necessaria, occorrevano sacrifici.

Domenica mattina Gigi Radice ha parlato ai suoi uomini, ■ ha interrogati ■ sguardi carichi di speranza, ha saggiato le loro condizioni, ha ricevuto il «sì» che si attendeva. E così Claudio Sala e Zaccarelli sono scesi ■ campo fra l'ovazione del tifo granata che fino all'ulti■ ■ rimasto in sospeso. L'inizio dei due è stato in sordina. Claudio Sala, più del compagno, ha risentito dei postumi dell'infortunio alla coscia destra e ■ è mosso in campo, almeno all'inizio, ■ estrema cautela. Zaccarelli invece era ■sto ■ Boni, un giocatore di conosciuto temperamento agonistico, ■ per tutto il primo tempo ■ apparso legato ■ timoroso. Poi, via via, ha preso coscienza dell'avvenuta guarigione ed ha finito ■ crescendo vittorioso nel suo duello con l'avversario.

Claudio Sala, comunque, ha segnato il gol della vittoria con ■ colpo di testa ■ sorpresa su calcio ■ punizione dalla sinistra battuto con precisione e intelligenza ■ Pecci. Era ■ lungo tempo che il capitano del Torino non andava in gol, più o meno due anni, addirittura non ■ mai segnato di testa, ed era quindi pienamente giustificata la sua gioia nello spogliatoio. Ma questo Torino, nel giorno in cui faticosamente è riuscito a recuperare due importanti pedine, ne ha perduto una terza.

In effetti sembra che sulla squadra di Radice quest'anno pesi una specie di maledizione. Era passata ■ poco la mezz'ora quando Paolino Pulici scattava ■ ■ allungo in area di Zaccarelli ■ fi■ la sua corsa fuori ■ campo ■ la mano premuta alla gamba. Accorrevano medici ■ massaggiatori, poi due braccia si levavano sul mucchio a chiedere il cambio. Il prof. Cattaneo, al termine, ha parlato di un leggero stiramento, ma solo ■ prossimi giorni si conoscerà l'entità del guaio all'attaccante del Torino. Claudio Sala ha commentato l'incidente con frasi di disappunto. Ha ricordato ■ fosse assolutamente necessario il recupero ■ ■ di Zaccarelli contro la Roma e in proiezio■ futura, e come ■ lo stiramento accusato da Pulici rischi di mandare all'aria tutto. Sono chiaramente parole dettate dall'amarezza del momento, tuttavia domenica il Torino scenderà a Vicenza ed un eventuale forfait di Pulici potrebbe contare parecchio.

Ieri, contro la Roma, ci ha pensato Claudio Sala ■ mettere a posto le cose, e poi gli avversari di turno, disposti in massa a centrocampo, hanno in ■ certo senso fatto in modo che l'assenza di ■ seconda punta non fosse determinante.

Paradossalmente, il Tori■ si ■ meglio comportato nella ripresa, quando al posto di Pulici era ■ campo Erba, un centrocampista, ■ gli spazi si aprivano larghi per i granata ■ attacco. Graziani, tutto solo avanti, ha potuto spaziare a piacimento sulle fasce, aiutato da Vullo ■ Zaccarelli, assai abili a coprire il vuoto lasciato dall'assenza di Pulici. E' chiaro tuttavia che Graziani ha dovuto farsi in quattro, ■ così Vullo, e ■ ■ dunque ipotizzabile in futuro un Torino disposto in campo con un simile modulo tattico.

Pulici domenica ■ Vicenza dovrà esserci perché la squadra di Radice possa conti■ ■ sperare. Per ■ questione di infortuni, Radice non ha potuto portare in panchina nemmeno una punta dal momento che anche Iorio sta in infermeria con una distorsione al ginocchio riportata mercoledì scorso nel derby primavera. Per questo l'allenatore è stato costretto a mutare lo schema dopo l'infortunio di Pulici. Il futuro dunque, per il Torino, non ■ sgombro di nubi.

Domani riprende Greco, ed è una buona notizia, ma ■ condizioni ■ Paolino potrebbero portare l'ago della bilancia sul negativo. Radice fa gli scongiuri: ■ ha proprio intenzione di passare un'altra settimana fra dubbi e ansie.

Carlo Coscia

Sono stanchi di essere presi in giro

I tifosi genoani disertano il derby

GENOVA — E siamo al secondo derby della stagione calcistica genovese, una ben misera stagione, sia chiaro, ■ siamo nuovamente alla paura. Classifica alla mano, Genoa e Sampdoria ■ hanno mica da scherzare, anche perché ■ sta ■ basso ha dato, ieri, segni di risveglio... Che potrebbero diventare pericolosi per i rossoblucerchiati, incapaci gli uni di andare oltre il pareggio con la Pistoiese, costretti gli altri alla terza sconfitta consecutiva in quel di Udine.

Contro la Pistoiese, i blucerchiati hanno rispolverato ■ gioco melenso, lento, arruffato. Hanno attaccato a lungo, questo è vero, ■ quasi mai ■ arrivati a impensierire il portiere avversario. Quando poi hanno avuto sul piede la palla-gol (e si ■ trattato più di combinazioni che di azioni volute) l'hanno malamente sprecata, gettata al vento.

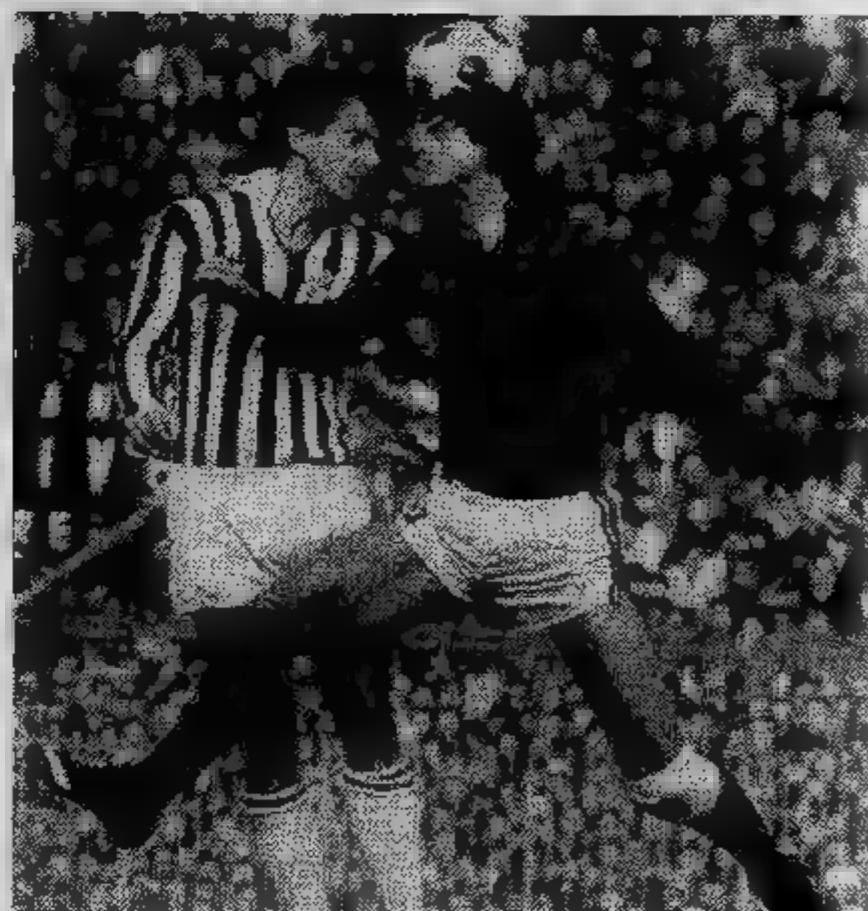
«Purtroppo, alla Sampdoria, manca una punta, così quello di buono che fanno i centrocampisti, va regolarmente ■ fumo», ha commentato, ■ botta calda, Nello Saltutti, capocannoniere della Pistoiese ma, fino all'autunno scorso, più ■ ■ valido «bomber» blucerchiato. Già, manca una punta che sappia tirare in porta, che sappia segnare. Ma, contro la Pistoiese, la Sampdoria ha confermato che le ■ anche un gioco rapido, verticalizzato, per arrivare in due ■ tre battute ■ ■ gol». Troppa gente che porta la palla, troppo gioco laterale, ■ tutto a un ritmo parecchio blando. Insomma, una squadra da rivedere, come spesso, troppo spesso, è capitato nel corso di questo campionato. ■ da rivedere in fretta, perché domenica c'è il derby, ed è alle viste un Genoa che, come classifica, ■ riuscito ■ fare ancora peggio dei blucerchiati, ■ adesso ■ indietro di un punto e sente il fiato delle pericolanti.

Ma Puricelli, retour de Udine, appare fiducioso. *«Ho ritrovato la squadra»*, ha detto, riferendosi al Genoa delle tre sconfitte consecutive. *«Avessero giocato sempre così* — ha aggiunto il tainer — *il Genoa sarebbe tranquillamente in zona promozione»*. E ha proseguito lamentandosi per il gol annullato ■ Damiani, un gol, a ■ dire, validissimo, che avrebbe potuto dare un volto differente alla partita.

Sta di fatto che il Genoa ha perso, come era nelle previsioni, ■ che adesso deve mettercela tutta per recuperare ■ po' di tranquillità. Ma alle viste c'è il derby, una partita imprevedibile, che sfugge a qualsiasi pronostico, ■ comunque non facile. *«Il Genoa* — ha detto ■ Puricelli — ■ *deve assolutamente perdere. Anzi, al contrario, deve vincere contro la Sampdoria»*.

Un proposito più che lodevole (ma bisognerà vedere come andranno poi le cose sul campo), che i tifosi della gradinata nord sperano non vada ad aggiungersi ai molti altri lodevoli propositi manifestati dai rossoblù dall'inizio del campionato a oggi, ■ regolarmente andati ■ ramengo. I tifosi genoani cominciano ad averne abbastanza *«di essere presi per i fondelli»*, ■ dicono loro per usare un gentile eufemismo, ■ minacciano di disertare lo stadio, in segno ■ protesta. Ma domenica, nel derby, ■ ne ■ parecchie migliaia, sulle gradinate, a soffrire.

Giorgio Bidone

La Signora se ne esce a testa alta

A sinistra, Tardelli a Maldera in atteggiamento atletico. In alto Bettega a Bet, duello fra «torri». In basso, Morini, con l'occhio sinistro «chiuso», esce dal campo

A San Siro prova confortante dei giovani Virdis e Verza

È già il domani della Juve

MILANO — Il Milan ha finito sulle ginocchia. Al fischio [illegible] Michelotti i rossoneri apparivano «cotti»: non avevano neanche la forza di esultare per un risultato, lo 0-0, che [illegible] premiava di gran lunga oltre i loro meriti. *«Senza fortuna non si vincono i campionati,* ammetteva il presidente Colombo. *«Ho visto una grande Juventus»* si associava Liedholm.

[illegible] Boniperti restituiva la cortesia [illegible] «barone» definendolo *«un uomo di gran classe che sta dando [illegible] lezione di sportività e correttezza a tutto il calcio italiano, [illegible] sarei veramente felice che portasse a termine con successo il suo primo campionato dopo una lunga carriera che gli ha già procurato tan[illegible] soddisfazioni».* Il presidente bianconero aggiungeva, [illegible] orgoglio, che la Juventus [illegible] uscita [illegible] testa alta dalla «Scala del football»: *«altro che ciclo finito».*

I 65 mila spettatori hanno ammirato i campioni d'Italia in [illegible] partita combattuta, a tratti spigolosa, [illegible] che ha avuto scampoli [illegible] bel gioco. *«L'agonismo fa parte del calcio [illegible] contribuisce allo spettacolo: a San Siro [illegible] è lottato»* diceva anco[illegible] Boniperti. Un gol annullato, una traversa (Benetti), una grossa occasione capitata [illegible] Tardelli ed una parata decisiva di Albertosi su botta di Verza, contro una facile palla-gol mancata da Sartori, testimoniano [illegible] superiorità espressa dalla Juventus che Trapattoni ha disposto tatticamente alla perfezione.

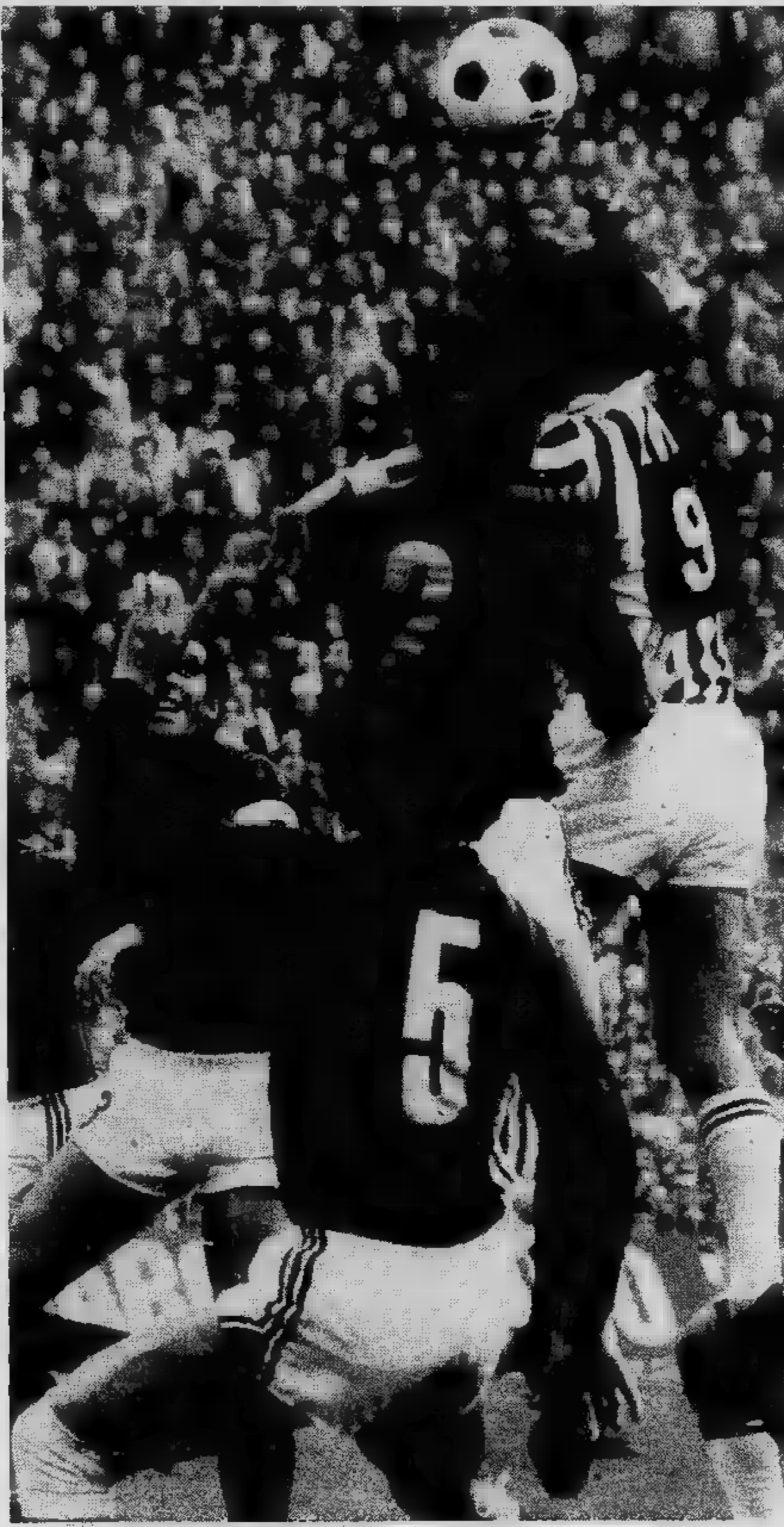
Il tecnico ha indovinato tutte le mosse, effettuando tempestivamente le varianti che la partita suggeriva. Inizialmente su Maldera c'era Tardelli, [illegible] Causio che ora svariava sulla sinistra, ora diventava mezz'ala. Poi su Maldera è passato (17') stabilmente Verza che ha fatto la sua parte e solo una volta, anche grazie ad un rimpallo favorevole con Scirea, il terzino bomber [illegible] Milan si è reso pericoloso. Dal canto suo Verza ha replicato con un tiro-gol che Albertosi ha respinto con grande intuito. Approfittando [illegible] una menomazione all'ottimo Francesco Morini (una gomitata di Sartori gli ha chiuso l'occhio destro) Trapattoni ha inserito al 50' Benetti, spostando Cuccureddu su Sartori. Un centrocampista in più, com'era [illegible] disegni elaborati durante la settimana, per vincere. [illegible] solo per ca[illegible] la Juventus non ha lasciato San Siro con i due punti che, forse, le avrebbero riaperto uno spiraglio per la rimonta-scudetto. Viceversa il capitolo è chiuso.

«Abbiamo giocato soprattutto per noi stessi — ha detto Trapattoni — *ed [illegible] stata una grossissima partita. Gli atleti in campo sono da elogiare perché, malgrado le tensioni createsi in settimana, hanno frenato il loro agonismo, altrimenti erano guai seri. Avremmo potuto [illegible] dovuto vincere, ma non facciamo del vittimismo per il gol annullato a Tardelli per gioco pericoloso. L'arbitro ci ha tolto qualcosa però [illegible] cose che capitano nel calcio. C'è il rammarico per il risultato [illegible] [illegible] soddisfazione [illegible] aver valorizzato la classicissima sfida con una prova orgogliosa in difesa del nostro prestigio. [illegible] Milan, che [illegible] speso molto nel primo tempo, ha sofferto nel finale. Il pareggio, almeno per noi, lascia purtroppo le cose come stavano. Adesso è il Milan che deve amministrare il proprio vantaggio».*

Juventus viva, dunque. E forse doppiamente colpevole per [illegible] aver giocato sul livello [illegible] ieri anche [illegible] altre occasioni. D'altra parte questa è una strana stagione dove le fatiche degli anni precedenti si fanno sentire, soprattutto nella concentrazione e nella rabbia. Il fatto che nelle partite importanti la Juventus sia all'altezza del [illegible] blasone, dimostra che i problemi sono soprattutto di natura psicologica [illegible] che non c'è nulla di irreparabile. Un paio di ritocchi [illegible] la squadra tornerà ai vertici.

«E chissà che lo scudetto lo [illegible] proprio la Juventus — diceva Tardelli — *naturalmente sto scherzando. Piuttosto il campionato rimane aperto. Il Torino è in corsa».* E Bettega di rimando: *«Il Milan dovrà sudarselo il titolo. Ci sono scontri diretti compresi il derby di domenica prossima [illegible] le due insidiose trasferte di Perugia [illegible] Torino per i rossoneri. A noi la consolazione di aver dimostrato, ancora a San Siro, che [illegible] ciclo non è finito pur essendo consapevoli che è anche colpa nostra se non siamo in alto».*

Fra le note liete, oltre alla solidità di tutta la squadra, all'orgoglio dei «ripescati» Morini e Furino — che non hanno concluso in campo la partita: il primo per un infortunio, il secondo per l'espulsione a tre minuti dalla fine — ci sono le prestazioni [illegible] Virdis e Verza. Virdis ha fatto intravedere di essere un giocatore vero sul quale la Juventus potrà contare anche nella prossima stagione e Verza che può aspirare ad un posto di titolare fisso pur dovendo fare esperienza [illegible] maturare. Il futuro è già cominciato, proprio a S. Siro.

Bruno Bernardi

Classifica nel ritorno

Il Toro aggancia la Juve

La girandola delle maglie granata è davvero incredibile. A parte poche giornate di campionato, cioè quelle iniziali, Radice ha dovuto quasi sempre affrontare una dura realtà al punto da poter solo abbozzare, durante la settimana, una formazione. Ci sono giocatori che hanno dovuto adattarsi a tanti [illegible] al punto di [illegible] sei maglie diverse. Caso tipico quello [illegible] Greco che ieri [illegible] assente, ma che ha pur sempre giocato con queste casacche: [illegible] (sei volte), 11, 5, 9 (2), 7 (3) e 8 (2),. Più jolly di così! Ma è soprattutto la dife[illegible] che ha dovuto accettare rivoluzionamenti continui per la serie [illegible] infortuni che troppo spesso hanno messo fuori causa i vari titolari. Guardare per credere.

DIFESA — Terraneo: [illegible] presenze; Copparoni: 1 presenza; Danova: 12 volte con il [illegible] 2 co[illegible] terzino destro, [illegible] volte stopper; Vullo: sempre presente [illegible] terzino sinistro (21 gare, l'unico); Salvadori: 4 volte libero, [illegible] volte mediano destro, 2 volte col 7; Mozzini: 15 volte stopper; Onofri: 9 volte libero; Mandorlini: 1 volta col 2, 1 con l'8, 1 col 10; Santin: 1 volta stopper 3 da libero.

[illegible] — P. Sala: [illegible] volte col 7, 1 volta col 6, 6 volte col 4 [illegible] 7 vol[illegible] come interno destro; Erba: 3 volte con l'8 [illegible] p[illegible] come 9, 6, 7 e 11; Pecci: 10 volte col 10, altrettante [illegible] interno destro; Greco: 6 volte col [illegible], 2 volte centravanti, 3 all'ala destra, 2 [illegible] interno destro, quindi con l'11 e con il 5 (in quest'ultimo [illegible] come 13° [illegible] posto [illegible] Mozzini).

ATTACCO — Pulici: 20 volte come ala sinistra; Graziani: 18 volte come centravanti.

[illegible] ★

La Juventus si è fatta raggiungere dal Torino nella speciale classifica del girone [illegible] ritorno: era in testa con 8 punti [illegible] col pareggio di San Siro si è portata a quota 9, [illegible] stessa del granata. Incalzano Milan [illegible] Catanzaro [illegible] [illegible] punti a testa assieme al Perugia. In coda, il Vero[illegible] che ha ottenuto [illegible] [illegible] primo punto dopo ben sei partite grazie al derby veneto, mentre la Fiorentina ha agganciato Atalanta [illegible] Ascoli (4 punti).

Anche [illegible] attacco il più forte risulta quello bianconero [illegible] 9 gol in 6 partite al pari di Catanzaro [illegible] Vicenza. Le migliori difese sono [illegible] Torin[illegible] e dell'Avellino con appena due gol subiti in [illegible] confronti. Anzi i granata, a parte la lieve flessione contro Avellino e Ascoli (1 a 1 e 3 a 1), hanno chiuso ben 6 delle ultime [illegible] gare [illegible] subire reti. Merito di Terraneo (e ora di Copparoni).

Giorgio Gandolfi

I due volti di Pietro Paolo Virdis

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Un punto solo per la Juventus a San Siro, quando due ci stavano tutti visto l'affanno finale dei rossoneri, ma più di [illegible] punto a favore di Pietro Paolo Virdis che continua di domenica in domenica il suo test nei confronti del mondo (calcistico) [illegible] dei tifosi bianconeri in particolare. Ha giocato bene Virdis a San Siro? Se avesse segnato [illegible] gol, [illegible] risposta sarebbe senza dubbio positi[illegible] [illegible] allora bisogna stare attenti per non cadere nella trappola del concreto, che potrebbe far scordare tutto il resto.*

In realtà, il centravanti [illegible] è [illegible] con intelligenza, cercando [illegible] smarcamento e lo scambio con caparbietà e continuità. Le evidenti buone intenzioni (ma non soltanto queste, diciamo anche le reali capacità tecniche) non sono ancora una volta sfociate nel pratico per l'evidente scarsa potenza atleti[illegible] per lo scatto sempre [illegible]rente, per una inspiegabile fiacchezza di tono.

Così Virdis resta [illegible] mistero, continua [illegible] dimostrare di valere, di [illegible] idee chiare e senso del gioco, ma continua anche [illegible] [illegible] sfruttare queste [illegible] qualità per mancanza di vigore fisico. Una situazione abbastanza curiosa, [illegible] clamorosa, che chiama in [illegible] tutte le passate traversie [illegible] sardo, i malanni che evidentemente hanno lasciato il segno. Sembra denunciarlo la [illegible] corsa, che è sempre molle [illegible] mai grintosa, la sua scarsa potenza nel colpo di testa [illegible] nel tiro. Virdis è certamente un buon calciatore in teoria, ma questo [illegible] può bastare. L'esame continuerà nelle prossime domeniche. Tocca a Trapattoni, insistendo, chiarire sino [illegible] fondo la situazione.

Intanto va ricordato che Virdis a San Siro [illegible] di fronte Collovati, il nuovo stopper della Nazionale, un giocatore grintoso e scattante. L'ha portato spesso fuori zona, e malgrado [illegible] marcatura assidua [illegible] riuscito [illegible] far [illegible] efficace punto di riferimento per i colleghi del centrocampo. Il modo con cui Virdis si muove quando Tardelli [illegible] Causio, Furino [illegible] Bettega, sono in possesso del pallone sottolinea la sua continua partecipazione alla manovra. Ma [illegible] volta spostatosi, smarcatosi, al centravanti [illegible] la verve per proseguire l'azione.

Spesso il passaggio di ritorno [illegible] molle, debole il contrasto contro l'avversario. Un giocatore a due volti quindi. Ottimo per quanto riguarda le idee e le intenzioni, insufficiente per la concretezza. Il Virdis giocatore ed il Virdis atleta [illegible] si sommano ancora, ed il giudi[illegible] non può quindi essere definitivo. Qualche miglioramento a San Siro si [illegible] visto, ma ancora troppo poco una volta che il rendimento viene pesato globalmente.

Le indicazioni confortanti però non vanno trascurate, ed è su queste che Trapattoni dovrà lavorare. Il nome del centravanti è entrato ieri in molte delle [illegible] offensive dei campioni d'Italia, ma [illegible] spesso ha messo in difficoltà Collovati [illegible] il suo movimento, troppe volte ha perso i contrasti per scarso peso. Si è fatto contrare [illegible] Bet in una manovra che lo vedeva ben lanciato: ha colpito la palla troppo debolmente, di testa, nel finale cercando l'angolo fuori della portata di Albertosi, ma nel contempo ha sempre tenuto in allarme la difesa avversaria. Il «mistero Virdis» quindi permane, ma [illegible] gara contro il Milan ha confortato chi — malgrado tutto — crede sempre nelle qualità del sardo.

Bruno Perucca

Un palo, un gol annullato,

Tardelli ha superato con una rovesciata Albertosi; Bettega segue trepidante l'azione, ma Michelotti ha il fischietto pronto ed annullerà il gol

Michelotti ha annullato [illegible] rete [illegible] Tardelli: assembramento in area milanista, tante discussioni che non serviranno [illegible] convincere l'arbitro

una baruffa e due espulsi

Zoff, imbattuto a San Siro, impartisce ordini ai suoi difensori per vanificare un calcio di punizione battuto dai milanisti

Causio e Bettega discutono con l'arbitro Michelotti

Furino e Buriani, lotta fra due «polmoni»

Scirea interviene di testa ed anticipa il rossonero Novellino; Morini osserva

Tardelli si presenta davanti ad Albertosi, ma il suo tentativo verrà annullato dal portiere

Due espulsi tra i protagonisti del derby tra Savona ed Imperia

Savona. Una fase del bel [illegible] ingaggiato da Chiarotto (Imperia) e Dainese (Savona), al centro della foto [illegible] un compagno

Magnifico duello finito fuori campo

Dainese è diventato fortissimo a centrocampo, Chiarotto è la «Lampadina» della capolista

SAVONA — Renato Dainese, 21 anni, terzino della Juventus in prestito al Savona, e Danilo Chiarotto, 23 anni, centrocampista dell'Imperia, sono stati espulsi al 55' dall'arbitro Lusanna di Bergamo, per reciproche scorrettezze. Sono due giocatori dal carattere forse difficile e dalla personalità spiccata, con tutti i pregi e i difetti che ne conseguono. Già all'andata era toccato proprio all'ex juventino marcare Chiarotto, con buon [illegible]o; logico quindi che, al ritorno, il mister del Savona, Valentino Persenda, gli affidasse lo stesso compito.

Valentino Persenda

Per ogni avversario la marcatura di Chiarotto è un problema. Il centrocampista neroazzurro viene soprannominato «Lampadina» proprio per la [illegible] disposizione a illuminare il gioco: quando è in forma, è il regista impareggiabile, senza di lui la manovra neroazzurra ne risente e non è la stessa.

I due ieri si sono affrontati in modo maschio, senza esclusione di colpi. Un bel duello nella grande mischia del centrocampo, e come già all'andata, Dainese ne è uscito bene: Chiarotto, pur senza demeritare, non ha dato un contributo eccessivo alla sua squadra.

Al 55' il fattaccio: scambio di parole, gesti plateali da entrambe le parti. L'arbitro Lusanna era lì a due passi e, preoccupato di non lasciarsi scappare di [illegible] il derby, non ha esitato un minuto a estrarre il cartellino rosso per entrambi i «contendenti». Sia Baveni che Persenda, dalla panchina, sono parsi contrariati.

Per Renato Dainese questa è una stagione travagliata. Venne acquistato da Mario Robbiano assieme ad un altro ex juventino, Vanin, e avrebbe dovuto essere guidato dall'allenatore Giulio Bonafin. Poi ci fu il fallimento del boss savonese, la rifondazione della società, con la squadra affidata a Valentino Persenda dal compianto presidente Michele Viano.

«Roccia» incluse subito Dainese nell'elenco dei giocatori da tenere: terzino fluidificante, [illegible] impiegato bene è utilissimo sulla fascia sinistra. In questo Savona può fare soprattutto il mediano, visto che la squadra biancoblù manca di centrocampisti che marcano. È proprio con l'utilizzazione a centrocampo Dainese ha dato il meglio di sé stesso.

Danilo Chiarotto, dopo il campionato vittorioso dell'anno scorso all'Imperia, è stato riscattato dalla società di appartenenza, il Sestri Levante. Il presidente Angelo Duberti e i suoi collaboratori, durante la campagna di compravendita, preferirono (i fatti stanno dando loro ragione) non cambiare molto l'intelaiatura della squadra. Così spesero gran parte delle risorse destinate alle uscite per assicurarsi quei giocatori, come appunto Chiarotto, che erano ormai neroazzurri a tutti gli effetti, ma non di cartellino.

Il derby ha lasciato il segno. Chiarotto quasi certamente verrà squalificato (anche Mariani e Manitto temono la squalifica pr somma di ammonizioni). Ma il campionato è ancora lungo, e «Lampadina» tornerà ancora prezioso per il round finale.

Sandro Chiaramonti

È tornato in squadra contro il Derthona dopo una lunga assenza

Laura, unico sanremasco della Sanremese

SANREMO — E' tornato in squadra contro il Derthona: dopo una lunga assenza, Mario Laura, difensore della Sanremese, ha fatto la sua riapparizione in campo. Niente di trascendentale, una partita onesta, un po' di fiatone forse per la disabitudine a giocare con continuità, [illegible] il ritorno di Laura ha fatto felici tutti i tifosi.

Il motivo è semplice. Mario Laura, classe 1956, è l'unico sanremese autentico della squadra, nato e cresciuto nella città dei fiori. Anzi è «sanremasco», il termine dialettale con cui da queste parti, [illegible] un pizzico di civetteria, si vogliono distinguere coloro che sono abitanti del luogo per un'origine che si tramanda da generazioni da quelli che, invece, abitanti del luogo lo sono diventati per altri motivi, per lavoro o perchè attratti dal clima e dal fascino di quest'angolo di Riviera. Lui Mario Laura, è l'unico «sanremascu» della Sanremese, come dice una medaglia che, un anno fa, i tifosi gli regalarono: «Au sanremascu [illegible] Sanremese» era inciso nell'oro. Un titolo al quale, tutto sommato, Laura ci tiene parecchio.

La Sanremese di questi tempi, infatti, è squadra «mercenaria». C'è qualche imperiese (Gazzano, Lorenzetti), qualche genovese (Vella, Adriano, Melillo), per il resto soprattutto piemontesi, lombardi ed emiliani. In questo senso, pur giocando a casa sua, Laura diventa un'eccezione. Nato a Sanremo, calcisticamente è cresciuto a Sanremo nell'altra squadra cittadina, la «Carlin's Boys», da cui la Sanremese lo prelevò quattro stagioni fa. Fu allora che, a metà campionato, l'allenatore del tempo Cesare Campagnoli, lo trasformò da mezz'ala a terzino, facendone un titolare fisso.

Quest'anno le cose, per lui, non sempre sono andate per il verso giusto. Per vari motivi (infortuni, scelte tattiche), anche per ragioni extrasportive (l'improvvisa morte del padre) ha perso un po' il giro della formazione titolare. Le sue presenze si [illegible] ridotte. Solo in queste ultime settimane è ripartito all'attacco per la riconquista di quel posto in difesa che vuole. Col Derthona ha fatto il primo passo.

E i tifosi sono stati soddisfatti a vedere in campo il «sanremascu [illegible] Sanremese». Un titolo, c'è da credere, che rimarrà suo per parecchio tempo, ammesso che la Sanremese non decida di cederlo. Ma, probabilmente, in [illegible] simile eventualità Laura sarebbe anche disposto a lasciare il calcio. Per lui il football, è soprattutto in chiave sanremasca.

Bruno Monticone

Bertona e Borgato

Due «veci» a soffrire nel Grignasco

GRIGNASCO — La festa, per la squadra locale in fuga, è per ora rinviata; [illegible] nemmeno quando ricapiterà un'occasione come quella di ieri per poterla fare. Il Borgosesia, e meglio l'Oleggio, [illegible] hanno deluso le aspettative dei tifosi di Grignasco pareggiando e fornendo così l'opportunità ai rossoneri di fuggire. Invece un Castelletto pimpante ma più che altro un Grignasco in giornata negativa hanno rovinato tutto.

Chi [illegible] ha sofferto maggiormente è stata la coppia dei vecchi: Bertona e Borgato rispettivamente classe '46 e '44, portiere e libero. Quelli cioè [illegible] in una squadra che ha ambizioni di classifica [illegible] stanno soli nella propria area a commentare le gesta dei fortunati attaccanti che raccolgono le ovazioni del pubblico.

Ieri invece «i due» hanno avuto qualcosa da dire sull'operato della difesa. Bertona parate [illegible] ha dovute fare parecchie visto che il tiro a segno lo facevano quelli del Castelletto. Ad ogni punizione Bertona chiamava il suo capitano: «*Vecio*» e Borgato [illegible] pronto a dare le misure per la barriera. Poi passato il pericolo il rovigino Borgato tirava giù un'imprecazione in veneto e Bertona incalzava «*Stai buono Vecio*».

Giancarlo Emanùel

L'ex n. 1 del Bologna

Giorcelli neo trainer dell'Asca

ALESSANDRIA — Anselmo Giorcelli è da quindici giorni il nuovo trainer dei gialloblù dell'Asca Valle. E' un altro personaggio del calcio «maggiore» di un tempo che scende sui campi dei dilettanti.

«Vivo ormai da molti anni ad Alessandria e già qualche stagione fa avevo accettato di allenare il Quattordio, per amicizia. Poi ho deciso: chiudo e basta con il football. [illegible] quando mi sono venuti a cercare i dirigenti dell'Asca Valle non ho saputo dire di no». Giorcelli non riesce a dimenticare la cocente delusione provata sulla panchina dell'Alessandria, quando i grigi retrocessero in C.

In campo, da portiere (fu tra i pali del Bologna dal 1952 al '62) ha collezionato ricordi migliori: *«Una stagione, forse quella del '55, il Bologna era penultimo in classifica. Avevamo perso anche a Novara e, dopo la partita, negli spogliatoi piombò Dall'Ara. Il presidente disse semplicemente: "Non preoccupatevi. Qui c'è un 'pacchetto' Divídetevelo". Dalla domenica [illegible] andò tutto per il meglio e finimmo il campionato in quarta posizione»*.

I portieri di oggi li segue di lontano: gli basta per dire che giocano con l'ombrello. *«Ai miei tempi, senza il libero davanti, rischiavamo molto di più»*.

Alberto Gaino

Nella Pro Vercelli è diventato il portiere titolare

Coppo a 19 anni è già un beniamino

L'allenatore Montico, l'uomo dei momenti difficili, un campione ai suoi tempi nella Juventus ed [illegible] guida sicura della Pro

VERCELLI — Ieri, nell'incontro vittorioso con il Conegliano [illegible] 2) ha beccato un gol un po' da «pollo», [illegible] nessuno si è sentito di fischiarlo perché Luigi Coppo, 19 anni, è ormai un beniamino del «Robbiano». Misteriosamente carpito alla Biellese, il portierino rischiacollo della Pro Vercelli ha bruciato in pochi anni le tappe nelle «giovanili», approdando in breve in prima squadra. Nella stagione '76-'77 si è visto buona parte del campionato dalla panchina, facendo tesoro dei consigli del «nonno» Castellazzi.

Lo scorso anno ha ceduto la maglia numero 12 al nuovo arrivato, Daniele Bonati, e, nell'attuale torneo [illegible] è stato «vice» di quest'ultimo fino alla conclusione dell'andata. Dalla prima di ritorno, Montico lo ha voluto titolare e, di partita in partita, Coppo si sta conquistando la fiducia dei tecnici e dei tifosi. L'aver tolto il posto a Bonati, un po' gli dispiace in quanto apprezza e ammira l'ex atalantino. Dal canto [illegible] Bonati ha dimostrato encomiabile fair-play: [illegible] fatto polemiche e ha accettato senza drammi la panchina. «Ritornerà il suo momento» ha detto Montico. Osservazione augurale e doverosa per [illegible] migliori (fanno [illegible] le cronache delle prime partite) numeri [illegible] girone.

Per ora, i tifosi si mangiano con gli occhi questo giovane biellese che domina l'area con la sicurezza e il cipiglio di un veterano. La sua specialità [illegible] uscite in presa e anche quelle a terra.

Portiere alieno dalla teatralità, troppo spesso sfruttata dai suoi coetanei (e anche da estremi difensori più anziani), Luigi Coppo può diventare un perno [illegible] giovane Pro Vercelli che Ettore Baratto è intenzionato a impostare per i prossimi campionati: quella che piace tanto a un «giovane di spirito», il cavalier Secondo Ressia.

Enrico De Maria

Tutto il basket piemontese

Torna al successo la Teksid maschile

Teksid torna al successo — Dopo tre sconfitte consecutive, la Teksid maschile è tornata al successo battendo [illegible] delle favorite del girone per la promozione in A: la Magniflex Liborno. La partita non è stata tecnicamente molto valida, come lo scarno risultato finale conferma (61-56), ma [illegible] stata agonisticamente combattuta, non solo in campo. Infatti pochi minuti dopo l'inizio [illegible] numerosi e «rumorosi» tifosi livornesi accorsi hanno ingaggiato, con i sostenitori torinesi, delle vere e proprie zuffe che si sono placate solo circa mezz'ora dopo la sirena di chiusura.

Come già accaduto la scorsa settimana, i torinesi stentavano decisamente all'avvio, riuscendo solo al 16' a distanziare di tre lunghezze la Magniflex e chiudendo il primo tempo 28-25. Nella ripresa gli uomini di Gonzales sbandavano paurosamente contro il pressing avversario, facendosi rimontare canestro su canestro. Però i torinesi, consapevoli di poter concretizzare il «colpaccio», con buoni spunti di capitan Antonioli (19 punti), Mitton (11) [illegible] Cervino si riportavano in solo un minuto avanti di tre lunghezze, riuscendo [illegible] controllare la partita sino al termine.

Lana Gatto, finalmente — Anche la Lana Gatto (serie B, girone-salvezza) è tornata alla vittoria dopo una serie di cinque sconfitte consecutive, battendo [illegible] Torregiani Rho per 97-90. La partita ha avuto per i biellesi due aspetti completamente differenti: il primo tempo (concluso 42-47) giocato malamente, che li ha visti sempre sotto ed incapaci di reagire; e la ripresa, nella quale invece la Lana Gatto ha offerto [illegible] prova veramente ottima, con grande determinazione e buone prestazioni di Carucci (23 punti), Bulgarelli (19) e Flaborea, che hanno ribaltato la situazione riuscendo ad aggiudicarsi meritatamente l'incontro. La salvezza è ancora possibile.

Al Casale il derby — Il Casale Basket si [illegible] aggiudicato, nella quinta giornata, il derby monferrino di serie C (finali-salvezza), battendo la Juniorcasale [illegible] soli due punti: 80-78, sul campo neutro di Borgo San Martino. E' stata [illegible] buona partita, ben giocata da entrambe le squadre, con la Junior in evidenza nel primo tempo (40-32); ed il Casale che stentava, pur giocando bene, a trovare la via del canestro, accusando anche un ritardo di 12 punti. Nella ripresa, cambiando difesa (e pressing), immediatamente il Casale raggiungeva i «cugini» ed effettuava il sorpasso. Ottimi, nel Casale, Barbieri (31) e Callegari.

Crocetta oltre i 100 — Altro derby tra Crocetta [illegible] Korrida in serie D promozione. L'ha spuntata la Crocetta grazie ad un gioco più veloce [illegible] meno nervoso. Tutte e due le squadre hanno offerto una valida prestazione, superando entrambe la barriera dei 100 punti (113-102). La Crocetta ha preso decisamente il comando dal 10' del primo tempo [illegible] per la Korrida [illegible] c'è stato più nulla da fare. Sempre nello stesso girone per la promozione in C la Bordese Ivrea è stata sconfitta ad Asti 87-92 e il Varedo [illegible] caduto malamente [illegible] Loano 59-82. In classifica il Loano conduce con 8 punti su Varedo e Crocetta 6, Korrida ed Ivrea 4.

Accorsi: grande Franchino — Il Cus Padova ha potuto opporsi solo per pochi minuti ad una appena discreta Accorsi (32-65 [illegible] risultato) nella sesta giornata delle finali di B femminile. L'avvio delle torinesi è stato decisamente disastroso in difesa, dove le venete perforavano una poco solida zona, mentre in attacco le due lunghe Gianusso e Bitu non ricevevano palloni utili. Ritrovata poi, per un attimo, la concentrazione necessaria, [illegible] ragazze di Piotti salivano decisamente in cattedra, con una prestazione superlativa di Fulvia Franchino (26), chiudendo la prima parte di gioco avanti di 16 lunghezze. All'inizio della ripresa, contro il pressing a tutto campo delle padovane, l'Accorsi aveva nuovamente uno sbandamento, dal quale però si riprendeva grazie ancora ai contropiedi fulminanti della Franchino e alla ritrovata vena della Bitu (33). Le torinesi ora [illegible] al comando della classifica appaiate a Comense e Annabella Pavia con 8 punti, seguite da Spinea, Edelweiss [illegible] Rapallo con 4. Domenica prossima [illegible] Como scontro al vertice tra Comense ed Accorsi.

Subalpino più bello — Le torinesi del Maglificio Subalpino hanno disputato sul proprio campo [illegible] delle più belle prove di questa stagione sconfiggendo il Noventa [illegible] Petromilli (ritornato in panchina dopo la squalifica) al termine della partita era visibilmente soddisfatto ed ottimista per la permanenza in B. Tra le sue allieve buone le prestazioni di Pellegrini (21), Meuti (20) e Moscarelli (16). Domenica il Subalpino chiuderà il girone d'andata [illegible] Lissone.

p. zeb.

Pallavolo: continua il momento-no della Jacorossi Alessandria

Boom del Pivato Mobili Asti la Serie A è sempre più vicina

Pivato Mobili Asti agli onori della cronaca. I pallavolisti piemontesi hanno vinto anche ad Empoli ed approfittando del passo falso del Sai Marcolini Belluno sono rimasti soli al comando della classifica del campionato di A 2 maschile.

[illegible] squadra matricola, neo promossa dalla serie B, partita con il principale obiettivo di raggiungere la salvezza [illegible] di disputare [illegible] campionato di assestamento nella serie superiore, vede ora profilarsi, in maniera sempre più chiara, la promozione alla massima serie. Se il traguardo fosse raggiunto, per la prima volta nella storia del massimo campionato il Piemonte avrebbe due squadre nella massima serie. In passato vi hanno militato l'Olimpia Vercelli di Piacco, l'Alessandria di Franco Benzi. Dal prossimo anno potrebbero militarvi contemporaneamente Klippan [illegible] Pivato Mobili.

La squadra di Barbagallo ha fornito contro l'Empolese [illegible] ottima prestazione anche se la vigilia e l'andamento della gara non [illegible] stati dei più favorevoli. Prima Goria in un incidente stradale si è lussato il polso destro ed ha dovuto rinunciare alla trasferta, poi sul campo dopo i primi due set, Marchese (il «martello» genovese ha accusato [illegible] infortunio) stoicamente è rimasto in campo ma il suo rendimento [illegible] sceso notevolmente. Ma perso ai vantaggi il terzo set, la squadra piemontese è poi riuscita ad aggiudicarsi [illegible] due punti in palio [illegible] [illegible] drammatico quarto set, evitando le insidie della quinta frazione.

C'è da dire che nel corso del terzo set, l'allenatore Barbagallo ha sostituito Er[illegible] Fasson che aveva sbagliato [illegible] importantissima battuta dopo un diverbio. Con Fasson in panchina (per altro sostituito più che degnamente da «Billo» Filippi, unico astigiano purosangue nelle file della Pivato) e con Marchese a ritmo ridotto, il peso della parte finale dell'incontro [illegible] caduto tutto sulle spalle [illegible] Scaccabarozzi, Bonaspetti [illegible] Massola che con l'abile regia dell'esperto Arbuffi hanno conquistato l'importantissimo successo.

Una vittoria resa [illegible] più entusiasmante dalla contemporanea [illegible] netta sconfitta subita dai bellunesi nel [illegible] Marcolin sul cam[illegible] del Petrarca Padova. Con due punti [illegible] vantaggio la squadra astigiana potrà affrontare [illegible] bella tranquillità la trasferta di Belluno. Se non interverranno passi falsi nelle altre gare, alla Pivato potrebbe bastare vincere un paio di set per ottenere la promozione dato che a parità di punti si considera il quoziente set.

Per un Pivato che ha risvegliato [illegible] Asti gli stessi entusiasmi della pallacanestro durante l'escalation della Saclà, c'è il contraltare di una Jacorossi Alessandria che, sconfitta al limite dei cinque set [illegible] Siena dal Cus, vede sempre più allontanarsi la salvezza.

Rino Cacioppo

Gli altri risultati

Femminile

RISULTATI: S. Paolo - 2A Albissola 2-3; Audax Quinto - Casablanca 2-3; Brianlea - Sala 3-0; Legnano - Valsanson 2-3.

CLASSIFICA: Albissola, Valsanson e Casalasca p. 16; S. Paolo e Legnano 12; Rivarolo e Brianlea 8; Sala e Audax 4.

B Maschile

RISULTATI: Pinerolo - Cus [illegible] 0-3; Robur et Fides - Mondovì 0-3; Boccaleone - Olimpia Despar 0-3; Italwanson - [illegible] 1-3; [illegible] Filps - Junior Casale 3-1.

CLASSIFICA: [illegible] Filps p. 22; Cus Milano 20; Mondovì 18; Junior Casale 14; Despar 12; [illegible]te e Italwanson [illegible]; Boccaleone 8; Robur Varese 4; Pinerolo 2.

C Femminile

RISULTATI: Ignis Varese - Cus Milano 3-2; Renault Chivasso - Cral Cogne 2-3; Cumo - Pall. [illegible] 0-3; Lissone - Volley Team/02 1-3.

CLASSIFICA: Volley Team/02 p. 18; Lissone, I[illegible] e Chieri 12; Cogne 8; Renault e Cus Milano 4; Cumo 2.

C maschile

girone A

RISULTATI: Borgofranco - Casali 3-2; Sala - Lasalliano 3-1; 2A [illegible] - Imperia 3-0; S. Paolo - Cuneo 3-2.

CLASSIFICA: Sala p. 18; Imperia 14; [illegible] [illegible]; Casali, S. Paolo e Borgofranco [illegible]; Lasalliano 4; Cuneo 2.

girone [illegible]

RISULTATI: Pall. Gonzaga - Klippan 0-3; Broms [illegible]e - Con[illegible] 3-1; Olimpia [illegible] - Lib. S. Bernardo 0-3; V. T. Seggiano - Volley Bresso 3-1.

CLASSIFICA: Concorezzo, Broms Warke, Seggiano, Klippan e Lib. S. Bernardo p. 12; Olimpia [illegible] 8; Bresso 4; Gonzaga 0.

Che cosa ne pensano le donne della lotta giapponese

«Il judo è un vero sport non un mezzo di difesa»

Il judo piemontese sta vivendo una stagione decisamente felice, vuoi per risultati tecnici, vuoi per partecipazione di pubblico: anche ieri mattina la palestra Ren-bu-kan di Testona era affollatissima in occasione del Torneo Regionale Uisp femminile, che ha visto impegnate 98 atlete di tutte le categorie d'età in rappresentanza di 15 società. Si [illegible] particolarmente distinte nella categoria «speranze» Cristina Potente e Roberta Brucoli [illegible] Kodokan Torino, oltre [illegible] Miriam Livoisi (La Loggia) e Romina Del Priore (Ren-bu-kan) tra le «bambine» [illegible] Cinzia Brossa (Ren-bu-kan tra le «ragazze». In bella evidenza anche la juniores Brunetta Catena (Rivolese) e la seniores Margherita Galliano (Ren-bu-kan).

Il presidente provinciale dell'Uisp-Arti marziali, Tarantini, non nasconde la sua soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione: *«Anche il judo femminile* — dice [illegible] *comincia ad avere un suo seguito,* [illegible] *come pubblico, sia come praticanti: le bambine che si dedicano a questa disciplina sono sempre più numerose, ma abbiamo rilevato un forte incremento in tutte le categorie».*

Contrariamente [illegible] ciò che si potrebbe credere sono poche le atlete che vedono nel judo soprattutto [illegible] mezzo di difesa personale: sono invece concordi nel riconoscergli un grande valore atletico. *«Il judo è uno sport molto "dolce"* — dice [illegible] giovanissima judoka [illegible] atte[illegible] di affrontare il [illegible] turno eliminatorio —. *Non esalta tanto la forza fisica, quanto la grazia, l'armonia dei movimenti, la gentilezza d'animo, tutte doti che mi paiono molto femminili».*

Non c'è da dubitarne. Certo è però che sul «tatami» del Ren-bu-kan le atlete non si sono risparmiate le prese più efficaci (e violente): [illegible] buona pace della gentilezza d'animo.

[illegible]. f.

Ecco la classifica finale per società: 1. Ren-bu-kan Testona; 2. Quasimodo Vallette; 3. J.C. Pianezza; 4. J.C. Val della Torre; 5. C.S. Rivolese; 6. Kodokan Torino; 7. J.C. Collegno; 8. Circolo Vittoria; [illegible] Sporting La Loggia; 10. Novi L.; 11. Kodokan Nichelino; 12. Sakura Favria; 13. p.m. Castellettese e Palestra Francia; 15. Torre Pellice.

Vinovo: per The Last 200 milioni di gioco

Per un giorno Vinovo [illegible] stata la capitale del trotto europeo. Nessun altro avvenimento ippico ieri ha fatto da contraltare [illegible] Gran Premio Costa Azzurra, dotato [illegible] 40 milioni [illegible] lire. [illegible]' s[illegible] [illegible] giornata [illegible] records. [illegible] [illegible] mila persone [illegible] affollato tribune e «parterre». Il gioco ha sfiorato i 200 milioni di [illegible] (contro i [illegible] dello [illegible] anno). Il limite [illegible] [illegible] e della pista è stato abbassato [illegible] un decimo: The Last Hurrah, il vincitore, [illegible] trottato, infatti, i [illegible] metri della [illegible] [illegible] me[illegible] [illegible] 1'14"04, [illegible] di [illegible] decimo [illegible] ragguaglio di Bellino II, primo classificato nell'edizione del '76.

Gli ultimi [illegible] metri The Last Hurrah li ha volati addirittura sul piede [illegible] 1'13". La finlandese Charme Asserdal, sfortunatissima, ha fatto [illegible] meglio [illegible] maschio americano, perché in [illegible] d'arrivo ha guadagnato sul rivale almeno un paio [illegible] «sulkies»: segno che viaggiava [illegible] 1'12"5. Peccato che a un palmo dal palo si [illegible] [illegible] di galoppo, mandando all'aria una rimonta [illegible] avrebbe [illegible] del favoloso. Secondo [illegible] [illegible] il regolare Granil, davanti [illegible] francesi Hillion Brillonard e Fakir du Vivier.

Anche il concorso gettoni d'oro punta a vertici interessanti. Ieri [illegible] li ha azzeccati. Sabato saliranno, pertanto, [illegible] 2 milioni [illegible] lire.

Adesso [illegible] «carosello» [illegible] trottatori migliori d'Europa [illegible] spo[illegible] [illegible] Cagnes sur Mer, dove domenica (assenti [illegible] Last, Char[illegible] Asserdal [illegible] Speed Expert) [illegible] disputa il «Criterium [illegible] vitesse», [illegible] [illegible] [illegible] mila franchi. Il 1° aprile [illegible] confronto, [illegible] miglio [illegible] Premio Lotteria [illegible] Agnano. La posta in palio salirà a 110 milioni di lire.

Alessa[illegible] Debernardi

Destefanis (Stampa Sera) "mondiale" dei giornalisti

KRANJSKA [illegible] — Successo della squadra [illegible] ai campionati mondiali [illegible] sci [illegible] giornalisti (150 partecipanti di [illegible] paesi) [illegible] [illegible] jugoslave di Kranjska Gora: Giorgio Destefanis [illegible] «Stampa Sera» [illegible] vinto il gigante e [illegible] combinata alpina; Luigi Scaggiante de «L'Adige» si è affermato [illegible] slalom [illegible] Italo [illegible] della Rai di Napoli [illegible] [illegible] imposto in tutte le gare alpine fra i seniores. Nel fondo, Franco Sitton della [illegible] [illegible] Bolza[illegible] si è piazzato terzo assoluto.

Due medaglie d'argento [illegible] prove femminili: Ivana Vaccari [illegible] Rai [illegible] Roma, seconda nel gigante, e Laura Sparnaci [illegible] «Nazione», seconda nello slalom. Nella classifica a squadre, l'Italia (capitano Filippo Cicognani) [illegible] battuto Jugoslavia, Austria e Polonia.

Il Comune lancia i Giochi della Gioventù dai quali nessuno è escluso

Da Torino un modo nuovo di fare sport

«Giochi della Gioventù» tutto l'anno: [illegible] proposta che viene da Torino. *«Non abbiamo voluto contestare l'etichetta dei Giochi* — precisa Mario Gilardi, animato[illegible] dell'assessorato dello Sport — [illegible] *ne abbiamo rivalutato i contenuti: non sarà più una gara sola, fine a se stessa (o fine al Coni),* [illegible] *tante gare, praticamente per tutto l'anno, per dare modo ai giovani* [illegible] *correre,* [illegible] *muoversi».*

«L'idea base è questa: dare modo veramente a tutti di fare dello sport divertendosi, [illegible] [illegible] *cadendo necessariamente nell'agonismo ufficiale»,* insiste Ivano Dovico, «factotum» dell'Assessorato per tutto quel che riguarda i Giochi della Gioventù.

Da queste premesse è partita la proposta della Commissione comunale, caldeggiata dall'assessore Fiorenzo Alfieri, perché i Giochi della Gioventù acquistassero a Torino [illegible] fisionomia nuova. Il Coni ha dato il suo nulla osta. Così, da quest'anno, le gare non si concluderanno con la fase ufficiale, le selezioni, le competizioni tra i «campioncini». Anzi prenderanno l'avvio proprio di qui: *«Gli esclusi dalle selezioni, insieme* [illegible] *coloro che reputandosi troppo deboli o inesperti neppure* [illegible] *erano iscritti alle gare, daranno vita ad una nuova fase dei Giochi, che si protrarrà per tutto il resto dell'anno scolastico»,* spiega ancora Dovico.

Sono così stati individuati gli sport base: atletica, [illegible] campestre, pallacanestro, pallavolo e ginnastica. In queste specialità si cimenteranno gli allievi delle elementari e delle medie inferiori, cercando di unire divertimento, sport e salute.

«Alle prove di corsa campestre appena conclusesi hanno partecipato quattromila ragazzi — esemplifica Dovico — *solo un centinaio dei quali si è qualificato per le fasi successive. La nostra proposta interessa invece tutti gli altri, gli esclusi, quelli che magari si sono sentiti umiliati dai campioncini che già si allenano* [illegible] *gareggiano per i colori di qualche club,* [illegible] *anche quei ragazzi che neppure hanno osato partecipare alle gare di selezione. Proprio costoro sono i più interessati all'iniziativa: avranno la possibilità* [illegible] *muoversi, di fare sport per la propria salute, ed insieme di divertirsi».*

Questa [illegible] Torino [illegible] un'iniziativa-pilota in un'Italia che «produce» il 3% di sportivi praticanti ed il 97% di sportivi spettatori, in un'Italia in cui vi sono città come Napoli o Roma in cui [illegible] bambino ogni [illegible] è affetto da paramorfismo.

Marco Sannazzaro

Elena Belova: è diventata campionessa di scherma leggendo i libri di Dumas

Conversazione [illegible] [illegible] signora Novikova-Belova, donna [illegible] campionessa di scherma: E' a Torino ogni anno, fedele all'appuntamento con il Trofeo Martini di fioretto femminile [illegible] con [illegible] successo [illegible] in questa manifestazione (dal [illegible] si [illegible] aggiudicate sei edizioni [illegible] torneo [illegible] teneva molto ad imporsi anche in quest'ultima). Per questa «puntualità», lei che ha vinto pure Olimpiadi e Campionati [illegible] mondo, stagione dopo stagione, [illegible] diventata l'immagine del Martini e per riconoscenza, vinca o non anche quest'anno, gli organizzatori le hanno dedicato comunque l'ultimo Trofeo. Ritrae una schermitrice in posizione di saluto, «ispirata» alla figura — come sta scritto nell'opuscolo di presentazione del torneo — di Elena Novikova-Belova.

La statura imponente della campionessa sovietica spicca nella piccola folla di schermitrici che si alternano sulle pedane di gara allestite nel Palazzetto dello Sport. E' una figura solenne che all'immagine [illegible] potenza dell'atleta sovrappone quella femminile della donna. Il viso di Elena Belov ha i colori chiari, [illegible] tenacia e la dolcezza della sua terra, la Bielorussia. E' di Minsk, dove abita con il marito, il signor Belova, campione di pentathlon di altri tempi.

L'interprete traduce: «Mio marito segue la scherma sui giornali, interessandosi naturalmente ai miei risultati, ma anche a quelli delle altre. Più in là non va».

Grazie ai buoni uffici di Leone Verscinin proseguiamo, chiedendo alla campionessa quali ri[illegible] si impongono ad una donna che [illegible] sport al suo livello. Elena Belov risponde che non capisce la domanda, che [illegible] mai posta. Per lei [illegible] sport non esige alcuna rinuncia: «Lo sport [illegible] arricchimento [illegible] personalità, perché [illegible] attiva [illegible] corpo come nella mente, consentendoci [illegible] acquisire [illegible] senso speciale del tempo». *La signora Belova aggiunge che non c'è [illegible] quarto d'ora sprecato nella [illegible] giornata. Casa, famiglia, lavoro, scuola, sport: tutto sembra trovare spazio, [illegible] armonia, nella [illegible] vita:* «Bisogna essere razionali e saper contare ogni minuto».

E' [illegible] donna che ha molti interessi. Legge molto. Le piacciono i classici russi e francesi, Puskin [illegible] Balzac. Sono stati i [illegible] — lo appureremo poi — ad avvicinarla alla scherma. Rive[illegible] fantasia («L'immagine più viva dell'infanzia ri[illegible] alla mia scoperta del mare: [illegible] il cielo tut[illegible] nel Mar Nero e un orizzonte azzurro e blu senza fine») *e spirito* («La scherma [illegible] uno sport emotivo: la donna fredda può rimanere a casa»).

La osserviamo nei momenti di pausa tra [illegible] assalto [illegible] l'altro: distribuisce sorrisi, ha scatti frenetici di parole (in lingua madre naturalmente) e atteggiamenti di sincera spontaneità. E' una primadonna semplice.

Elena Belova definisce il [illegible] ruolo di donna nello sport così: «Mi sento in primo luogo un'atleta, poi una donna. Ma l'atleta non deve dimenticare [illegible] [illegible] donna e scordarsi cos'è la femminilità».

L'interprete raccomanda: «Femminilità, non femminismo. A me non piace molto questa cosa». *Ride di gusto. La signora sorride. A trentadue anni deve affrontare molti sacrifici in peda[illegible]. Ha [illegible] [illegible] orgoglio [illegible] campionessa e intende «arrivare» almeno sino [illegible] Mosca '80. Vorrebbe salire un'altra volta sul podio olimpico, dopo dodici anni. L'interprete ci raccomanda l'uso di congiuntivi e condizionali.*

[illegible] perché la scherma e non un altro sport? Come ha cominciato e perché?

«Da ragazzina leggevo Dumas, le avventure dei moschettieri. Avevo una concezione romantica e romanzata della scherma. Perché una donna non può diventare [illegible] moschettiere? mi ripetevo. [illegible] poi anche [illegible] figura guerriera di Giovanna d'Arco ha contribuito [illegible] mia scelta».

La stretta di mano, cortese [illegible] molto formale (diffidente), del primo impatto si è sciolta nelle parole e nei gesti della signora. E' tempo di congedo, Elena Belova deve ritornare [illegible] pedana; sgrana gli occhi chiari [illegible] un franco sguardo di commiato [illegible] è già un'altra persona, [illegible] campio[illegible] che si prepara all'ennesimo assalto.

Alberto Gaino

Successo (e qualche contestazione) della gara di Alassio

Maratona notturna di bocce In finale Suini e Granaglia

ALASSIO — I torinesi della Accorsi Tuttobocce (Granaglia, Andreoli, Selva, Bragaglia) e gli alessandrini del Centro Sportivo Comunale (Suini, Paletto, G. Bruzzone, Notti) si affronteranno sabato prossimo 17 [illegible] alle 14,30 nella finalissima della «Targa d'Oro Città di Alassio», classica di apertura della stagione boccistica all'aperto.

Le quadrette, capeggiate da Granaglia e Suini, [illegible] sono qualificate nelle prime ore di stamane dopo due giorni di gare che hanno visto in lizza trecento formazioni su centotrenta campi [illegible] un largo successo di pubblico con pie[illegible] soddisfazione degli organizzatori della Bocciofila Alassina e del presidente Valle.

Suini e compagni hanno battuto per 13 [illegible] [illegible] i genovesi dell'«Andrea Doria» (Ameghino, Noceti, Granara, Parodi) mentre la Accorsi-Tuttobocce stamane alle 2 ha superato per 13 [illegible] 5 un'altra quadretta torinese, la Fiat Energia (Mollo, Cassina, Dallolmo, Ferrara) a conclusione [illegible] una partita iniziata all'insegna della contestazione [illegible] l'ora troppo tarda. Sono stati gli arbitri Fantoni [illegible] Bellafronte ad esigere, regolamento alla mano, che si concludessero [illegible] semifinali in quanto, nelle ore serali le otto società ancora in lizza [illegible] si erano accordate circa la sospensione della gara [illegible] la data di prosecuzione dopo la disputa dei quarti.

Alessandrini e genovesi, qualificatisi con due ore [illegible] anticipo, hanno iniziato la semifinale. Anche Accorsi-Tuttobocce e Fiat-Energia hanno perciò dovuto giocare. C'è stato un tentativo di disertare [illegible] campo, un'ipotesi di *forfait* ma alla fine le due quadrette per non rischiare squalifica [illegible] sconfitta [illegible] tavolino, sono scese in campo iniziando la semifinale alle 23,30. Malgrado l'ora tarda, [illegible] folto pubblico ha seguito fino all'ultimo le vicende della partita che, nonostante la stanchezza [illegible] [illegible] tensione, [illegible] ha deluso.

L'incontro più incerto della serata si è avuto nei quarti tra Fiat Energia e Valeo Mondovì: i torinesi in vantaggio per 10 a [illegible] e poi per [illegible] [illegible] 9 sono stati raggiunti dai monregalesi sul 12 a 12 ed hanno messo [illegible] segno il punto decisivo dopo una lunga guerra di nervi [illegible] numerosi pallini fuori campo. Qualcosa di simile era successo nel turno precedente tra Granaglia [illegible] la Samplerdarenese.

Questi gli altri risultati dei quarti: Andrea Doria batte Pontedecimo 13 a 9; Comunale Alessandria b. Gremo Ivrea 13 [illegible] 6; Accorsi-Tuttobocce b. Biellese 13 a 4.

Giuseppe Morchio

Mentre i campioni sono scettici

Il pallone leggero piace ai giovani

Quale futuro ha il pallone leggero (elastico) dopo l'esordio, a livello agonistico, di otto giorni fa a Canelli nel Palazzetto dello sport? Il campionato *indoor*, che ha consegnato il suo primo scudetto al battitore della Spec [illegible] Cengio Rodolfo Rosso, avrà [illegible] seguito il prossimo anno? La federazione [illegible] quel gruppo di tecnici albesi guidati dal prof. Sola che hanno codificato questo nuovo gioco [illegible] indubbiamente soddisfatti. La manifestazione di Canelli, quasi dodici ore ininterrotte di gare, dal punto di vista spettacolare ha avuto indubbiamente successo. Tra l'altro, non capita spesso [illegible] vedere tutti insieme gli otto capitani della serie A.

[illegible] pubblico, soprattutto i giovani, si è divertito perché il gioco del pallone leggero [illegible] molto più veloce, più aggressivo di quello che si vede negli sferisteri. Piace, insomma, anche [illegible] Berruti e Bertola, non possono battere [illegible] settanta metri. Forse anche per questo i giocatori sembrano meno entusiasti dei tifosi della validità del pallo[illegible] leggero.

Accanto al bilancio tecnico se ne fa un altro di carattere organizzativo e finanziario. La manifestazione [illegible] costata circa [illegible] milioni, che sono stati sborsati in gran parte dagli *sponsor*. Il compito di pensare agli abbinamenti pubblicitari [illegible] toccato all'organizzazione sportiva canellese, quattro giovani in gamba che hanno pensato a tutto, anche [illegible] validamente coadiuvati da Massimo Berruti.

Il capo dell'organizzazione [illegible] Giuseppe Terzuolo, rappresentante della casa di vermouth di Canelli con una buona esperienza nel settore pubblicitario fatta al seguito di numerosi Giri d'Italia. Gli altri tre soci sono Roberto Cervetti, concessionario di automobili, Giovanni Chiavazza, agente di assicurazioni, e Carlo Scarazzini, studente universitario. «*Abbiamo dovuto fare i salti mortali* — dice Cervetti — *per riuscire ad abbinare le diciotto squadre. Il nostro programma era di arrivare a quota trenta. Anche [illegible] [illegible] manifestazione si svolgeva in [illegible] città che ha solide tradizioni pallonistiche, abbiamo notato nelle ditte molta perplessità a considerare questo sport [illegible] veicolo pubblicitario*».

Dopo questa loro prima esperienza, che tutto sommato considerano positiva, Terzuolo & C. hanno in programma la sponsorizzazione di tre gare automobilistiche di regolarità e per la prossima stagione invernale due gare sociali di sci. Senza trascurare il pallone elastico che considerano un terreno quasi vergine nel campo pubblicitario.

Piero Galasco

Tutti i risultati delle gare di sci del weekènd sulle nevi del Piemonte

Una sola concorrente fa la «libera» di Malanotte

FRABOSA NUOVA — Sulla pista La Tirà, del Monte Malanotte, è stata disputata sabato scorso [illegible] discesa libera «Trofeo Monte Malanotte», valida per la qualifica[illegible] giovani maschile [illegible] femminile e per la Coppa Piemonte Facis maschile e femminile seniores.

Unica concorrente femminile della categoria giovani a prendere il via [illegible] stata Marina Moggio che è scesa attraverso le 31 porte disposte da Giuseppe De Filippi su 2100 metri di lunghezza (dislivello 550) in 99"93.

Nella maschile giovani [illegible] [illegible] imposto Mario Bottero mentre, nella categoria seniores maschile (nessuna concorrente iscritta in campo femminile) ha avuto la meglio Carlo Mella.

Cat. femminile qualif. giovani: 1. Marina Moggio (Sporting Club Prato Nevoso) 99"93.

Cat. seniores masch. Coppa Piemonte-Facis: 1. Carlo Mella (Agonistica Alessandria) 92"36; 2. Elio Forneris (S. C. Robilante) 92"43; 3. Massimo Giordano (S. C. Robilante) 93"18; 4. Enrico Beccaria (S. C. Mondovì) 93"55; 5. Guido Caligaris (S. C. [illegible] Sport) 94"79; [illegible]. Primatesta (S. C. Limonetto) 95"10; 7. Fighera (S. C. [illegible] Sport) 100"25; 8. Prunotto (S. C. Bessanese) 119"29.

Cat. maschile qualific. giovani: 1. Mario Bottero (S. C. Limone) 85"70; [illegible]. Alessandro Tarantola (Agon. Alessandria) 86"10; 3. T. Antonio Ramella (S. C. Pietro Micca) 87"55; 4. Alberto Falchero (S. C. Pietro Micca) 88"67; 5. Nicola Tarantino (Ottavia Sport) 89"18; 6. Tomatis (S. C. Limone) 90"40; 7. Azzoaglio (S. C. Mondovì) 93"91.

SESTRIERE — Sabato mattina, sulla pista Standard dell'Alpette, è stato disputato lo slalom gigante dello Sci Club IBM di Torino, valido quale campionato sociale, organizzato dall'IBM del capoluogo piemontese in collaborazione con [illegible] [illegible] Attività Sportive. Il miglior tempo assoluto [illegible] stato realizzato da Claudio Longo della categoria Seniores, che ha preceduto nell'ordine Maiollo e Casalegno Marro.

Nella categoria femminile uni[illegible] Lucia Maiollo ha avuto la meglio sulla Narducci e sulla Uietto mentre, per i Cuccioli (unica categoria maschile [illegible] femminile) si è imposto Maurizio Ferrarini. Prima delle femmine, 4ª classificata, Simona Menino.

Cat. cuccioli masch. [illegible] femm.: 1) Maurizio Ferrarini 78"43; 2) M. Uietto 79"19; 3) S. Ferrarini 85"85; 4) Simona Menino 87"42; 5) Capuzzello 90"09; 6) Fabio Menino; 7) E. Uietto; 8) Visentini; 9) Lisa; 10) Rosina; 11) Riva.

Cat. femminile unica: 1) Lucia Maiollo 80"92; 2) Narducci 86"34; 3) C. Uietto 86"58; 4) Falzetti 90"12; 5) Bani 93"62; 6) M. Riva; 7) F. Mennino; 8) Di Grazia; 9) N. Casalegno Marro; 10) Carbone.

Cat. gentlemen: 1) Giorgio Rocca 63"98; 2) Marchioni 80"54; 3) Tiberi 84"11; 4) Lovise 84"59; 5) S. Uietto 85"11; [illegible] [illegible]. Ferrarini; 7) C. Rosina; 8) Allfredi.

Cat. seniores masch.: 1) Claudio Longo 59"43; 2) Maiollo 61"17; 3) G Casalegno Marro 62"83; 4) Campagnoli 63"51; 5) Angela 64"46; 6) De Michelis; 7) Anfossi; 8) Rossi; 9) Garbero; 10) R. Ferrero; 11) [illegible]. Marchioni; 12) Collin; 13) Vincenzi; 14) Maspoli; 15) Menino; 16) Falchero; 17) Novise; 18) Apostolo; 19) Banzi; 20) Merlo; 21) Renga; 22) Narducci; 23) M. Riva; 24) Salcio; 25) [illegible]. Visentini; 26) [illegible]. Falzetti; 27) O. Lisa; 28) De Maria.

SESTRIERE — Ancora sulla pista Standard dell'Alpetta, ieri, due sci club, il Sale (comune di Sale) [illegible] il Gambrinus di Tortona, hanno disputato [illegible] slalom gigante valido per il rispettivo campionato sociale, tracciato da Marco Marcellin, direttore della Sif Attività [illegible].

[illegible] Club Sale - Cat. cuccioli femm.: 1) Valeria Calleri 88"82; 2) Mensi 98"75; 3) Stringa 110"24.

Cat. cuccioli masch.: 1) Palladore 60"51.

Cat. prima neve femm.: 1) Claudia Del Conte 38"41.

Cat. prima neve masch.: 1) Andrea Rippa 29"26; 2) Torre 33"08; 3) Pistone 34"69; 4) Lenti 40"50; 5) Del Conte 42"07; 6) Bordone; 7) Desana; 8) Degezza.

Cat. masch.: 1) Romeo Pasquale 65"09; 2) Borasi 65"60; 3) Gegliotti 69"97; 4) Callerl 74"02; 5) Balladore 76"05; 6) Mongiardini; 7) Comasco; 8) Basso; 9) Stazzano; 10) Baldi; 11) Stringa; 12) Zenevre; 13) Galasco; 14) Gagliotti.

Sci Club Gambrinus - cat. femm.: 1) Mariangela Verri 70"22; 2) Cassola 73"78; 3) Taverna 74"55; 4) Polveraccio 80"48; 5) Zanotti 89"09; 6) Sarra; 7) Cavagna; 8) Marina.

Cat. masch.: 1) Gianluca Barabino 62"98; 2) Carca 63"17; 3) Polveraccio 63"33; 4) Zuccarelli 64"28; 5) Scaglione 66"58; 6) Polotto; 7) Toncini; 8) Carrea; 9) Pusteria; 10) [illegible]. Carrea; 11) Scribanis; 12) Cavanna; 13) Lovazzani; 14) Maini; 15) Billi; 16) Colombani; 17) Marchesin; 18) Cassola; 19) Pirovano; 20) Borgarelli; 21) Bovari; 22) Muda; 23) Prati; 24) Rolandi; 25) Piccinini; 26) Filippi; 27) Cavalli; 28) Valentini; 29) Rangone; 30) Mainetti.

GENEVRIS-SAUZE D'OULX — Sulla pista «gara» del Monte Genevris, alla sinistra dello skilift Chardonnet, si è disputata ieri la 1ª Coppa CKE, organizzata in collaborazione con [illegible] Scuola Sci del Genevris. Lo slalom gigante, con 48 porte disposte [illegible] Nico Noris su una lunghezza di 1300 metri, ha visto in pista quasi 200 concorrenti. La gara era valida per [illegible] qualificazione zonale Giovani maschile e femminile.

Cat. Giovani Femm.: 1) Isabel[illegible] Mazze 1'26"2; 2) Galeazzi 1'27"5; 3) Usseglio 1'27"8; 4) Nalli 1'28"2; 5) Venuti 1'28"9; 6) Moggio; 7) Cipolla; 8) Tarello; 9) Vitton; 10) Gamba; 11) Stegno; 12) Brusso; 13) Pochettino; 14) Viale; 15) Bocchino; 16) Mazzone; 17) Girelli; 18) Brusso; 19) Curetti; 20) Bianchi; 21) Ferrero; 22) Bergoin; 23) L. Origlia; 24) Morone e Castellina; 26) Catamessa; 27) Paglione; 28) L. Origlia; 29) Sensore.

Cat. [illegible] masch.: 1) Paolo Pastore 1'20"00; 2) Eiraudo 1'20"5; 3) Bermond 1'21"3; 4) Arleni 1'21"7; 5) Charret 1'21"9; 6) Debernardi; 7) Tarantola; 8) Garizio; 9) Bonino e Bombelli; 11) Tealdi; 12) Persano [illegible] Piragino; 14) Pastore; 15) Martini; 16) Ligotti; 17) Colombo [illegible] Perron; 19) Campasso; 20) Manganaro; 21) Moschini; 22) Molinari; 23) Prati; 24) Nosenzo [illegible] Peri; 26) Peruzzi e Gorlier; [illegible] Mondino; 29) Goldoni e Gula; 31) Cirio e Ambrosiani; 33) Cagnassi; 34) Maino, Blanc [illegible] Alasia; 37) Gargano [illegible] Lorenzino; 39) [illegible]. Margaglia (1° dei non classificati) e Cordoni; 41) Bandoni; 42) Pitet; 43) Graziano; 44) Auranta, Olearo, Forpo, Nepote e Lussia; 49) Allemand; 50) Russo.

MELEZET — Sulla pista [illegible] si è disputato ieri il 1° Trofeo Sporting Club Melezet, biennale non consecutivo. La gara, uno slalom gigante lungo 1800 metri, con dislivello di 380, 57 porte disposte da Edo Allemand, era riservata alla categoria Seniores femminile e maschile, valido per la qualificazione zonale e per la Coppa Piemonte-Facis.

Nella categoria femminile si è imposta Pia Molinatti, in quella maschile Rolando Tagliapietra [illegible] preceduto l'«anziano» [illegible] ancora fortissimo Alessandro Casse, [illegible] recordman mondiale del KL.

Si [illegible] aggiudicato il Trofeo il Cus Torino, per merito di Jugo, Rosazza [illegible] della Molinatti. Secondo lo Sporting Club Melezet, per merito di Casse, Castagno e [illegible] Lanza.

Cat. femminile: 1. Pia Molinatti 1'42"05; [illegible]. Lanza 1'43"63; 3. Pignatelli 1'44"04; [illegible]. Doveri 1'46"85; 5. Nex 1'47"36; 6. Rossoni; 7. Levi; [illegible]. Quaranta; [illegible]. Aragno; 10. Vagnone; 11 Granero; 12. Etzi-Coller; 13. Ballaré; 14. Mollea; 15. Bianco; 16. Piana; 17. Cagnassi; 18. Perottino.

Cat. maschile: 1. Rolando Tagliapietra 1'31"43; [illegible]. Casse 1'33"34; [illegible]. Novellone 1'33"47; 4. Jugo 1'34"21; [illegible] L. Zenerino 1'34"25; 6. Castagno; 7. A. Rosazza; 8. Borello; [illegible]. Romeri; 10. Brero; 11. P. Guglielmotto; 12. [illegible] Negro; 13 Battistella; 14. Degioanni; 15. Graziano; [illegible]. M. Guglielmotto; 17 Lanino; 18. Novello; 19 Sbrozzi; 20. Sattanino, 21. Poetto; [illegible]. Fasano; 23. Giacosa; 24. Giuntoli; 25. Quaranta; 26. Nex; 27. Stefanini; [illegible]. Treves; 29. Belluchi; 30. Simonelli; 31. C. Marchisio; 32. Bonaldo; 33. Gandolfi; 34. Falchero; [illegible]. Omodeo; 36. Leopardo; 37. Gualandi; 38. Perottino; 39. Pagano; 40. Sandri;

41. Galdano; 42. Valle; 43. Musso; 44. Ferraro; 45. Villanova; 46. Fassotetto; 47. Lanza; 48. Gambarana; 49. Calvi; 50. [illegible]. Turati; 51 Scatolero; 52. Piana; 53 P. Comanducci; 54. Forneri; 55. Molinaro; [illegible]. Messerlinger; 57. Barbero; 58. E. Comanducci; 59. Rivoira; [illegible]. A. Turati e Ghislanzoni; 62. Martinazzo; [illegible]. Laganà; [illegible]. Ariusso; [illegible]. Amisano; [illegible]. Giordano; 67. Ruffinatto; [illegible]. Boglino; 69. Teodori; 70. [illegible]. Rosazza; 71. Giarlotto; 72. Pascolini; 73. Riva; 74. Bertin; 75. Mingrino; 76. Druetti; 77. Dotti; [illegible]. Rossetti; 79. Caligaris; [illegible]. Falletti; 81. Bianco; 82. Colautto; [illegible]. Compagno; 84. Surini; 85. Rubino; [illegible]. Fighera; 87. Colucci; [illegible]. Ru[illegible].

Orietta Berti ieri ■ S. Gillio polemizza con stampa ■ cantautori

Una cantante per tutte le stagioni

■ stata la festa delle famiglie, dei bimbi e dell'*Italia sa*■. Puntuale ■ ogni anno anche ieri sera Orietta Berti si ■ ripresentata al maxidancing ■ Ritmi in S. Gillio dove 700 persone l'attendevano per decretarle un'autentica ovazione. In ■ completo ■ raso verde, i riccioluti capelli rossi illuminati da potenti fari multicolori, l'Orietta nazionale ha scatenato l'entusiasmo di interi nuclei familiari, giovani ■ meno giovani. Accompagnata da una giovane orchestra di buoni musicisti ha eseguito i suoi classici cavalli ■ battaglia: *Tu sei quello, Io tu e le rose, Non illuderti mai, L'altalena, Finché la barca va, Tipitipiti.*

Paciosa ■ rassicurante, per tutta la durata del suo spettacolo dal palco ha distribuito sorrisi ■ ringraziamenti al pubblico e, per ingraziarselo maggiormente, ha eseguito anche altre canzoni del patri■ musicale italiano sempre a base di *diridindindin* e *trallalallà (Come porti i capelli bella bimba, Com'è bella l'u*■ *fogarina*, ecc.).

Alla fine del suo recital, durato un'ora esatta, un centinaio di persone, appartenenti a quattro generazioni diverse, spingendo e strillando ha preso d'assedio il camerino della cantante per avere la foto con dedica.

Passata la confusione Orietta Berti per nulla affaticata e con un sorriso disarmante si ■ prestata ■ buon grado alle domande.

— Orietta, la sua popolarità non ■ ■ diminuire. Che cosa pensa di rappresentare nel panorama musicale italiano?

«Non penso di rappresentare un qualcosa, un punto fisso. Io canto ■ il pubblico mi segue. A molta gente piace ancora la classica canzone melodica all'italiana. Certo che non ■ più ■ ■ volta. Ora ci so■ anche i cantautori. Ma tutti, me compresa, abbiamo copiato molto dagli americani. Non si può più cantare come vent'anni fa con gorgheggi e melodie».

— ■ i testi di certe sue canzoni...

«I testi non contano. Io non ci bado molto; ■ l'esecuzione quella che conta, il resto è tutto fumo. Sono 15 anni che canto gli stessi motivi. Se una ■ è banale pensate che la si possa riproporre a distan■ di tanto tempo senza essere contestati?».

— *L'hanno criticata molto però...*

Senza scomporsi minimamente ■ ■ perdere il ■ riso inizia un monologo-mitraglia. *«Sì, ■ sa quante false interviste hanno pubblicato ■ di me? Un po' di giornali li ho querelati, ■ ■ posso farlo con tutti. Di ■ ■ vuole offrire un'immagine alterata. Dicono che sono tirchia, che dopo ■ cantato per risparmiare mangio solo ■ panino in macchina ■ torno subito in campagna per non pagare il conto dell'albergo. Tutto questo è falso, le farei vedere anche i conti degli alberghi. Sono ■ delle poche che gli orchestrali li fa alloggiare negli stessi hotels dove vado io. L'immagine che di me ha il mio pubblico, quella sì ■ reale. Non sono fatta per durare una stagione. Tutto quello che ho l'ho conquistato da sola. Se mi fossi venduta come certi cantanti che ■ ■ adesso avrei i miliardi. E invece no! Sono fiera di essere ancora una semplice ragazza di campagna, di stare, appena il tempo me lo consente, in mezzo alle mucche ■ alle galline. E' facile fare il cantante impegnato, basta dire delle cose. Ma sono i fatti che contano. Io sono più comunista di un comunista ■ non sono comunista»*. (?)

— ... ■ sente impegnata politicamente?

«No, ma se venissero i russi qui in Italia io ci starei bene perché laggiù ci sono stata e so come vivono. Se ne accorgerebbero certi cantautori che contestano tutto, ma poi appena hanno finito di esibirsi fanno gestacci al pubblico, agli ideali e a tutte le belle parole e pensano solo ad intascare quattrini...».

Ivano Barbiero.

FUORI CASA

Extramedia — Nell'ambito della rassegna curata ■ Cabaret Voltaire e dalla casa editrice Studio Forma oggi al Cabaret Voltaire perfomance di Gianfranco Baruchello.

■ ■ **Angheropulos** — Sta■ alle 21 ■ Galleria d'Arte moderna sarà proiettato il film di Angheropulos «I giorni del '36», seguirà dibattito. La serata è organizzata dal Centro di Coordinamento iniziative Giovani del Comune ■ Torino, in collaborazione con «L'Associazione degli Studenti greci e della "Cooperativa della svolta"».

SETTIMANA MUSICALE

Si tratta di una setti■ musicale dall'apparenza non troppo eclatante, ■ sostanziosa nei contenuti.

Questa sera, *insieme alla conclusione della maratona bachiana sostenuta per alcuni mesi da Arturo Sacchetti sull'organo del Centro Crocetta, ■ ha al Piccolo Regio un concerto del Circolo Cameristico Piemonte■ che propone un interessante programma ■ musiche di Saint-Saëns, Ghedini, Poulenc ■ Milhaud.*

Martedì *sera al Conservatorio il centro Fiat regala ■ numerosissimi fans della chitarra una serata eccezionale che vedrà ■ Torino il grande chitarrista Narciso Yepes impegnato in un recital con musiche di Bach, Albeniz, Giuliani, Sor e Villa Lobos.*

Ad un appuntamento di gran classe è invitato il pubblico dell'Unione Musicale **mercoledì** *sera. Torna a Torino il Musica Insieme di Cremona diretto da Giorgio Berna■ che esibirà la grande Cathy Berberian ■ due straordinarie interpretazioni: il Combattimento di Tancredi ■ Clorinda di Monteverdi e il Pierrot lunaire di Schoenberg.*

Giovedì *per la Riki Haertell suona un complesso di specialisti di musica antica e barocca formato dal flautista Sergio Balestracci, dalla clavicembalista Maria Rezzo e dal violoncellista Antonio Mosca.*

Cathy Berberian

Per i concerti della Rai torna ■ Torino **venerdì** *sera Charles Bruck che dirigerà un bellissimo concerto nel cui programma figurano Jeux di Debussy, la seconda Sinfonia di Brahms e il raro concerto per arpa ■ orchestra di Boieldieu.*

*Contrariamente all'abitudine ci sarà un appuntamento musicale anche nel pomeriggio di sa*bato *dove al Conservatorio torna di scena l'Agimus. Questa negletta ■ meritoria associazione musicale ■ stata ■ richiamata in vita dalle cure del nuovo direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari che molto opportunamente ha puntato sull'attività corale. La bella rassegna propone ben sei* Inviti alla coralità *e sabato saranno di scena gli allievi del Conservatorio.*

e. re.

Serata al Regio per l'otto marzo

Festa delle donne musica e mimose

Un «Regio» addobbato e odoroso di mimosa. In questa insolita veste il teatro ha accolto sabato sera le donne torinesi per festeggiarle in occasione della «Giornata internazionale della donna».

Ripetendo una iniziativa varata l'anno scorso, i lavoratori dello spettacolo hanno organizzato una manifestazione artistica impegnativa e impegnata. Il programma può confermare che non è stato lasciato spazio al genere di «evasione»: Concerto in do maggiore per archi ■ due trombe soliste, di Vivaldi (Gruppo d'archi di Torino, Dir. Gianni Monte); Esecuzione di «anto d'amore indiano ■ Summertime (sopra■ ■ pianoforte); tre saggi dal Balletto «Tre parabole», ■ musiche popolari d'Israele, in una splendida coreografia di Susanna Egri (Corpo di ballo del Regio) alcuni titoli.

La musica modernissima ■ stata rappresentata dal «Recital for Ardor», di Ferraresi (chitarra ■ strumenti a percussione, esecutrice: Dora Filippone), Gesange di Brahms (Coro del Regio, dir. Ferruccio Lozer). «Condizione: donna» (balletto, cor. Egri, musiche elettroniche, ballerina solista Resy Brayda).

A conclusione ancora Brahms con diciotto Liebes valzer (Coro polifonico dir. Dante Ghersi ■ Corpo ■ ballo del Regio, coreografia Tiziana Tosco).

I numeri sono stati intervallati da letture ■ liriche ■ brani essenzialmente ispirati ■ momenti politici. Pubblico folto ■ generoso. Ha presentato Francesca Portonero.

Premiato a Torino col Luculliano d'oro

Ricordate Thill il grande tenore?

«Sono venuto in Italia per il desiderio di glorificare il più grande maestro di canto di tutti i tempi: Fernando De Lucia. Senza di lui io non sarei stato niente». Georges Thill, tenore francese di fama internazionale, celebre fra gli Anni 20 e 50, è stato invitato a Torino per ricevere il «Luculliano d'Oro» (pre■ istituito da Rolando Ribichesu per onorare i grandi della lirica).

Ormai ottuagenario, ■ cantante ha affrontato le difficoltà di un lungo viaggio *«non tanto* — sostiene — *per ricevere un riconoscimento alla mia carriera quanto per proclamare la mia riconoscenza ■ De Lucia ■ alla vostra terra».*

La cerimonia della premiazione si è svolta ieri sera al Cabaret della lirica «Luculliano», alla presenza di un pubblico foltissimo e caloroso. *«Nel mondo non c'è che ■ canto: quello italiano* — ha detto ancora Thill — *Benché io sia francese il mio canto è italianissimo».*

Georges Thill iniziò la sua ■ sotto la spinta di amici ■ parenti. *«Io sono del '97, quindi, nel '17, fui richiamato alle armi. Nonostante ci fosse la guerra io cantavo per i miei camerati, con l'allegria e l'incoscienza che si ha ■ vent'anni. Sapevo di avere una bella voce ma quando un mio zio mi propose di andare in Conservato■ mi misi a ridere».* ■ c'è andato lo stesso. *«Sì, e sono contento di aver affrontato la carriera lirica. Però non è al conservatorio che mi sono formato: dopo appena due anni di studi mi ■ recato a Napoli e ho studiato con De Lucia. E' lui che ha plasmato la mia ■ ricavandone tutto il meglio».*

Thill esordì all'Opéra di Parigi nel '24 con una particina nel *Thais*; ■ il vero debutto, sempre nello stesso teatro ■ dopo appena ■ settimana, lo ebbe con il *Faust*. Iniziò ■ quel giorno una rapida ascesa: a trent'anni era già celebre. Cantò in tutti i più grandi teatri del mondo dalla Russia all'America. *«Il momento più bello, però, fu quando cantai al■ Scala di Milano».*

E' attualmente in ottima forma fisica, forse perché ha saputo amministrarsi bene. Ad ■ giornalista francese che, intervistandolo lo scorso anno, gli aveva chiesto qualche indiscrezione sulla ■ vita amorosa, disse: *«Per amore della carriera mi sono tenuto lontano dalle donne: il "consumo" eccessi■ di queste deliziose creature, distrugge la voce ■ le gambe».*

g. bal.

Lizzani e la manifestazione veneziana

Riapre la Biennale con cinema e Tv

ROMA — *La manifestazione* Cinema e spettacolo televisivo della Biennale ■ Venezia *si svolgerà, quasi sicuramente, dal 1° al 10 agosto di quest'anno e comprenderà un convegno sul tema* Cinema e televisione alle soglie degli Anni Ottanta *e tre rassegne cinematografiche dedicate ■ nuovi film a soggetto per lo schermo, ai nuovi film di produzione televisiva e ad una retrospettiva di film che rappresentino il meglio di ■ che Venezia ha presentato nella sua storia. Lo ha* ■ *noto il regista Carlo Lizzani nella sua nuova veste di direttore del settore cinema ■ spettacolo televisivo della Biennale ■ Venezia, incarico che manterrà per quattro edizioni della risorgenda manifestazione veneziana.*

«Le difficoltà che incontro dopo il periodo ■ stasi sono note■ — *ha affermato Carlo Lizzani* — ■ prima fra tutte la data, in quanto quella della vecchia manifestazione veneziana ■ stata or■ utilizzata da altri festival. Saremo quindi costretti ad anticiparla ai primi dieci giorni di agosto per non interferire con altre manifestazioni cinematografiche».

«Con lo spostamento della data dovrò affrontare anche il problema della ricettività alberghiera ■ quanto ■ primi giorni di agosto gli alberghi ■ quasi tutti esauriti. Per questo motivo ho in progetto di portare in laguna una nave in disarmo facendola fungere da albergo ed utilizzando ■ relative sale di proiezione».

«La Biennale-Cinema non sarà più costretta ■ solo Lido di Venezia ■ riservata ad una élite, — *ha proseguito il nuovo direttore* —. Pur avendo la sua sede centrale al Palazzo del Cinema, avrà altri spazi nella città di Venezia, quali Palazzo Ducale, Piazza San Marco, Campo Santa Margherita. Sarà inoltre decentrata poiché offrirà alle Regioni ed ai Comuni la possibilità di approfondire i modelli ■ ricerca che Venezia studia ed elabora».

Quanto all'eventualità di reintegrare nel loro prestigio i famosi premi Leoni d'oro e d'argento *Lizzani si ■ dimostrato decisamente contrario almeno ■ l'edizione 1979:* «Il primo compito della biennale di quest' anno è quello ■ rivedere il quadro globa■ ■ fenomeno audiovisivo — *ha continuato il direttore* — che negli anni scorsi è stato frantumato da una parte dalla ■ aristocratica dell'arte cinematografica e dall'altra dalla sclerosi della produzione industriale clas■ ■ quali con difficoltà ■ faceva largo la possibilità degli artisti di emergere».

Con l'accettazione dell'incarico di rimettere in piedi la manifestazione veneziana Carlo Lizzani non intende però abbandonare ■ sua attività di regista. Per quest'anno ■ dovuto rinviare a dopo la conclusione del! Biennale-Cinema ■ preparazione dei suoi progetti di portare sullo schermo i romanzi Villa di delizia *di Castellaneta e* Fontamara *di Silone.*

Teatro d'Alessandria con 300 posti in più

ALESSANDRIA — La commissione ■ cinema ■ Roma ha concesso l'autorizzazione ■ utilizzare ■ i 1226 posti ■ teatro comunale: ■ provvedimento, da tempo atteso, interessa ■ pubblico che ■ agli spettacoli ■ (prosa e musica), non il cinema. Possono così essere messi a disposizione ■ e più posti a sedere di galleria finora inagibili in quanto mancava il necessario benestare ■ compe■ ministero.

Questa sera, intanto, al teatro Comunale avrà luogo un ■ to del Quintetto Jazz Giorgio Gaslini (ore 21,15). ■ il secondo ■ abbonamento ■ stagione musicale varata dall'Ata.

Lorenza in giallo

Lorenza Guerrieri diventata nota ai telespettatori per «Michele Strogoff» ritorna in Tv dopo [illegible] esperienze teatrali di «Ciao Rudy», «Anatra all'arancia». Sarà una protagonista fis[illegible] della serie [illegible] gialli domenicali «Fermate il colpevole».

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,15 **Il mercatino**
(FILM) 15,30-16,30 [illegible]
16 — **Topoclub**
17,15 **Videoshow**
18,30 [illegible] **alla spesa**
19 — [illegible]**ecity flash - Sport**
(FILM) 19,30 [illegible]
20 — **Occhio all'oca** (gioco)
21 — [illegible] **«34»**
22,30 **«L'arte [illegible] cinema»**
(FILM) 0,30 [illegible] **della notte**

Teleradio Asti — Canale 25-51

14,05 [illegible]
(FILM) 14,30 **Telefilm**
(FILM) 17,50 **Film**
19 — **«Superclassifica show»** (replica) (c)
19,40 **T.R.A. Sera/sport**
22 — [illegible]**' rar paté**
(FILM) 23,10 **Film**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
(FILM) 18 — **«Operazione Corea»**, film con J. Leslie [illegible] F. Tucker
19,30 **Corriere d'informazione tv**
[illegible] — **Speciale informazione**
(FILM) 20,30 **«Per [illegible] o per forza»**, film di M. Franciosa con M. Merlier e C. Giuffrè
22 — **Musicale: Jim Rafferty**
(FILM) 22,30 **«L'avamposto dell'inferno»**, film con R. Cameron e J. Leslie
24 — **I programmi [illegible] domani**

Tele Biella — Canale 21-59

19,30 **Videoinformatore**
21 — **Videomusica**
22 — **VG 2**
22,15 **Quasi un rotocalco**

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **La [illegible]** (quiz)
(FILM) 19 — **Film: [illegible] d'amore»**
20,30 [illegible]
20,45 **Incontro di calcio:** Pro Vercelli-Conegliano
22,15 **Sport**
(FILM) 23,15 **Film: Kitty Tippel**

Tva (Aosta) — Canale 39

12,15 **Documentario**
12,40 **Rotopress TVA**
13 — **Musica non stop**
(FILM) 18,30 **Film** (in francese)
20,20 **TG ore 20,20**
20,50 **Speciale sport**
(FILM) 22 — **Telefilm.** Della [illegible] «Museo del crimine»
23 — **Buonanotte**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

(FILM) 12,15 [illegible]
19,30 **La musica [illegible] spettacolo**
20 — **Lunedì sport**
20,30 **Telesera**
21 — **Prossimamente STP**
21,15 **Incontro [illegible] calcio**
22,45 **«Superclassifica show»** (replica) (c)
23,15 **Telenotte**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Musicalmente** con Adriano Pappalardo
14,30 **L'Italia degli altri.** Il nostro paese osservato dagli stranieri
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Erreplùno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Luciano Ragno
16,45 **Alla breve.** Un giovane [illegible] la musica classica
17,05 **La Principessa e il Bagnino.** Racconto «con punteggiatura musicale» di Giancarlo Fusco. Re[illegible] di Marco Lami
17,30 **Chi, come, dove, quando.** Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazio, con Alina Moradei [illegible] Della Valle
17,55 **Obiettivo Europa.** Ipotesi sull'Europa [illegible] domani con Giuseppe Liuccio
18,35 **C'era una volta un beat.** 10 anni [illegible] cultura giovanile
19,30 **Ascolta, [illegible] fa [illegible]**
19,35 **Elettro-domestici [illegible] non troppo.** «Un grande amore» di Silvano Ambrogi [illegible] Edoardo Torricella
20 — Operazione Teatro. [illegible] **teatro [illegible] monologhi,** con Milena Vukotic, Sergio Fantoni, Guido Rimonda, Claudia Giannotti, Gino Mavara
21,10 **Appuntamento con La Nuova Compagnia [illegible] Canto Popolare e Graziella Di Prospero**
21,30 **Combinazione [illegible]** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Merziali
23,18 **Buonanotte da...** Programma [illegible] Giancarlo [illegible] Bellis

[illegible]M 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 [illegible] **Radio 2** (II parte)
16,37 [illegible] **Radio 2** (III parte)
17,50 **Hit Parade 2.** Ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
18,33 **Estate in Magnagrecia** di Giuseppe Cassieri dall'omonimo romanzo, con Alberto Mellis, Franco Damascelli, Gino Nardelli. Regia di Giandomeni[illegible] Vaccari. 1ª puntata
19 — **Spazio X.** Spazi musicali [illegible] confronto per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] [illegible] Bebo Moroni, Susanna Napolitano, Michele Maiorano
19,50 **Ufo: Ipotesi [illegible]** di Beppe Palomba e Giorgio Verdelli
20,30 [illegible]**a [illegible] Palazzo Labia**
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio [illegible]**
15,30 **Un [illegible] discorso musica giovani**
17 — **La scienza [illegible] un'avventu[illegible]** [illegible] cura di Gabriele La Porta [illegible] Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Antonio Gnoli (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti [illegible] riletture di Paolo Renosto
21,30 [illegible] **anni di emigrazione: 1868 - 1975**
22 — [illegible] **Boskovsky [illegible]**
23 — Roberto [illegible] presenta [illegible] **jazz,** improvvisazione [illegible] creatività nella musica
23,40 [illegible] **notte**

IV CANALE

14 — Intermezzo
15 — Tastiere
15,42 I Concerti di Napoli
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700
20 — Forme musicali del '400
20,30 Intermezzo
21,30 Itinerari strumentali: il pianoforte nella musica [illegible] camera
22,30 Musiche [illegible] nostro secolo
23 — A notte [illegible]

[illegible]

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 98,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
[illegible] **Subalpina** (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
[illegible] **ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
[illegible] **Torino [illegible]** (Fm 102): telefono 613.234.
[illegible] **Torino Est** (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
[illegible] **Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele [illegible] Galaxy (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz):
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
[illegible] **In** (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio [illegible] (Fm 100): telefono 767.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
[illegible] **Studio Centrale** (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice [illegible] Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
[illegible] **City One** (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
[illegible] **One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio [illegible] (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] **Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
[illegible] **Zero** (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
[illegible] (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio [illegible] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio [illegible] Zero (Fm 96,850 [illegible]): t. 605.3323.
[illegible] **94** (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
[illegible] **2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
[illegible] **Studio Centrale** (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio [illegible] (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4836.
Radio [illegible] (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. [illegible].
Radio [illegible] (Fm 93,800): tel. 640.7325.
[illegible] **Valgioie Centrale** (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli, Quingalik e il mare. Ciao Arturo** (c)
18,20 **Retour [illegible] France** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Elezioni cantonali ticinesi** (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 [illegible] **oggi.** Lo sviluppo psicomotorio del bambino normale (c)
21,50 [illegible] **concertisti** (c)
22,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro**
20 **L'angolino [illegible] ragazzi.** Documentario (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
(FILM) 20,35 **Ritorna Rose.** Telefilm della serie «Mannix». *Charlie Anderson si rivolge a Mannix perché lo aiuti a ritrovare la moglie Rose, [illegible] poi non collabora con il detective e se [illegible] va rifiutandosi di fornirgli informazioni* (c)
21,25 **Nikola Tesla.** Serie TV. Decima puntata (c)
22,20 **Passo [illegible] danza.** Ribalta [illegible] balletto classi[illegible] e moderno. Terza sinfonia [illegible] Gustav Mahler. Pas [illegible] deux (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 **Parollamo.** Telequiz
18,20 **Un peu d'amour, [illegible] beaucoup [illegible] musique**
(FILM) 19,15 **[illegible] strega.** Ti ricordo qualche volta, con Dick York
19,40 **[illegible] d'amour...**
19,50 **Notiziario**
(FILM) 20 **Telefilm**
(FILM) 21 **Catene.** Film. Regia di Silvio Amadio con Maurizio Merli e Rosemarie Dexter. *Bandito ferito in una sparatoria, dopo [illegible] rapina, si rifugia in un garage dove incontra l'ex fidanzata*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 **Speciale Parlamento,** ■ cura di Gastone Favero (c)
14,25 **Una lingua per tutti: l'italiano.** Il linguaggio degli emigrati. (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
17 **Dài, racconta.** Giulietta Masina. L'oro del diavolo (tratta da «Il tumulo») dei fratelli Grimm (c)
17,10 **Giovani e lavoro.** Regia di Dino Partesano. *L'on. Ermanno Gorrieri interviene ■ questa puntata. Arnoldo Ferrari illustra l'attività del Centro Studi Investimenti Sociali. La puntata comprende filmati sul lavoro dei giovani in fabbrica ■ su una cooperativa di restauro*
17,50 **Dimmi ■ mangi.** Supplemento di «Agricoltura domani»
18,20 **Argomenti. Schede - Fisica.** Dal sistema temperato al rumore bianco. (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
18,50 **L'ottavo giorno.** A tu per tu (c)
FILM 19,20 **Gli invincibili.** «Passaggio segreto» con Robert Vaughn, Nyree Dawn Porter, Tony Anholt. Regia di Don Leaver. *Un giovanotto sottrae una pellicola a un regista. Ne esiste una sola copia ■ per restituirla vuole un forte riscatto. Le indagini dimostrano che il ricattatore potrebbe nascondersi all'interno stesso dello stabilimento* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Il più grande colpo ■ secolo.** («Le soleil des voyous» 1968). Regia di Jean Delannoy. Fra gli interpreti, Jean Gabin, Robert Stack, Margaret Lee. *Un giallo del 1968 narra la storia di un proprietario di ristorante che non ce la ■ a campare con gli incassi e per arrotondare gli introiti organizza un colpo in una banca associandosi a gangsters che però, a loro volta, vorrebbero mettere le mani su tutto il malloppo* (c)
Prima visione (c)
22,25 **Acquario,** condotto in studio da Maurizio Costanzo. Ospiti: il pretore Vincenzo Salmeri e Ilona Staller (c)
Telegiornale (c)
Oggi ■ Parlamento (c)

Rete due

13,30 **Centomila perché.** Un programma di domande e risposte, condotto da Carla Macelloni. (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
15,30 **Montegiorgio:** Ciclismo. Tirreno-Adriatico. Terza tappa: Paglieta Montegiorgio
FILM 17 **La banda dei cinque.** Telefilm. I cinque della palude contesa. Regia di Peter Duffel (c)
17,25 **Spazio dispari.** Rubrica bisettimanale. Malattie digestive: preveniamole in tempo (c)
18 **La TV educativa degli altri,** a cura ■ Gabriella Carosio. La Svizzera di lingua italiana e la sua storia (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c)
TG 2 - Sportsera (c)
18,50 **Buonasera con... Jet Quiz.** Regia di Antonio Bacchieri. *Un nuovo quiz a cui possono partecipare tutti i telespettatori. Fra i premi-viaggio, possibilità di ottenere un biglietto per le linee Roma-Stoccolma ■ Guatemala-Città del Messico*
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Il mulino del Po,** romanzo di Riccardo Bacchelli. Il travaglio. Fra gli interpreti, Camillo Pilotto, Giulia Lazzarini, Gastone Moschin, Tino Carraro, ed Elsa Merlini. *E' l'ultima puntata del romanzo di Bacchelli che si spezza con ■ tragica fine di Raguseo colpito da una coltellata di Fratognone che verrà condannato alla ghigliottina*
21,55 **■ gioventù precaria.** Quale lavoro? *Prosegue l'inchiesta sui giovani che cercano una sistemazione e non la trovano. Dopo il mondo della scuola la vita sembra offrire loro scarse prospettive. La laurea, il sospirato «pezzo di carta» non presenta nessuna soluzione e infonde spesso un disperato pessimismo*
22,45 **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica a cura delle Comunità Israelitiche Italiane
TG 2 - Stanotte

TV PRIVATE

La redazione ■ ■ responsabile ■ frequenti ■riazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13,05 **Operazione San Gennaro,** di Dino Risi, con Nino Manfredi, Senta Berger. Commedia 1967
17 — **Captain Phatom: il terrore del Rio delle Amazzoni** (cartoni animati)
17,30 **Funny ■** (le comiche)
18 — **Le avventure ■ Pierrot** (cartoni animati)
FILM 18,30 **Palcoscenico: i naufraghi** (telefilm)
19,20 **Tempo ■ vespri** (documentario)
19,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
19,50 **Pick up show**
20 — **Ecco lo sport** (dietro ■ miti del mondo dello sport: paradossi, drammi e curiosità. Con Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca ■ Marco Bernardini)
20,50 **Quattro passi verso il cielo** (documentario)
21 — **Vivere l'arte** (a cura di Arnaldo Graglia. Regia di R. Bricco)
FILM 21,45 **Il rossetto,** di Damiano Damiani, con Pietro Germi, Georgia Moll, Psicologico 1960
23,15 **Disco magic**
23,45 **Bonanza: morte di un pistolero** (telefilm)
FILM 0,30 **Taverna rossa,** di Massimo Neufeld, con Alida Valli. Commedia 1939

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Balletti rosa,** con Dawn Addams. Commedia di costume
17 — **Quinta dimensione** (rubrica di parapsicologia)
FILM 17,30 **Terra nera,** di Albert S. Rogell, con John Wayne. Western 1952 — *Ostracizzata dai concittadini per aver scritto un libro sull'emancipazione femminile, un'insegnante emigra nel West. S'innamorano di lei un losco speculatore ed un coraggioso cow boy*
18,45 **Informazione e attualità**
19 — **Il salotto ■ Esculapio**
FILM ■ — **Pasqualino Cammarata capitano di fregata,** di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè. Comico 1974 — *Maldestro ufficiale di marina, nominato per errore comandante di ■ nave, porta lo scompiglio per mare e per terra*
FILM 21,30 **Johnny Ringo** (telefilm)
22 — **La magnifica sfida,** di Miguel Lluch, con Tomas Picò, Kirk Morris. Avventuroso 1965
23,30 **Pop, rock e soul**
24 — **Bruce Lee superdrago,** di Leekong Cheung, con Lei Hsiao Lung. Avventuroso 1977

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **■ giorno più lungo ■ Kansas City,** di Harald Philipp, con Lex Barker. Western 1968 — *Con l'aiuto di un indiano e di un cercatore d'oro, un pistolero difende la miniera che tre banditi vogliono portare via alla fidanzata*
17,34 **Chi è in studio?** (prossimamente a Tmb)
17,38 **Uomo-ambiente** (architettura, arredamento e urbanistica)
18,15 **Speciale ■**
18,50 **Tmb sport**
19,24 **Drink** (quiz e conversazioni telefoniche in diretta con Annabella Prodam)
20,12 **Un tempo ■ una partita ■ calcio ■ serie D: Ivrea-Pontedecimo**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Documentario**
FILM 22,05 **Il mio ■ John,** di Lors Magnus Lindgren, con Jarl Kulle. Sentimentale 1966 — *L'incontro tra una ragazza madre ■ un comandante della marina svedese. Si conoscono, si guardano con diffidenza ■ ■ poco a poco s'innamorano*
23,38 **Oroscopo**

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **L'ultimo paradiso,** di Folco Quilici. Documentario
16 — **Gianni e Pinotto detectives,** di Erle C. Kenton; ■ Bud Abbott, Lou Costello. Comico — *Scrittori di gialli, capitati per caso sul luogo di un delitto, sono subito sospettati dalla polizia. Per scagionarsi debbono trovare i veri colpevoli*
FILM 17,30 **■ superstar,** di Jim Westman con Edward Asner Drammatico 1973
19 — **Rts special**
20 — **L'amico degli animali**
20,30 **Rts special**
21,30 **Il mondo delle piante medicinali**
22,30 **Gli ingegneri ■ alti** (quiz)
FILM 23,30 **Europa: Operazione strip tease,** di Renzo Russo. Documentario 1968 — *Tre maldestri operatori filmano gli spettacoli dei più noti locali notturni d'Europa*

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **A qualsiasi prezzo (Vatican Story),** con Klaus Kinski. Avventuroso
FILM 15,50 **I deportati di Botany Bay,** di John Farrow, con Alan Ladd. Avventuroso 1953 — *Giovane medico, condannato ingiustamente alla deportazione, si ribella alle crudeltà del capitano della nave che lo trasporta in Australia*
17,30 **Switch** (giornalino dei ragazzi)
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Speciale casa**
19 — **Vita in condominio**
19,30 **Tvg**
20 — **Vidikon** (cronaca degli avvenimenti sportivi piemontesi)
FILM 21 — **Cronaca: Notte di Capodanno** (telefilm)
22 — **Grup Piemont in radio** (dibattito)
23 — **Il vostro oroscopo** (in diretta per telefono con la medium Pillon)
24 — **Tvg notte**
0,30 **Il cerchio di fuoco,** di Lewis Allen, con Alan Ladd. Giallo 1951

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13,05 **C'era una volta un piccolo naviglio,** con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico
16,30 **Bravados,** di Henry King con Gregory Peck, Joan Collins. Western 1958 — *Un cow boy, deciso a vendicare la morte della moglie, insegue i quattro che crede l'abbiano uccisa. Neanche un momento sospetta di potersi sbagliare*
18,10 **Cartoni animati**
18,30 **La pizza** (come ■ prepara)
19 — **Telefilm**
19,35 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Notiziario**
FILM 20,30 **Il tesoro di Vera Cruz,** di Don Siegel, con Robert Mitchum, Jane Greer Avventuroso — *Un tenente, ingiustamente incarcerato per furto, evade per seguire le tracce del vero ladro, inseguito a sua volta da un capitano ancora convinto della sua colpevolezza*
22 — **Enigmologia**
23 — **Parrucche, toupet e ■ dei capelli**
FILM 23,30 **I sette samurai,** di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Takashi Shimura. Drammatico 1954

G. R. P. — Canale 42

FILM 12,15 **Uccidete agente segreto 777 stop,** con Cristina Gaioni. Spionaggio
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Da grande voglio fare** (le attitudini professionali dei bambini rivelate dall'astrologia)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Filo diretto ■ l'American Club**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Ghiotto goal** (torneo di calcio tra bar e ristoranti)
20,18 **L'oggetto misterioso**
FILM 20,30 **Johnny Yuma,** di Romolo Guerrieri, con Rosalba Neri, Gianni Solaro. Western 1966
22,15 **La dimensione ■ ■ goccia di prestigio** (quiz)
22,30 **Sì, viaggiare** (filmati, proposte di viaggio, quiz geografici e concorso ■ premi)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Sangue blu,** ■ Robert Hamer, con Alec Guinnes, Valerie Hobson. Giallo 1949
FILM 4 — **Vacanze sulla neve,** di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi. Commedia 1967
5,30 **I magnifici Brutos del West,** di F. Wilson, con i Brutos. Comico 1965

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **I maghi ■ terrore,** con Peter Lorre.
16 — **Obiettivo Torino**
FILM 16,30 **Billy il bugiardo,** di John Schlesinger, con Tom Courtenay, Julie Christie. Commedia 1964 — *Modesto impiegato vive in sogno favolose avventure. Sinceramente innamorata di lui, una ragazza tenta di riportarlo alla realtà*
18,30 **Speciale casa**
19,20 **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Calcio giovane** (il torneo «Pozzostrada»)
FILM 21 — **I fuorilegge del Kansas,** di Lewis Collins, con Wild ■ Elliot. Western 1964 — *Suo fratello è stato ucciso, ■ lui giura di vendicarlo ignorando che si trattava di uno spietato fuorilegge*
22,40 **Yoga per voi**
23,20 **Le grandi battaglie** (documentario)
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa)
1,30 **Billy il bugiardo**
FILM 3,30 **Clandestina ■ Tahiti,** di Ralph Habib con Serge Reggiani
FILM 5,30 **Un animale chiamato uomo,** di R. Mauri, con Omero Capanna. Western 1972

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

[illegible]uzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, [illegible] Robert De Niro, Christopher Walker, John S[illegible]a (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, [illegible]o le esperienze di tre amici. Viet. 14. Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra	Critica ●●[illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Turi e i paladini**, di Angelo D'Alessandro, con Riccardo Cucciolla, Rosalino Cellamare, Giuseppe Scarcella (Italia - [illegible]lori) — Storie d'amore e di avventure nel fantastico mondo dei «pupi» siciliani. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange [illegible] Tel. 546.147	**Heidi diventa principessa**, di Akihiro Ogawa (Giappone - Colori) — Strega invidiosa della serenità e della felicità di Heidi (questa volta figlia di un re) compie ai suoi danni un terribile maleficio. Non vietato. Orario: 14,45; 16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. ★ Disegno animato	PRIMA VISIONE non recensita Ingr 2500 rid 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190	**Ashanti**, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie [illegible] colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]00
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Le avventure erotiche di Pinocchio**, [illegible] Alex Roman, Dyanne Thorne, Karen Smith, Eduardo Ronez (Usa - Colori) — Il noto burattino è diventato un uomo in carne ed ossa e con una particolarità erotica molto eccitante. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516	**Nosferatu il principe della notte**, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714	**Aquila grigia**, di Charles B. Pierce, con Alex Cord, Jack Elam (Usa - Colori) — Avventure del più valoroso guerriero degli Cheyenne per esaudire l'ultimo desiderio dell'anziano capo tribù. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Attenti a quella [illegible] Rolls-Royce!**, di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan (Usa - Colori) — Spericolata caccia ad una Rolls-Royce su cui due minorenni fuggono per andare a sposarsi. Non [illegible]. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Avventuroso	Critica ●[illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Punk story**, di John Waters, con Liz Renay, Mink Stole, Susan Lowe, Edith Massey (Usa - Colori) — Esseri immondi e depravati abitano una bidonville isolata, governata [illegible] regina ninfomane e sanguinaria. Viet. [illegible]. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Grottesco	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Taverna paradiso**, [illegible] Sylvester Stallone; [illegible] Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito [illegible] Tel. 650.71.00	**Rock'n' Roll**, [illegible] Vittorio De Sisti, con Rodolfo Banchelli, Rosaria Biccica, Mscha [illegible]eril (Italia - Colori) — Campioni di rock and roll in pista al suono delle più note canzoni di Little Richard a Daddy Cool. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Musical	Critica ●[illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
DORIA [illegible]. Gramsci [illegible] Tel. 542.422	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il pornocchio**, di John Avildsen, con Allen Garfield, Pamela Gruen, David Kirk (Usa - Colori) — Investigatore per svolgere un'indagine si trova a dover frequentare orge e loschi ambienti. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Erotico-Poliziesco	Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Ciao Ni!**, [illegible] Paolo Poeti, [illegible] Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto [illegible] due uomini. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il giocattolo**, [illegible] Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del [illegible] mestiere si munisce di pistola, ed entra fatalmente in [illegible] spirale di violenza. Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Pornoeroticomania**, di G. Kikoine, con Josyanne Deletira, Martine Serno (Francia - Colori) — Due sexy-dive del Crazy Horse si esibiscono in alcuni dei loro numeri più consolati e proibiti. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L.2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Svezia '79 il paradiso del piacere e l'inferno della droga**, con Sigrid Khuun, Lilieb Yorn Nielsen (Svezia - Colori) — Il profondo e drammatico tema della droga abbinato alle mitiche avventure erotiche delle libere svedesi. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 1[illegible]; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 516.850	**Squadra antigangster**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi sventa in questa nuova avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non viet. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Poliziesco	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La svignata**, [illegible] Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
[illegible] v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica [illegible]●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Cristo si è fermato a Eboli**, di F. Rosi, con G. M. Volonté, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di [illegible]. Levi, la storia [illegible] un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre la miseria [illegible] mondo contadino. Non [illegible]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Frenesie erotiche di una ninfomane**, di Jess Franco, con Pamela Stanford, Eric Falk, Karin Gorubler (Usa - Colori) — Giovane donna sempre disponibile, pretende dal partner prestazioni sempre diverse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia er[illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma [illegible] Tel. 511.789	**National Lampoon's Animal House**, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime [illegible]

Cinema	Film	Giudizi
ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18 Tel. 511.293	**Supersexymovie**, di Werner Hedman, con Hole Soltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia di una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	OGGI [illegible]	
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	[illegible]	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	[illegible] CHIUSO	
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. [illegible] Gasperi 26 Tel. 584.791	**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 683.354	**Addio ultimo uomo**, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze erotiche e altri riti sconvolgenti ripresi fra le tribù primitive dell'Africa. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Documentario	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803	**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso [illegible] grottesca vicenda di [illegible] idolatrato cantante colto da follia. [illegible] viet. Orario: 20,15; 22,30. Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Gioco sleale**, di Colin Higgins, con [illegible] Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante tenente di polizia sbaragliano malvagia organizzazione. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi [illegible] figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non vietato. Orario: Ap. ore 15. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245	**La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo**, di Irvin Kershner, con Richard Harris, Gale Sondergaad (Usa - Colori) — L'uomo che gli indiani avevan chiamato «cavallo» torna dopo tanti anni per aiutare quel popolo, ma dovrà superare durissime prove. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non [illegible]. ★ Western	Riedizione Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Sexy jeans. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Cugino e cugina. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
Riposo.

ERBA [illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ogni giovedì, venerdì, sabato «Ragazzi al cinema».

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso [illegible] riposo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per [illegible].

GIANDUJA MARIONETTE [illegible]
Oggi riposo. Domani: West and soda. ★ [illegible] animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Bruce Lee il maestro, Ching Do. 1ª vis. To. Non viet. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
La pornopalle, S. Fondue. Viet. [illegible]. Ap. 20,20; ult. 22,30 ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
L'infermiera specializzata in..., Stark. V. 18. Ap 15. ★ Commedia erotica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, [illegible]. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
21,30 per [illegible] Rassegna Extra Media, performance [illegible] Gianfranco Baruchello; 22,30. Erotismo nel cinema. nuova [illegible], 1ª visione assoluta: Le [illegible] au sexe. Ingresso soci.

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Vizi privati pubbliche virtù, L. Balazovits. [illegible]. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, [illegible]. 530.885)
Arrivano le collegiali. Col. Viet. [illegible]. Apertura ore 10. ★ Commedia erotica

VITTORIO [illegible] (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Odio negli occhi, [illegible] morte nella mano. Col. Lotta orientale

CROCETTA - [illegible]. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Madame Claude. Viet. 18. ★ Avventuroso-erotico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il dragone nero, Wang Kuan. Non viet. ★ Lotta orientale

VINZAGLIO (corso [illegible]. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Manitù lo spirito del male, Tony Curtis, Susan Strasberg. V. 14. Or.: 20,25; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Agente 007 al servizio segreto [illegible] Sua Maestà. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Avere vent'anni, [illegible] Guida. V. 18. Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

ODEON AZZURRO (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Gli avventurieri [illegible] pianeta Terra, Yul Brynner, Max Von Sydow. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Fantascienza

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.890)
Il ginecologo della mutua, Isabella Biagini. Techn. V. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Maccarese, di P. Isaia. 1ª Visione per Torino. Ore 21; 22,45. Ore 22 dibattito. Commedia

ZONA S. DONATO

[illegible] - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Riposo.

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 257.197)
Oggi chiuso.

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Gioco estremamente pericoloso, di [illegible]. Aldrich, con B. Reynolds, E. Borgnine, C. Deneuve. Techn. [illegible] viet. Ap. 15,30. Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, [illegible]. 290.161)
Oggi chiuso.

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L[illegible] in calore. Viet. 18. Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 650.608)
[illegible] Trans American Express. Non viet. Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.687)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 108, tel. 832.086)
Donna Flor e i suoi mariti, di B. Barreto, con J. Wilker. Viet. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Fellini Satyricon, di F. Fellini. Viet. 18. Or. 20,30; 22,30. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
E [illegible] tu non vieni, C. Beccarie. V. 18. ★ Commedia erotica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 6963.617)
Riposo.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «00 operazione porno» con [illegible] Pearl, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 18,15; 21,30.

ALFIERI: [illegible] mercoledì per soli [illegible] giorni Paola Borboni [illegible] «Harold e Maude». Rid. [illegible] T. Stabile e studenti. Pren. 535.440.

CABARET VOLTAIRE: 21,30 per [illegible] Rassegna «Extra [illegible]dia» performance di Gianfranco Baruchello. Ingresso soci

CABARET VOLTAIRE: domani ore 21.30 «La tempesta» di W. Shakespeare. Regia Giancarlo Valenti. Cooperativa Teatro Immagine di Milano. Ingresso soci.

CARIGNANO: [illegible] riposo. Domani ore [illegible] Alberto Lionello in «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello. Regia di L. Puggelli. Tel. 544.562 - 556.246

CENTR[illegible] JAZZ CLUB (837.500).

ERBA - CORSI DI TEATRO [illegible] (tel. 690.467).

GIANDUJA MARIONETTE [illegible] oggi riposo. Domani «West and soda».

GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 «La pulce all'orecchio» [illegible] G. Feydeau, [illegible] di F. Parenti e A. Shammah. Cooperativa Franco Parenti. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

[illegible] - **PROPOSTE** [illegible] **LE SCUOLE:** tutti i giorni: bal[illegible], prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.

NUOVO - SALA OFF: da domani Anna Bolens in un [illegible] «Prima colazione» di E. O'Neill, «Il fantasma di Marsiglia» di Jean Cocteau, «Ossessione» di Charles Cross. Mimo: Franco Cardellino. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì musicali. Circolo Cameri[illegible] Piemontese. Musiche di Saint-Saëns, Ghedini, Poulenc, Milhaud. Ingresso libero

TEATRO [illegible] (v. Juvarra 15, [illegible]. 484.644 - 555.084): riposo. Domani [illegible] 21.15 «Le [illegible] 'd monsù Travèt».

INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. [illegible] Cantoni in «[illegible] 2».

BELLE ARTI: ore 15,30 il vostro lunedì con Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo.

SAN [illegible] **- Valentino - Ristorante - Danze.** Orchestra Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
LE [illegible] 15,30 pomeriggio danzante.

La Kinski protagonista di un film sugli Anni 50

Nastassja va in collegio

ROMA — *Degli Anni Cinquanta, e della rottura che la generazione del dopoguerra operò nei confronti del costume, ha dato testimonianza la scrittrice inglese Rosalind Erskine con il romanzo* «Passion Flower Hotel», *nel quale narra di un gruppo di fanciulle che, in un aristocratico collegio svizzero, capitanate da un'americanina pimpante e irreverente verso gli antichi costumi, avviano una rivoluzione nel rapporto fra i due sessi.*

Da questo libro — che ha scioccato le vecchie signore e ha scatenato il divertimento nella maggior parte dei lettori — il regista francese André Farwagi — vincitore del Festival di Berlino del '69 — ha tratto il film Niente vergini in collegio, *interpretato da Nastassja Kinski, portata al successo in Italia da Lattuada in* Così come sei, *e da Gerry Sundquist (reso popolare da Equus) e da un gruppo di ragazze e ragazzi nel ruolo di studenti.*

Ora che il film sta per giungere sui nostri schermi, il regista è in Italia per seguire l'edizione nella nostra lingua.

— *Che senso ha aver fatto un film come* Niente vergini in collegio?

Nastassja Kinski

«Ho tentato un'operazione di recupero dei miei vent'anni, essendo nato nel 1935. Ma soprattutto è stata una riscoperta di un mondo nel quale vivevamo ignorando la nostra collocazione, all'interno di una società in cui si stava verificando un terremoto. Avevamo tutti fretta di arrivare a qualcosa, sul piano del lavoro e dei sensi. Si volevano bruciare le tappe, come se di lì a poco tutto sarebbe potuto finire. Così i protagonisti del film, adolescenti precoci, vogliono scontrarsi con i fatti della vita, più che accumulare una cultura che ha perduto di vista il senso reale dell'esistenza».

— *La critica francese ha parlato del suo film come di un'opera insolente, ironica e garbatamente erotica.*

«E' stata una onesta valutazione di un film che, tutto sommato, è uno studio dell'innocenza che, senza premeditazioni, scatena situazioni divertenti dovute proprio all'inesperienza. Ma la vita protegge i giovani contro il loro stesso desiderio di crescere troppo in fretta. Assistiamo così al tentativo di realizzare quelle tenere passioni che costituiscono il tessuto dei sogni...».

— *Quindi niente* blue-movie, *cioè niente film osé?*

«Al contrario, *Niente vergini in collegio* è un film ove i personaggi, attraverso il loro candore, ci offrono un'occasione di riscoprire il valore genuino dei nostri sentimenti e dei nostri slanci. In questa rievocazione ritengo importanti le musiche: tre preziose gemme dell'inventore del *rock*, Bill Haley, e la colonna sonora di Francis Lai, quello di *Love Story*».

— *Perché Nastassja Kinski?*

«Perché con la sua acerba bellezza e con il suo temperamento pensavo che potesse rendere — come ha reso — vivo e credibile il personaggio di Debbie».

t. t.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): piano terreno, Maestri dell'800 al 900 stranieri, al 1° piano, 800 italiano e antiquariato.
ATELIER NOIRE (della Rocca 26, 836.401): Nuova Grafica di Gentilini.
CENTRO CULTURALE FRANCO ITALIANO (Donati 5, tel. 545.338): Bolley: i segni e le geometrie.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885.476): Clemente Palme.
DOCUMENTA: Elio Torriero.
GALERIE DES PEINTRES EUROPEENS (15 Rue des Etats Unis, Cannes): Sino al 20-3 Mostra di Romano Gazzera.
GISSI (p. Solferino 2 - 534.473): Collettiva Maestri Contemporanei. 10-13, 16-20.
LA ROCCA: Viviano.
NARCISO: disegni di Maccari.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'Arte.
QUAGLINO: B. Pasquero. Le stagioni.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
S. GIORS: Carlo Pirotti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
BERMAN: Giuseppe Palanti.
DAVICO: Pier Luigi Romani.
DORIA (Doria 21): Incisori veneti.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: Ernesto Treccani.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Grifo.
VIOTTI: Giancarlo Benelli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Or.: 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Convoy trincea d'asfalto.
CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: Vivere giovane.
PINEROLO
Hollywood: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
Italia: Cugine mie.
Nuovo: La sorella di Ursula.
RIVOLI
Camino: Cari mostri del mare.
SETTIMO
Garibaldi: Shoot voglia di uccidere.
VENARIA
Dante: L'albergo dei piaceri proibiti.

«Cari mostri del mare» a Rivoli

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Spettacolo teatrale: Don Giovanni torna dalla guerra.
Ambra: Morbosità proibite.
Comunale: Concerto jazz quintetto Gaslini.
Corso: Il poliziotto scomodo.
Cristallo: Misteria.
Galleria: Squadra antigangster.
Moderno: Collo d'acciaio.
VALENZA
Nuovo Italia: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Teatro: Bruce Lee l'indistruttibile.
ACQUI
Cristallo: Hi Mom.
Garibaldi: Razza schiava.

GENOVA
Ambassador: Gli Ufo Robot contro gli invasori spaziali.
Ariston: I pornogiochi.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Il giocattolo.
Gioiello: Torbidi desideri di una ninfomane.
Grattacielo: Squadra antigangster.
Lux: Cristo si è fermato a Eboli.
Odeon: Tutti a scuola.
Olimpia: Ciao Ni!
Orfeo: Animal House.
Palazzo: L'ultimo guappo.
Plaza: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Rivoli: Nosferatu.
Smeraldo: Histoire du plaisir.
Ritz: Assassinio sul Nilo.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.

ASTI
Lux: riposo.
Politeama: Nosferatu il principe della notte.
Salone: Braccio di ferro contro gli indiani.
Splendor: Ho diritto al piacere.
Teatro: Cristo si è fermato ad Eboli.
Vittoria: Provincia violenta.

BIELLA
Apollo: Africa nuda, Africa violenta.
Impero: Shoot, voglia di uccidere.
Mazzini: Quell'oscuro oggetto del desiderio.

NOVARA
Astra: Desiderio di lei.
Coccia: Prosa: «Il seduttore».
Eldorado: Il bianco, il giallo, il nero.
Excelsior: Maitresse.
Vittoria: Ashanti.

NOVI LIGURE
Cristallo: Quel desiderio di lei.
Iris: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Italia: Stagione teatrale.
Moderno: Il gatto e il canarino.

GAVI LIGURE
Il Forte: Fatto di sangue tra due uomini a causa di una vedova.

CUNEO
Corso: Vivere giovani.
Fiamma: Ashanti.
Italia: Sesso in faccia.

SAVONA
Piazzale ex Servettaz: Circo Americano.
Teatro Chiabrera: (ore 20,45) Balletto folcloristico nazionale ungherese.
Diana: Taverna Paradiso.
Eldorado: Nosferatu il principe della notte.
Ars: Ciao Ni!
Jolly: Questa è l'America.
ALASSIO
Colombo: Le ragazze al riformatorio.
ALBENGA
Ambra: Notti porno n. 2.
Cristallo: Il giustiziere sfida la città.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Bel Ami.
CAIRO
Abba: Taxy girl.
CARCARE
Italia: Io non scappo, fuggo.
FINALE LIGURE
Vittoria: L'isola degli uomini pesce.
LOANO
Perla: Pura come un angelo.
Loanese: Un mercoledì da leoni.
PIETRA LIGURE
Comunale: Il mondo dei sensi.
VARAZZE
Telro: Sul tuo corpo adorata sorella.

FILM

Un western sentimentale e un «cartoon» giapponese

Con Mr. Aquila Grigia siamo nel fotoromanzo

AQUILA GRIGIA («Gray Eagle») **di Charles B. Pierce, con Alex Cord, Lana Wood, Ben Johnson, Jack Elan — Western in panavision a colori, Usa 1977 (Cinema Augustus).**

Diventato «grande capo dei Cheyenne» nella copia italiana, Aquila Grigia, stando ai fatti, è invece un giovane guerriero pellerossa che un anziano della tribù spedisce oltre le Montagne Rocciose a cercare una figlia avuta vent'anni prima da una donna bianca. L'anziano, Volpe d'Argento, è prossimo alla fine e vuole vedere la figlia mai conosciuta prima che il Grande Spirito lo chiami a sé.

Rapita la giovane donna al cacciatore Colter (che sempre aveva creduto di esserle padre), Aquila Grigia la conduce presso il genitore vero, che dopo averla finalmente conosciuta, varcherà sereno le soglie del mistero. Bass, così si chiama la ragazza, non resterà però presso la tribù sebbene Aquila Grigia non la lasci indifferente. Il soggetto è congegnato in modo ch'ella si ricongiunga a Colter, da lei considerato «l'unico padre», intanto che all'orizzonte appare, alto sul suo destriero, il giovane pellerossa che le fa palpitare il cuore.

* *

E', più che un western, una specie di fotoromanzo ottocentesco ambientato nella splendida cornice naturale di due Stati, il Montana e l'Indiana, che dànno il giusto sfondo a un racconto dove violenza e crudeltà sono pressoché fuori causa, così da renderlo consigliabile al pubblico più giovane.

a. vald.

HEIDI DIVENTA PRINCIPESSA di Akihira Ogawa. Disegno animato giapponese a colori. (Cinema Ariston).

Una bambina chiamata Heidi e i suoi sei fratellini sono tutti figli del re ma orfani della mamma. Una strega, per maritare la figliola al re, tramuta i fratelli di Heidi in cigni con l'intento di sconcertare la nobile famiglia. Prima di giungere alla tradizionale sconfitta della cattiva, la ragazza affronterà prove emozionanti.

Il film — tecnicamente decoroso secondo la tradizione dell'artigianato giapponese — presenta, sotto il nome della popolare protagonista del romanzo della Spiri, una vicenda che con quella non ha nulla a che fare. Una procedura disinvolta che per dovere di cronaca si segnala ai lettori che non intendono cadere nell'equivoco.

All'asta le attrezzature dei film girati a Cinecittà

Chi siederà sul trono della Taylor-Cleopatra?

ROMA — *Gli acquirenti arrivano alla spicciolata, ma tutti su lussuose automobili. Le macchine di grossa cilindrata sono posteggiate qui, nel mezzo di cinque grandi capannoni, a 23 chilometri da Roma, sulla via Palombarese. Si sta vendendo all'asta, in un clima di malinconica smobilitazione, mezzo cinema italiano, o meglio tutte le attrezzerie usate in sessant'anni di attività cinematografica. Da* «Cabiria» *a* «Casanova».

Col trascorrere del tempo qui si sono ammucchiate tonnellate di materiale vario utilizzato dagli scenografi per le produzioni di ogni genere. E' un po' come se tutti i magazzini di Cinecittà si fossero rovesciati in questi giganteschi capannoni. C'è di tutto: statue di finto marmo, corazze, elmi greci, romani, delle crociate, della prima guerra mondiale; stock di cannoni e di armi di tutti i tempi, un'intera sala di torture, una ghigliottina perfettamente efficiente, e poi mobili di tutte le epoche, serviti per film come «Quo vadis?» *e* «Piccolo mondo antico», *forzieri, sfingi di cartapesta, un grande sarcofago, mummie egizie, bighe romane, grammofoni a tromba, telefoni dei più svariati (compresi quelli del periodo fascista, quelli bianchi per intenderci), carrozze, carretti, un intero lotto di casse da morto e, pezzo forte, il famoso trono di finto oro su cui sedeva, bellissima e luminosa, Liz Taylor in* «Cleopatra», *nel periodo della nascita della turbinosa storia d'amore con Richard Burton.*

Elizabeth Taylor sul trono di «Cleopatra»

C'è da restare incantati davanti agli arredamenti curati in ogni minimo particolare da scenografi di fama, come Chiari, Donati, Gherardi, per film di Fellini, di Visconti. Ecco il letto dei torbidi amori fra Clara Calamai e Massimo Girotti in «Ossessione» *centinaia di migliaia di costumi di senatori romani, di matrone, odalische, di pretoriani, di gladiatori, di soldati di ventura, fra cui quelli de* «L'Armata Brancaleone», *dei cavalieri de* «La corona di ferro» *e di* «La disfida di Barletta»; *abiti del periodo della rivoluzione francese e dell'epoca napoleonica. Tutto il materiale servito per kolossal, da* «Scipione l'Africano» *a* «Maciste». *I vestiti di Burt Lancaster e Claudia Cardinale del viscontiano* «Gattopardo». *Insomma, c'è di tutto e per ogni gusto: le cose più assurde create dalla fantasia dei più grandi registi del nostro cinema, e anche di quello americano e francese. Quando Cinecittà era un forte richiamo anche per le produzioni straniere.*

La ghigliottina ha fatto impazzire di entusiasmo un signore dall'aria più da collezionista che da esperto. Una signora invece ha fatto il diavolo a quattro per assicurarsi una fedele riproduzione di un costume decisamente osé dell'epoca imperiale romana. Un altro lotta al massimo per la lira che suonava Nerone durante l'incendio di Roma e che si dice sia servita anche ad Ettore Petrolini per il suo satirico film sull'imperatore folle. Un tale, di indubbi gusti macabri, si è accaparrato tutti i teschi e gli scheletri raccolti nei capannoni.

Dice un magazziniere addetto al controllo: «Molti di questi oggetti che adesso vengono comprati per poche migliaia di lire, tra qualche mese si potranno vedere, rimessi a nuovo, in qualche lussuoso negozio di antiquariato di qualche città italiana. Solo che il prezzo sarà aumentato di venti volte e anche più, e verranno spacciati e rifilati per autentici».

l. a.

ciclomotori Garelli.

Gli unici assicurati gratis contro il furto

in collaborazione con la REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

La Agrati-Garelli in collaborazione con la società Reale Mutua di Assicurazioni presenta una polizza assicurativa contro furto ed incendio studiata esclusivamente per gli acquirenti di un ciclomotore della gamma Garelli. Questa polizza completamente gratuita avrà validità 12 mesi decadendo automaticamente senza alcuna disdetta alla scadenza. In caso di incendio o furto verrà restituito al titolare della polizza un ciclomotore identico a quello acquistato.

ASSICURA DAL 1828

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai CONCESSIONARI GARELLI

MOTO 2T OLIO FIAT

A.B.V. lineaverde

AUT. MIN. N° 4/194086 del 30/11/78

IFIM
libero c. Peschiera ampio luminoso 3 camere tinello cucinino servizi 50 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero c. Telesio recente signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IL MATTONE C) vende libero c.so Novara 2 camere tinello cucinino bagno ingresso riscaldamento autonomo 22 milioni meno dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE D) vende libero c.so Peschiera recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampi balconi 37 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760.

IL MATTONE E) vende libero c.so Sebastopoli spazioso 4 camere cucina abitabile bagno ampio ingresso mq 130 54 milioni meno mutuo 6%. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE F) vende liberi Settimo T.se stessa casa nuovi spaziosi 1-2 camere tinello e servizi mutuo 6% dilazioni. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE G) vende libero B.ta Paradiso spazioso recente camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni più mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE H) vende libero Moncalieri recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box auto 35 milioni più mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE I) vende libero Porta Nuova signorile salone 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore 69 milioni meno 10 milioni mutuo residuo. Telefonare 532.760.

IL MATTONE L) vende libero San Paolo (corso Peschiera) 3 camere cucinotta bagno ingresso 3 balconi riscaldamento centrale 26 milioni più dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE M) vende libero La Barca camera cucina bagno 11 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE N) vende libero c.so Racconigi (zona mercato) spazioso 3 camere cucina servizio ingresso posto auto 21 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE O) vende libero Rivalta recentissimo saloncino 2 camere cucinotta bagno mansarda box auto 50 milioni meno mutuo 12%. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE P) vende libera Vanchiglia mansarda in costruzione d'epoca 3 milioni 500 mila sufficiente contante minimo. Telefonare 532.760.

IL MATTONE Q) vende libera monocamera nuova Mirafiori con cucinino e servizio 14 milioni meno mutuo 6%. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE R) vende libero precollinare recente camera tinello cucinino ingresso bagno mutuo facilitazioni di pagamento. Telefonare 532.760 531.927.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona corso Ferrucci 4 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

IPI R Madonna di Campagna: camera tinello cucinino bagno 5 milioni 300 mila. Telefonare 511.382.

IPI vende libera villa panoramica a Pino Torinese su tre piani fuori terra. Piano terra: salone sala pranzo due camere cucina bagno. Primo piano: tre camere e relativi servizi. Secondo piano: una camera e bagno. Terreno recintato con box auto. Telefonare 511.382 537.066.

IPI vende libera prestigiosa villa nella precollina torinese composta da: piano terra salone con camino tinello cucina; primo piano camera da letto con bagno studio e tre camere da letto con doppi servizi; piano mansarde due locali abitabili con servizi. Autorimessa per 3 auto. Cappella ristrutturata uso eventualmente ufficio. Terreno mq 1800. Accurate rifiniture. Telefonare 511.382 537.066.

LIBERO alloggio 2 camere cucina bagno servizi cantina vendesi Borgo Vittoria 25 milioni facilitazioni. Telefonare 256.772.

NUOVO studio Immobiliare 531.475 544.908 corso Spezia (ospedale S. Anna) libero camera cucina servizio 12 milioni meno mutuo.

NUOVO studio Immobiliare 531.475 544.908 S. Paolo signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni.

TAIT (A) vende libero in corso Marconi signorile in casa d'epoca salone soggiorno 2 camere 2 camerette bi-servizi disimpegno cantina termo-ascensore L. 91 milioni 900 mila. Telefonare 502.383.

TAIT (B) vende libero in via Don Bosco (San Donato) camera tinello cucinino servizi rimesso a nuovo L. 14 milioni 200 mila. Telefonare 502.383.

TAIT (C) vende libero Mirafiori Sud signorile saloncino camera tinello cucinino servizi posto auto 36 milioni 200 mila. Telefonare 502.383.

TAIT (D) vende libero a Santena nuovo signorile salone 2 camere cucina bi-servizi garage soffitta L. 43 milioni 400 mila. Telefonare 502.383.

TAIT (E) vende libero in corso Brescia (zona Aurora) 3 camere più servizi rinnovato internamente L. 20 milioni 600 mila. Telefonare 502.383.

VENDESI zona S. Rita occupato (liberabile) camera cucina e servizi L. 5 milioni contanti 9 milioni finanziati. Telefonare 538.158.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

AGENZIA Petito cede supermercato di generi alimentari richiesta 28 milioni 500 mila. Rivolgersi via S. Secondo 68/A.

AGENZIA Petito cede tabaccheria reddito 2 milioni 700 mila mensili richiesta 58 milioni contanti. Rivolgersi via S. Secondo 68/A.

5 Locali e negozi

offerte

AGENZIA Petito cede commestibile con tabella 1 - 7 - 12 compresi muri con alloggio soprastante vende in blocco 55 milioni. Rivolgersi via S. Secondo 68/A.

IPI A vicinanze p.zza Vittorio muri negozi diverse metrature. Possibilità mutuo fondiario. Telefonare 511.382.

LIBERI zona Valentino locali in costruzione recente adatti ufficio laboratorio luminosissimi mq 150 vendesi SIS 519.977.

VIJNO liberi via Balme 31 ultimi boxes auto a partire da L. 6 milioni. Tel. 713.126 - 726.980.

VIJNO libero locale nuovo 250 mq via Bellardi indipendente su strada con servizi richiesta 110 milioni. Tel. 713.126 - 726.980.

VIJNO libero via Invorio locale nuovo 150 mq adatto ad attività magazzino richiesta 32 milioni. Tel. 713.126 - 726.980.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione attrezzature e stampi cerca fresatore 5° livello attrezzista e stampista. Borgo Vittoria. Telefonare 290.292.

SOCIETA' Immobiliare ricerca ambosessi per facile lavoro esterno. Presentarsi Eurocase c.so Matteotti 3

impiegati

A.A.A. SPA seleziona personale maschile e femminile 18-25enne per assunzione immediata. Offresi retribuzione superiore alla media. Presentarsi ore 9-12.15-18 corso Unione Sovietica 85 1° piano entrando a sinistra.

15 Autovetture

A TORINO CITROEN
corso Vittorio 208 nuovi modelli 2 CV Dyane 6, Mehari, nuovo GS 1300, CX 2000 Pallas, CX Diesel. Ricambi assistenza, corso Sebastopoli 272. Vittauto.

AUTOMECK
Vendita autorizzata Fiat. Pagamenti B.A.I. fino a 36 mesi senza cambiali. Piazza Carducci 159. Telefonare 633.964 Torino.

AUTOMECK
vende autovetture d'occasione: 126 127 3P A112 Dyane 6 128 C 1100 R5 Alfetta 1600 Fulvia berlina 5M senza anticipo e cambiali. Piazza Carducci 159, tel. 633.964.

CAMPAGNOLA Fiat nuovo modello «Tipo Safari» To R8 cabinata accessoriata come nuova privato vende. Telefonare ufficio 549.800.

MINI Matic 75 Land Rover 88 Diesel 75 Morgan Triumph Spitfire 1300 Volkswagen 1200 via P. Clotilde 17 tel. 487.180.

18 Acquisto alloggi

«CASAPIU'»
ricerca con urgenza casetta indipendente con giardino in zona collinare compresa tra Moncalieri e Pino Torinese costruzione solida anche non recente purché dotata di grande mansarda o locale adatto laboratorio di pittura. Telefonare 768.857 747.204.

CERCO alloggio S. Rita 2 camere tinello bagno anche piano rialzato purché libero. Telefonare 728.265.

COMMERCIANTE acquista da privato per contanti alloggio libero in Torino di 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 531.475.

CONIUGI cercano alloggio libero Torino 2 camere tinello servizio pagamento in contanti. Telefonare 640.7437 solo pomeriggio.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura 1 alloggio 2 o 3 camere e servizi pagamento contanti. Telefonare 745.010.

PRIVATO causa sfratto cerca urgentemente libero 2-3 camere servizi pagamento contanti, ore pasti, tel. 638.350.

SIGNORILE centrale cercasi in Torino 3 camere cucina pagamento in contanti. Telefonare 741.023.

STABILE intero da acquistare in Torino gruppo finanziario cerca trattasi anche con intermediari. Telefonare 535.512.

UNIONCASE
DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

19 Vendita alloggi

A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento di mq 220 circa composto di 2 saloni, 4 camere, cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa. Telefonare 540.405.

A. SERIM vende corso Turati 39 bis fronte Mauriziano piano alto 2 camere cucina bagno ingresso 19 milioni 400 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova 12 in stabile signorile appartamenti per uffici o abitazione 4 vani bagno ingresso da 20 milioni 800 mila, 6 vani bagno ingresso 44 milioni, mansardati da 12 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende vicinanze corso Marconi via Morgari 18 economico 2 camere cucina servizio ingresso 7 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende zona piazza Bengasi corso Maroncelli 20 appartamenti camera cucina bagno ingresso 7 milioni, 2 camere cucina bagno 14 milioni 600 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende San Paolo via Monginevro 85 conveniente camera cucina servizio ingresso 5 milioni 100 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Ozegna recente camera tinello cucinino bagno 9 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende corso Chieri villa rustica ristrutturata ottima posizione su due piani salone pranzo cucina 4 camere pluriservizi terrazzo magazzino box mq 800 giardino. Telefonare 519.801.

A. VOLPIANO vendesi in nuova palazzina alloggio camera soggiorno cucinino e servizi libero L. 24 milioni, tel. 598.322.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina servizi zona p.za Rivoli 15 milioni 800 mila più mutuo 5 milioni. SIS 532.080 519.977.

ALLOGGIO nuovo camera cucina bagno adiacente corso Cairoli 16 milioni 600 mila più 5 milioni mutuo SIS 532.080 519.977.

BORGO Vittoria vendo libero 1 camera tinello cucinino bagno piano alto in casa recente. Telefonare 740.489.

CASABIANCA vende libero zona Nizza 2 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310 531.008.

CASABIANCA vende libero zona Francia attico 1 camera tinello cucina servizi L. 24 milioni. Telefonare 531.310 531.008.

CASABIANCA vende Borgo S. Paolo occupato 2 camere cucina servizi L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 531.310 531.008.

CENTRO Immobiliare vende libero corso Regina Margherita recente saloncino due camere tinello cucinino servizi settimo piano L. 45 milioni. Tel. 650.5283 650.5370.

CONSULEDILE 533.322 vende libero pressi piazza Statuto spaziosissimo 3 camere cucina ingresso bagno 23 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533322 vende libero adiacenze via Thures recente camera cucina ingresso bagno terrazzo 19 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Grugliasco in stabile recente spaziosi camera tinello cucinino ingresso bagno da 10 milioni 500 mila a 12 milioni 500 mila volendo box auto 3 milioni 500 mila.

CORSO Racconigi adiacente mercato vendo libero 3 camere cucina bagno piano rialzato richiesta 33 milioni 600 mila dilazioni. Telefonare 740.489.

EUROCASE
I libero Vanchiglia 2 camere cucina servizio piano alto 30 milioni più mutuo. Telefonare 531.003 545.642 556.387.

EUROCASE
L libero Mirafiori camera tinello cucinino servizio ripostiglio recentissimo piano alto mutuo fondiario 6%. Telefonare 545.642 556.387 546.748.

EUROCASE
M libero precollina monolocale ristrutturato arredato 6 milioni più dilazioni. Telefonare 545.642 556.387 546.748.

EUROCASE
N libero Moncalieri camera tinello cucinino 2 balconi ripostiglio 17 milioni più mutuo. Telefonare 556.387 546.748.

EUROCASE
O libero adiacenze c.so U. Sovietica recentissimo 2 camere tinello cucinino mansarda doppi servizi box auto. Telefonare 545.642 546.748 556.387 531.003.

EUROCASE P libero (v. De Sanctis) spazioso 2 camere tinello cucinino servizio ascensore riscaldamento centrale facilitazioni pagamento. Telefonare 531.003 545.642 556.387 546.748.

20 Domande affitto

CONIUGI piemontesi pensionati cercano in affitto zona Parella camera tinello servizi anche non libero subito. Tel. 505.247.

CONIUGI referenziati impiegati banca e statale cercano in affitto alloggio in Torino di 2-4 camere servizi. Telefonare 683.220.

DUE signorine molto referenziate impiegate Inps cercano in affitto un alloggio ammobiliato in Torino. Telefonare 745.010.

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili, da di più. Una vasta scelta di mobili classici e moderni ambientali vi permetterà di scegliere meglio ed al giusto prezzo. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Tel. 655.454 parcheggio.

36 Nautica

PATENTI nautiche inizio corsi 20 marzo autoscuola Vittoria. Telefonare 210.709.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 4.300.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico con 1000 mq di terreno servito da strada acqua e luce in valle Po. Telefonare 658.235.

A L. 6.800.000
Il Punto Immobiliare Spa vende 2 rustici con 2500 mq di terreno serviti da strada telefono e acqua nel Canavese. Telefonare 658.303.

BEINASCO via L. da Vinci 12 in casetta rustica restaurata vendesi porzione di stabile con appartamento libero di camere cucina bagno più ampio magazzino 12 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

PIETRA Ligure impresa Edilfiori vende direttamente alloggi pronti e in costruzione in palazzine a 200 mt dal mare. Impianti termoautonomi, mutuo fondiario San Paolo di Torino e dilazioni. 0182 53.665.

Molti contrasti Fiat in recupero

TORINO — La settimana che prelude alle scadenze tecniche del mese di marzo comincia in Borsa con un mercato molto vivace ma anche molto contrastato. Si assiste a continue inversioni di corrente, con frequenti oscillazioni sui corsi in senso contrapposto. E' difficile in tanta confusione individuare un qualsiasi disegno operativo. Non resta che constatare che praticamente quasi ogni titolo ha vicende proprie in questa riunione, senza alcun conto del settore o del gruppo di cui fa parte. Nel finale si presenta improvvisamente una notevole corrente di denaro sulle Fiat, che mettono a segno consistenti progressi dopo una mattina trascorsa in una calma pressoché assoluta. Fra gli altri titoli più in evidenza per i guadagni conseguiti si nota le Montedison mentre arretrano abbastanza sensibilmente Bastogi, Sip e Viscosa. Una nota a parte merita la Schiapparelli, per la quale iniziano oggi le operazioni di aumento del capitale sociale, con il titolo ancora quotato pieno fino al 21 marzo.

Fixing: Fiat ord.: 2816, 2810, 2802, 2835; priv. 2218, 2225, 2254; Generali 41.350; diritti Olivetti a pagamento 33; diritti Sme a pagamento 36; chiusura Ceramiche Pozzi e Ginori risparmio 84.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 73 mila, 76 mila; sterlina oro vecchia 66 mila 500, 68 mila 500; marengo svizzero 53 mila, 56 mila 500; sterlina carta G.B. 1685, 1715; oro fino 836, 852; marco germanico 45°€ 460; franco svizzero 501, 511; franco francese 194, 200; dollaro Usa 650, 665; argento 210, 230.

A MILANO

Oggi il mercato non ha presentato spunti di particolare rilievo dopo la chiusura di venerdì scorso. Da rilevare, tuttavia, la partenza molto ferma delle Montedison a quota 212; la nuova ascesa delle Olivetti privilegiate a 1132, affiancate dal netto rialzo del diritto, salito a 41,50. Altro titolo alla ribalta, le Lepetit, con un massimo di 15.990. Le due Fiat hanno presentato una buona ripresa iniziale, confermata nettamente in chiusura specialmente per le privilegiate, e per le Sai. Resistenti sono apparsi nel complesso i valori assicurativi, con finale in ripresa per le Ras, le Italcementi, Bastogi e Beni Stabili, le quali hanno chiuso però più calme.

Nelle ultime battute è rientrato il denaro spostando al rialzo ancora Fiat, Sai e Montedison. Complessivamente il mercato azionario continua a difendere le posizioni acquisite, pur non tralasciando isolate iniziative sui titoli primari. Dopoborsa leggermente migliore, specialmente sulle Italcementi. Reddito fisso equilibrato, con ristrette oscillazioni e normale attività.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6659; Aedes 1500; Alleanza 13930; Anic 37; Assicuratr. 21970; Autos. To-Mi 920; Bastogi 668; B.co Roma 7300; Beni Imm. or. 375; Beni Imm. pr. 220; Beni Stabili 5912; Binda 850; Breda 1745; Brioschi 20800; Burgo or. 5820; Burgo pr. 5480; Caffaro 278,50; Cantoni 4200; Carlo Erba or. 1310; Carlo Erba pr. 886.

Cascami 4460; Cementir 1075; Ciga 1188; Cir 7490; Coge 1125; Comit 8700; Comp. Milano or. 7340; Comp. Milano pr. 3199; Comp. Toro or. 6450; Comp. Toro pr. 3260; Cond. Acqua 310; Credit 1385; Cucirini 2250; Dalmine 322; De Ferrari 1300; E. Marelli 280; Eternit 800; Falk or. 3000; Falk pr. 2390; Fiat or. 2840; Fiat pr. 2270.

Finmare 105; Finsider 186; Fisac 1234; Fond. Incendio 6351; Fond. Vita 13200; Generalfin 930; Generali 41440; Gilardini 3780; Gim 2090; Ginori 90,25; Ifi pr. 2340; Ifil 4240; Ilssa Viola 1848; Imm. Roma 81; Iniziativa 4530; Interbanca 10185; Invest 1693; Isvim 1860; Italcable 2900; Italcementi 29310.

Italgas 805; Italia Ass. 10.199; Italsider 440; La Centrale 4930; Lepetit or. 15.900; Lepetit pr. 15.495; Linificio 368; Liquigas 36,75; Magneti M. 555; Magona 2140; Marzotto 1170; Mediobanca 35.330; Metalli 2250; Mira Lanza 21.500; Mondadori pr. 1815.

Olcese 45,25; Olivetti or. 1030; Olivetti pr. 1132; Pacchetti 34,50; Perlier 1141; Pertusola 1591; Pierrel 741; Pirelli e C. 1871; Pirelli S.p.A. 900; Ras 62.850; Rinascente or. 62,75; Rinascente pr. 48,50; Risanamento 3389; Rumianca 600.

Saffa 5500; Sai 4850; Sarom 849; Sifa 709,50; Silos 1843; Sip 1355,50; Sme 1370; Stampati 5355; Standa 1759; Stet 1670; Tecnomasio 377,50; Trafilerie 530; Un. Manifat. 8300; Viscosa or. 1067; Viscosa pr. 577.

A GENOVA

La settimana inizia con un mercato leggermente migliore e scambi discreti. Si avvantaggiano alimentari, assicurativi, comunicazioni e meccanici, mentre regrediscono tessili e commercio. Tra i titoli locali si evidenziano le Sermide ordinarie

Alcuni prezzi: Centrale 5000; Generali 41.400; Ras 62.350; Meridionali 669; Nai 257; Viscosa ord. 1070; Viscosa pr. 620; Finsider 185; Italsider 438; Fiat ord. 2804; Fiat pr. 2233; Sip 1365; Montedison 210.

Alla vigilia dello Sme lira debole

ROMA — Le prime contrattazioni sul mercato valutario italiano indicano una certa debolezza per la lira.

Il dollaro vale 843,75 lire contro 841 segnate alla chiusura di venerdì.

La debolezza della lira viene attribuita a ritocchi tecnici operati al ribasso per consentire alla nostra moneta di collocarsi nello Sme nella posizione ritenuta più naturale e che potrà quindi essere difesa con maggiore facilità da parte delle autorità monetarie.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2375	2360
Romana Zuccheri	100	100
Florio	340	340
Alivar	3500	3500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	710	710
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	930	930
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	71	72 25
SIP	1347	1345
Italcable	2830	2860
Alitalia	1320	1320
IMMOBILIARI		
Ferco	147	142 50
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	5950	5950
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	220	220
Immobiliare Roma	79 25	81 50
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1730	1740
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	206	209 50
Liquigas	37	37
Liquigas priv.	38 50	38 50
Liquigas risp.	24	28
SAFFA	5600	5600
Saffa risp.	3400	3400
SAIAG	1380	1340
Schiapparelli	860	860
Paramatti	895	900
Mira Lanza	21600	21600
ANIC	40	35
Rumianca	680	680
Italgas	800	800
Pierrel	750	750
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10000	10000
Mediobanca	35200	35500
Comit	8600	8700
Banco Roma	7050	7050
Credito It.	1385	1385
La Centrale	4950	5070
S.M.E.	1390	1350
STET	1642	1660
Finsider	185	185
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1680	1680
Mittel	830	830
Bastogi	684	671
IFI priv.	2285	2300
Pirelli & C.	1370	1880
Pirelli Spa	900	900
GIM	1982	1982
Ifil	4250	4250
SAROM	860	860
Assicur. Toro	6350	6600
Assic. Toro pr.	3080	3250
Generali	41300	41450
S.A.I.	4820	4820
RAS	62400	62400
Ass. Milano	7100	7100
» » priv.	3070	3150
Latina	655	655
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	170	175
Westinghouse	10500	10500
Nebiolo	—	—
Italsider	448	435
Dalmine	330	330
Olivetti	987	994
» priv.	1085	1115
FIAT	2795	—
» priv.	2220	—
Terni	—	—
E. Marelli	280	280
Magneti Marelli	550	550
Metall. Ital.	2210	2210
Castagnetti	620	620
Gilardini	3775	3775
Graziano	1182	1182
TESSILI		
Cot. Cantoni	4200	4200
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1300	1200
Borgosesia	1880	1900
Borgosesia risp.	1700	1700
Viscosa	1120	1075
» priv.	640	640
DIVERSI		
Cartiera Italiana	251	265
Burgo ord.	5850	5850
» priv.	5550	5550
Pacchetti	34	34
CIR	7470	7470
Acque Potabili	749	780
Acqua Roma	330	330
Eternit	830	830
Eternit pref.	840	840
Rinascente	63 75	62 50
» priv.	50	49 50
Ciga	1140	1180
Ceramica Pozzi	90	90
Unicem	5200	5100
Silos	1800	1800
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 30	72 30
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	77 40	77 40
M. Fingest 7% 72	134 50	135 50
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	92	93
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	48 60	48 60
Liquigas 7,50% 71	46 30	46 30
Liquigas 7,50% 72	45 30	45 30
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 30
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-3	12-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 65	95 65
» » '82	84 40	84 40
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 70	99 80
B.T.Q. 9% 1979 II	98 30	98 35
B.T.Q. 9% 1980	97 80	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 60	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	79 05	79 25
» » '69 II	73 10	73 10
» 7% '73	70 80	71 10
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 60	84 60
Autostrade 6% '69	69 90	69 90
» 7% '72	77 90	77 90
OO.PP. 6%	62 90	62 95
» 7%	63 85	63 70
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	71 70
» » 7% IV	71 40	71 40
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 40	63 40
» Aut. 7% II	69 50	63 50
FF.SS. 6% '67	76	76
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	71 80
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	77 55	75 75
» » 7% I	71 40	71 40
Imi XXVI 6%	76	76 30
» XXIX 7%	—	76 05
» XXXIII 7%	—	77 30
Imi spec. 6,50% '64	—	88 20
Isvelmer 5,50 '63 8*	—	—
» 6% '64 9*	—	99
» 7% '71 19*	—	90
Torino Aem 5,50 60	—	78 50
Torino Aem 5,50 62	—	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 55	70 60
S. Paolo 6%	68 40	68 30
» O.P. 6% ex 5%	64 20	64 05
» » 6%	64 20	64 05
Banco Napoli 6%	70 10	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	95 50	95 50
Olivetti '62 5,50 2*	93 60	93 60
Catini 5,50% '62	95 20	95 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 80	93 80
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	69 50	69 50
Mediob. Fing. 7%	134	135
» Sip 7%	83 50	83 50
» S.Visc. 7%	91 50	91 50
Liquigas 7½% '70	48 20	48 20
Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

La Regione immagazzina 40 milioni di dati per conoscere le risorse idriche del Piemonte

L'acqua è un bene primario e siamo abituati a considerare che non esistono problemi riguardo al suo uso e consumo, salvo in particolari casi di siccità. Viceversa, l'acqua è purtroppo un bene scarso e perciò ancora più prezioso; il suo uso, quindi, deve essere ottimizzato per la migliore utilizzazione economica e sociale.

Per conoscere innanzitutto la quantità di acqua di cui il Piemonte dispone e come è possibile migliorarne la distribuzione, la Regione ha disposto l'elaborazione di un piano delle risorse idriche. Scopo del piano è quello di accertare la possibilità di soddisfare, per quanto concerne le risorse idriche, le esigenze connesse al raggiungimento degli obiettivi del piano regionale di sviluppo, per indicare i provvedimenti opportuni per garantire la migliore ripartizione dell'acqua tra i vari usi.

Per un anno il centro di calcolo della Regione ha lavorato per immagazzinare quaranta milioni di dati, che costituiscono la base di conoscenza per la situazione idrica della regione. Esperti del Politecnico, della Università e del Centro elaborazione dati su questa base hanno discusso recentemente con il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione, e con i tecnici dell'assessorato all'uso delle acque, le linee operative del piano.

Il piano delle risorse idriche dovrà fornire informazioni utili a soddisfare le seguenti necessità: 1) la sicurezza che la qualità dell'acqua sia sempre idonea all'uso a cui è destinata; 2) adeguati e sufficienti rifornimenti d'acqua superficiale o sotterranea per usi potabili, agricoli e industriali; 3) adeguate disponibilità di acqua per produzione di energia, quando questa possa contribuire in modo vantaggioso al crescente fabbisogno energetico e non comporti degradazioni del territorio; 4) adeguate disponibilità di acqua per usi ricreativi, per la conservazione del patrimonio ittico, nonché per la tutela del paesaggio.

Per quanto concerne i rifornimenti d'acqua per i diversi usi — potabile, industriale e agricolo — il piano delle risorse idriche indicherà le fonti di approvvigionamento e le modalità della loro migliore e più razionale utilizzazione, in funzione dello sviluppo socio-economico e dell'assetto del territorio piemontese.

Il piano regionale delle risorse idriche verrà redatto suddividendo il territorio in unità idrografiche operative, che coincidono con i bacini idrografici dei maggiori corsi d'acqua piemontesi; poi raccogliendo le informazioni necessarie per costituire la «banca dei dati» che ha tra gli scopi principali quello di consentire l'elaborazione di statistiche fondamentali per i progetti delle opere idrauliche.

La base del piano costituita dalle suddivisioni del territorio piemontese in 11 bacini idrografici e 29 sottobacini. Sarà ultimato a giugno e costerà alla Regione 350 milioni di lire.

Intanto il presidente della Giunta regionale Aldo Viglione ha provveduto, in una giornata di intense consultazioni con gli esponenti dei Consorzi di risanamento delle acque delle province di Torino, Vercelli, Alessandria, Asti e Cuneo, a mettere a punto i meccanismi per attuare il programma delle opere di depurazione che prevedono stanziamenti da parte della Regione per più di 30 miliardi di lire per il triennio 1979-81. Trenta miliardi sono già stati impegnati da parte della amministrazione regionale ed è stata fatta una attenta verifica sullo stato di attuazione dei lavori.

La costruzione dei collettori adatti a ricevere gli scarichi liquidi e il loro allacciamento in una rete coordinata tra i vari comuni è un problema sociale urgente: «Bisogna salvaguardare al massimo le condizioni igienico-sanitarie — ha detto Viglione — e poter tornare a vedere i fiumi e i laghi puliti».

Roberto Belforte

L'idea è nata in una piccola scuola di Serralunga

Al Santuario di Crea monumento in onore del medico condotto

ALESSANDRIA — Il medico condotto avrà un monumento; già è stata fissata la data dell'inaugurazione, 23 giugno. In questi giorni si è scelta l'area su cui verrà eretto. E' un piazzale a fianco della strada di accesso al Santuario della Madonna di Crea, a Serralunga nel Casalese. L'ha messa a disposizione l'amministrazione del Santuario. Attorno al monumento verranno messe a dimora piante ornamentali: l'amministrazione provinciale, in aggiunta al contributo di due milioni già erogato, ha deciso di intervenire per sistemare il piazzale e la via d'accesso e per la futura manutenzione del monumento.

L'idea del monumento nacque nel 1969 nella piccola scuola di Serralunga, minuscolo borgo monferrino, dove la maestra Magda Maino esaltò agli scolari il sacrificio del medico condotto Armando Sonnati, morto nella neve a Montà d'Alba in una notte di fine dicembre 1967 mentre correva ad assistere una bambina febbricitante in un casolare isolato nella campagna. Questa idea piacque tanto che si costituì un comitato per realizzarla. Si volle, con il sacrificio del dr. Sonnati ricordare con il monumento quelli di altri medici condotti caduti nell'adempimento del loro dovere, come il dott. Gianfranco Trevisan, scomparso nel disastro del Vajont, del dott. Rinaldo Biagio Marino, sepolto sotto le macerie del terremoto di Montevago. Il comitato propose, perciò, un monumento al «medico condotto d'Italia».

Una serie di remore, sopratutto di carattere finanziario hanno impedito fino ad oggi la realizzazione dell'opera; fu aperta una pubblica sottoscrizione ma se oggi il monumento lo si può realizzare lo si deve al decisivo intervento della Regione Piemonte, assicurato dall'assessore al bilancio Claudio Simonelli.

Il progetto è dell'architetto alessandrino Luigi Visconti; rappresenta una madre che protende il figlio in avanti. Vuole significare la vita che il medico cura, protegge, difende. La statua della madre, alta due metri, sarà in bronzo. Dietro si erge una forma in cemento alta più di sei metri e mezzo che simboleggia i genitori. Sotto la statua si allargano sedici pannelli illustranti episodi di abnegazione del medico condotto verificatisi in tutta Italia. La cerimonia di inaugurazione avrà rilievo nazionale.

Emma Camagna

PIETRA LIGURE — *(s. d.)* Questa sera alle 21, il Consiglio comunale di Pietra Ligure si riunirà probabilmente per l'ultima volta. E' chiamato a prendere atto delle dimissioni presentate dalla metà dei suoi componenti. Sono dieci, infatti, i consiglieri che hanno deciso di abbandonare la carica e di provocare così lo scioglimento del Consiglio e il ricorso ad elezioni anticipate.

È sempre alto l'import di carne

Diminuiscono i consumi di pesce e vino

ROMA — Il consumo italiano di carne bovina continua ad essere alto anche se quello di carne «alternativa» (polli, conigli e tacchini) ha fatto registrare nel '78 un aumento del 12%. In diminuzione, invece, il consumo di pesce e di vino. Questi i dati più caratteristici che emergono da un'indagine della Confcommercio sul consumo dei prodotti alimentari.

«*Il 1978 ha registrato un sensibile aumento dei consumi per quanto riguarda il pollame e la carne di coniglio* — ha dichiarato Arturo Gandolfi, presidente dell'Associazione commercianti grossisti di uova, pollame e affini —. *La carne di tacchino non è più un prodotto natalizio e si comincia ad apprezzarne il valore nutritivo e la convenienza economica. Meno confortanti* — ha continuato Gandolfi — *le indicazioni derivanti dal consumo delle uova: nel 1978 vi è stato un andamento stazionario; considerando anche l'utilizzazione industriale, si può affermare che ogni italiano consuma mediamente 190 uova l'anno*».

Si tratta, secondo Gandolfi, di una cifra modesta, specialmente se confrontata con la media degli altri Paesi europei. «*Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, nel '78 le osservazioni sono positive: al dettaglio i nostri prodotti* — afferma Gandolfi — *non sono aumentati più del 3-4%.* *(Agi)*

Temperatura ore 12 a Torino: +11 - Ieri max +9,4 - min. +4,9

Situazione: un'area di alte pressioni con massimo ad ovest della Penisola Iberica si estende sino alle nostre regioni. TEMPO PREVISTO: su tutte le restanti regioni sereno o poco nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate più estese al settentrione. TEMPERATURA: in aumento.

In Italia		
Bolzano	+ 5	+ 9
Verona	+ 5	+ 11
Milano	+ 4	+ 12
Firenze	+ 6	+ 15
Bologna	+ 2	+ 12
Roma	+ 5	+ 17
Napoli	+ 7	+ 17
Reggio C.	+ 12	+ 17
Palermo	+ 13	+ 15

Aosta	+ 5	+ 19
Alessan.	+ 7	+ 20
Asti	+ 4	+ 9
Cuneo	+ 7	+ 16
Novara	+ 3	+ 9
Vercelli	+ 3	+ 12
Biella	+ 7	+ 11
Genova	+ 8	+ 16
Imperia	+ 10	+ 16
Savona	+ 9	+ 17

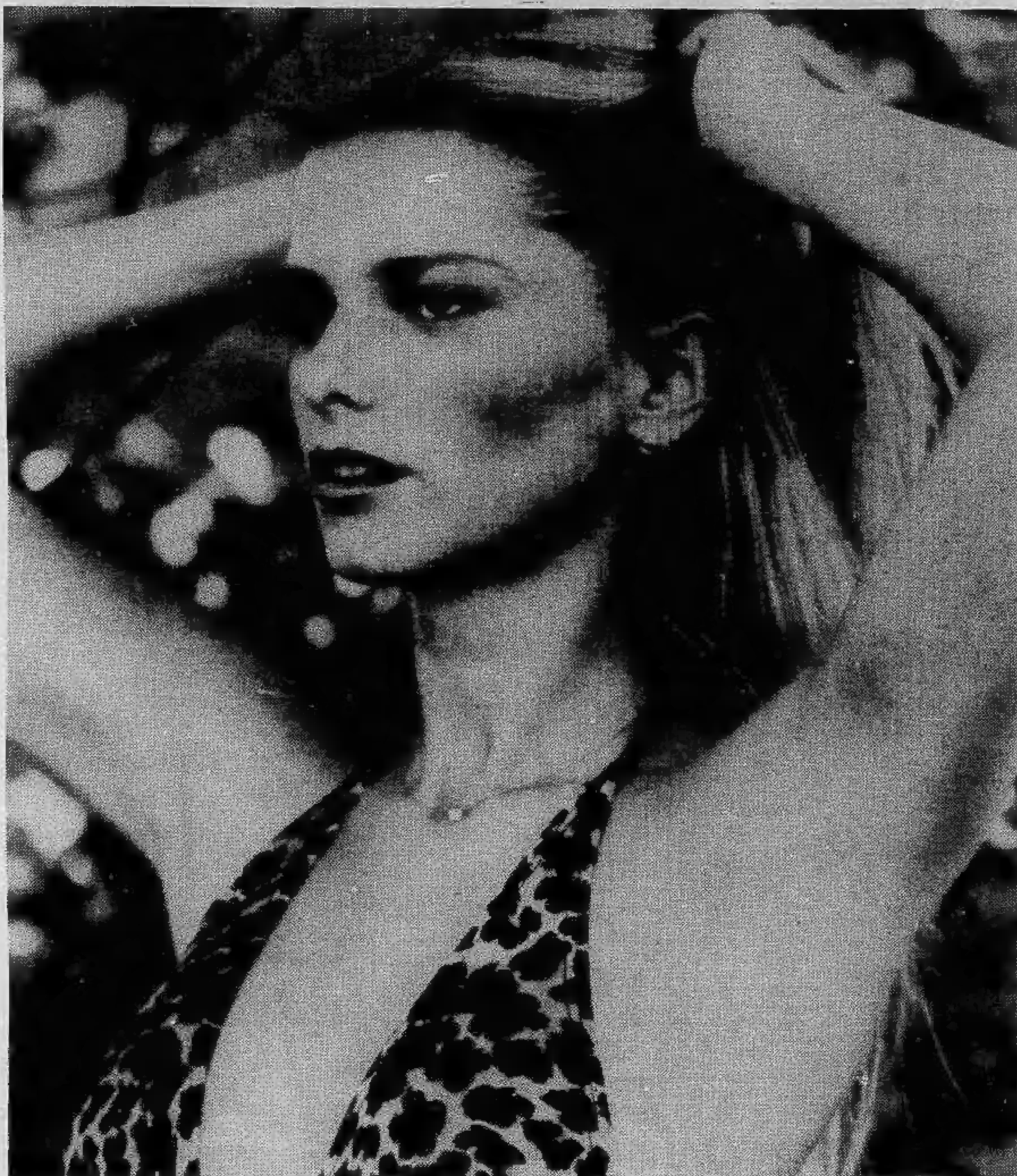
all'estero		
Atene	+ 10	+ 16
Bangkok	+ 26	+ 35
Bruxelles	+ 5	+ 7
Il Cairo	+ 10	+ 21
Ginevra	+ 6	+ 10
H. Kong	+ 24	+ 26
Lisbona	+ 8	+ 17
Londra	+ 5	+ 13
Madrid	+ 2	+ 19

Manila	+ 22	+ 34
Mosca	— 4	— 2
New York	+ 7	+ 11
Oslo	— 4	+ 1
Parigi	+ 5	+ 12
Rio	+ 22	+ 37
Stoccol.	— 1	+ 1
Tel Aviv		n.p.
Tokyo	+ 7	+ 11
Vienna	0	+ 5

La diva ungherese della notte stasera ad «Acquario»

Cicciolina (troppo sexy) ora rischia la prigione

Ilona Staller è stata denunciata per il suo show ritenuto osceno a Napoli

Ilona Staller alla tv e (a fianco) nella vita privata

ROMA — *Maurizio Costanzo stasera trasformerà «Acquario» in una specie di aula di tribunale. Ci farà assistere ad una prima fase della battaglia erotico-giudiziaria che vede protagonista la ormai famosa «Cicciolina», incriminata in questi giorni dalla magistratura napoletana, a seguito della denuncia di un cittadino. Difatti sarà ospite della trasmissione il pretore palermitano Salmeri, detto il Censore per alcuni clamorosi interventi repressivi in nome del buon costume, e probabilmente lei, Ilona Staller, 24 anni, di origine ungherese, balzata ormai alla rinomanza nazionale quale sacerdotessa del sesso dapprima con esibizioni radiofoniche, poi notturno-televisive, quindi cinematografiche ed ora da tribunale.*

«Acquario» potrebbe dunque rappresentare una anteprima, o prova generale, di quella che sarà — sia pur in altra sede — lo scontro giudiziario avviato dal pretore Guido Barbarisi contro la Staller caduta in fallo per aver mandato in onda da una radio privata napoletana un suggestivo show di sospiri, languori e gemiti erotici. Specifica infatti il mandato di comparizione: «... in base agli articoli 110 e 52° del codice penale, per aver diffuso una serie di audizioni e recitazioni di carattere osceno, sono imputati Ilona Staller, interprete, e Riccardo Schicchi, ideatore e regista...».

Cicciolina-Staller, da noi raggiunta mentre preparava le valigie per recarsi a Mantova dov'è impegnata in uno spettacolo, dice: «Qualche giornale, a questo proposito, ha scritto che adesso saranno soddisfatte le femministe. E' falso. Fra me e le femministe non c'è alcun conflitto, anzi c'è una viva collaborazione. Ho festeggiato con un gruppo di esse la giornata della donna in un ristorante di piazza Navona (precluso quel giorno ai maschi) e poi ho ballato sulla piazza, sempre con esse. In quanto alla collaborazione frequento la loro sede al Governo Vecchio. Mi hanno fornito dati e documenti che mi permettono di rispondere a molti quesiti che mi vengono proposti dalle ragazze sui loro problemi». Insomma è stata proprio lei a prendere l'iniziativa, ad addentrarsi nella tana delle «streghe» e a far atto di sottomissione con l'evangelico «ecce mulier». «Dapprima erano incavolate con me — precisa — ma poi ci siamo spiegate e comprese. Adesso ci vogliamo bene».

Interviene a questo punto Riccardo Schicchi, suo inseparabile manager e regista: «Mi sono presentato io dal giudice Barbarisi con un certificato dimostrante un impedimento di Ilona. Ho trovato una persona squisitissima che sta esaminando il caso con molto distacco, da saggio che non è prevenuto. E' stata fissata ai primi di maggio la perizia del materiale radiofonico sequestrato, anche perché l'accusa si estende alla corruzione di minore in quanto alla messa in onda avrebbero partecipato dei minorenni, il che non è dimostrabile. Ma anche se ci fossero stati non ne ravviso la sconvenienza».

E Ilona: «Non ci vedo niente di male perché i minori in fatto di erotismo, non hanno proprio nulla da imparare da me. Ne sanno molto di più di quanto crede chi è al di fuori della realtà del mondo giovanile. Ricevo da minorenni centinaia di lettere che mi lasciano stupefatta per la loro conoscenza dei fatti del sesso».

Ma a proposito di «Acquario» e dell'incontro col pretore Salmeri cosa prevede Cicciolina? Dice: «Il giudice spiegherà il suo modo di vedere il cinema, lo spettacolo, la censura e dopo circa sei minuti interverrò io. Dovrei essere l'urto che il pretore subirà dopo aver espresso le sue opinioni. Comunque Salmeri, malgrado la sua severità, sul mio conto non ha mai avuto niente da ridire. Sono stata a Palermo e non ha mai bloccato un mio spettacolo».

Tutto sommato questa vicenda, probabilmente, non raggiungerà altro risultato se non quello di pubblicizzare ancor più Cicciolina, contribuendo ad aumentarne la popolarità, qualunque essa sia. Ma è il suo momento. Questa stakanovista dell'eros che nel modo di comportarsi anche nella vita privata e nei rapporti umani sembra fragile, docile e candida, si strapazza di lavoro: guaisce alla radio, si contorce alle televisioni, canticchia in sale di incisione, sgambetta qua e là in teatri ed arene, si cimenta come attrice divorando film uno dietro l'altro: «Dedicato al Mare Egeo» del giapponese Masuo Ikeda, «Cicciolina amore mio» di Amasi Damiani, «John Travolto da un insolito destino» di Neri Parenti... E non basta, sta apparecchiando per un quarto, «Il frutto proibito», che sarà diretto dallo stesso Schicchi, personaggio senz'altro boccaccesco, promosso al rango di regista cinematografico.

Comunque l'imputazione non turba la serenità di Cicciolina. Ha un atteggiamento che si direbbe fuori dal concreto, quasi metafisico, come se si librasse in una sua particolare orbita stratosferica, aureolata di onirica sensualità. Certe sante, in fondo, nella loro fermezza dovevano apparire come lei, ingenue e indifese. Chissà, forse, quest'azione giudiziaria lei finirà per trasformarla in un clamoroso nuovo processo a Frine. A porte aperte, per le televisioni.

E questa Giovanna d'Arco dell'erotismo, consapevole della sua funzione messianica, conclude il colloquio lanciando un messaggio alle nostre lettrici: «Siate impegnate, siate colte, siate attive, ma non dimenticate di trovare almeno un'ora al giorno, per l'amore, per i Cicciolini». Eh sì, è proprio circonfusa di una demoniaca santità.

l. a.